



---

# **NOTA INTEGRATIVA**

---

*ART. 23 D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254*

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno nasce in data 1° settembre 2016 a conclusione dell'iter di accorpamento delle Camere di commercio di Grosseto e Livorno (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 agosto 2015) ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.

La conclusione del processo di accorpamento ha comportato l'estinzione delle camere accorpate ed il trasferimento in capo al nuovo ente del patrimonio e della totalità dei rapporti giuridici riferiti alle medesime camere cessate.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 23 e 38 del DPR 2 novembre 2005 n. 254 e si riferisce al bilancio d'esercizio 2023 della Camera della Maremma e del Tirreno.

### **LA CONTABILITA' DELLE CAMERE DI COMMERCIO**

Le camere di commercio italiane, le Unioni regionali delle camere di commercio, l'Unioncamere e i loro organismi strumentali costituiscono il sistema camerale italiano e adottano quale modello contabile di riferimento la contabilità economico-patrimoniale.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalla disciplina recata dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, come novellata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 276 del 25 novembre 2016), che dispone il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Le norme riguardanti l'amministrazione e la contabilità delle camere di commercio e delle loro aziende speciali, nel rispetto dei principi di armonizzazione contabile della finanza pubblica, sono

contenute nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, emanato con il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il suddetto Regolamento, all'articolo 74, comma 2, ha previsto l'istituzione presso l'allora Ministero delle attività produttive (ad oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) di una commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento medesimo; in osservanza di tale disposizione è stata emanata dall'allora Ministero dello sviluppo economico (ad oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) la circolare n. 3622-C del 5 febbraio 2009 con la quale vengono fornite indicazioni in ordine all'applicazione delle normative di cui al citato DPR 254/2005.

Successivamente, nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), è stato adottato, per quanto riguarda in particolare le amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali (con esclusione delle regioni, degli enti locali e degli enti del servizio sanitario nazionale) il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 con il quale vengono dettate regole generali di contabilità e di bilancio. In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del citato D.Lgs 91/2011, il Ministero dell'economia e delle finanze ha emanato il decreto 27 marzo 2013 con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica tra le quali rientrano anche le Camere di commercio. Per quanto attiene l'armonizzazione contabile, si precisa che, per il sistema camerale, le norme hanno avuto avvio con la predisposizione del preventivo economico 2014 e, conseguentemente, l'ultimo bilancio d'esercizio redatto tenendo conto unicamente delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005 è stato quello relativo all'anno 2013.

## IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

Con la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato istruzioni in merito a *“D.M. 27 marzo 2013 – criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione”*; a tale circolare ha fatto seguito la nota prot. 0050114 del 9 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo economico (ad oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) di pari oggetto. Il Ministero, in merito al comma 1 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013 che prevede *“I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”*, ha precisato che i principi contenuti nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 elaborati dalla Commissione di cui

all'art. 74 del DPR 254/2005, possono considerarsi armonizzati con le disposizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Questo ente, in osservanza di tutte le disposizioni sopra citate, ha redatto il Bilancio d'esercizio 2023 che si compone della seguente documentazione:

Documento	Riferimento normativo
Conto economico	Art. 21, DPR 2 novembre 2005 n. 254, secondo lo schema allegato C) al medesimo regolamento
Stato patrimoniale	Art. 22, DPR 2 novembre 2005 n. 254, secondo lo schema allegato D) al medesimo regolamento
Nota integrativa	Art. 23 e 38, DPR 2 novembre 2005 n. 254
Conto economico riclassificato	Secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013
Prospetti SIOPE	Art. 77-quater, comma 11 DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013
Rendiconto finanziario	Art. 6 DM 27 marzo 2013, predisposto secondo il Principio contabile OIC n. 10
Relazione sulla gestione e sui risultati	Art. 24, DPR 2 novembre 2005 n. 254, Art. 7 DM 27 marzo 2013 e PIRA redatto in conformità alle linee guida generale del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013

- in ordine al rendiconto finanziario si evidenzia che viene prodotto raffrontando i dati relativi all'esercizio 2024 con quelli dell'anno precedente;
- il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo la codifica gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti e, con riferimento alle sole uscite, è articolato per missioni e programmi secondo le linee dettate con il DPCM del 12 dicembre 2012 e secondo la classificazione COFOG di II livello. Nel consuntivo in termini di cassa, nella parte della spesa è intervenuto, con la nota 87080 del 09/06/2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo presente la necessità di rivedere la denominazione di due programmi individuati dal medesimo ministero con la nota 148213 del 12 settembre 2013;
- relativamente alla relazione della Giunta ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/2005, relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 e rapporto sui risultati ai sensi dell'art. 5, c. 2 del decreto 27 marzo 2013, il Ministero, al fine di evitare che le camere di commercio predispongano tre distinti documenti, ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa possano confluire

in un unico documento denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, articolato nelle seguenti sezioni:

- sezione prima – che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha operato nell'anno, evidenziando le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni ecc;
- sezione seconda – nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica. Tali risultati dovranno essere integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolare per missioni e programmi rispetto ai quali in fase di predisposizioni del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- sezione terza – che riporta oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Sul bilancio d'esercizio si esprime il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 30, c. 3 del DPR 254/2005 attestando:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f) la relazione del collegio dei revisori si conclude con un giudizio esplicito circa l'approvazione del documento contabile.

Come previsto dall'art. 1 del regolamento di cui al DPR 254/2005 la gestione della contabilità è stata improntata ai principi generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza.

La moneta di conto utilizzata è l'euro.

Negli schemi obbligatori gli importi sono arrotondati all'unità di euro; nelle tabelle di nota integrativa, gli importi possono essere indicati anche con due decimali, ossia senza arrotondamento.

Il criterio di arrotondamento adottato è il seguente:

- gli importi dei debiti e dei crediti, delle disponibilità liquide e delle voci di provento e di onere, nonché tutti gli altri valori derivano dai dati risultanti dalla contabilità dell'Ente espressa in centesimi di euro e sono arrotondati all'unità inferiore di euro per gli importi fino a 0,49 centesimi e all'unità superiore di euro per gli importi da 0,50 centesimi e oltre;
- gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico identificati da lettere in grassetto derivano dalla somma di importi arrotondati secondo la modalità sopra descritta;
- le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto (2 euro).

Delle operazioni derivanti dai predetti arrotondamenti non sarà riportata alcuna traccia in contabilità in quanto le chiusure di bilancio al 31 dicembre 2024 e le aperture al 1° gennaio 2025 saranno effettuate al centesimo di euro, ossia senza arrotondamento.

## LO STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio consolidato alla data del 31/12/1997 è stato individuato ai sensi del DM 23/07/1997 n. 287 (*Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio* – in vigore precedentemente all'emanazione del DPR 254/2005) e risulta pari a complessivi euro 18.999.446 (ex Cciaa Livorno euro 15.066.668, ex Cciaa Grosseto euro 3.932.778).

La situazione del patrimonio netto a partire dall'esercizio 2016 (anno della costituzione della camera della Maremma e del Tirreno), considerato il risultato 2024 (avanzo di euro 800.441) evidenzia la seguente situazione:

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
Avanzo patrimonializzato	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446
Avanzo esercizi precedenti	4.165.457	4.462.751	5.086.125	4.137.905	5.438.280	7.590.279	8.814.421	10.462.966	11.886.402
Avanzo/Disavanzo esercizio	297.294	623.374	-948.220	1.300.374	2.151.999	1.224.142	1.648.545	1.423.437	800.441
Riserva da rivalutazione	87.597	321.865	962.684	0	4.132.411	2.963.128	3.672.341	0	0
Riserva da partecipazione	5.107.766	5.055.477	5.556.421	9.664.051	1.628.880	1.628.879	1.628.879	5.676.037	6.015.626
Riserva da arrotondamento	-3	6	1	1	0	-2	-1	-1	-4
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31/12</b>	<b>28.657.557</b>	<b>29.462.919</b>	<b>29.656.457</b>	<b>34.101.777</b>	<b>32.351.015</b>	<b>32.405.872</b>	<b>34.763.631</b>	<b>36.561.885</b>	<b>37.701.913</b>

Gli avanzi patrimonializzati, esclusi il valore consolidato dal 31/12/2017 (euro 18.999.446) e le riserve, evidenzia il seguente andamento:



I singoli risultati d'esercizio, invece presentano il seguente trend:



Riguardo ai risultati d'esercizio si segnala quanto segue:

- esercizio 2018 operazione di svalutazione della Spil S.p.a. per euro 1.036.293;

- esercizio 2020 realizzazione proventi da Fondo Orizzonte per euro 4.070.322, imposta sostitutiva per € 1.041.284 e atto d'obbligo Comune di Grosseto per euro 1.243.588.

I valori di attivo e passivo evidenziano la seguente situazione:

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2023	VALORI AL 31/12/2024	DIFFERENZA
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni immateriali	55.724	54.562	-1.162
	Immobilizzazioni materiali	5.028.338	4.938.664	-89.674
	Immobilizzazioni finanziarie	10.217.325	10.526.955	309.630
	<b>Totale</b>	<b>15.301.387</b>	<b>15.520.181</b>	<b>218.794</b>
Attivo circolante	Rimanenze	76.099	39.477	-36.622
	Crediti di funzionamento	3.642.189	2.183.388	-1.458.801
	Disponibilità liquide	25.691.657	29.015.084	3.323.427
	<b>Totale</b>	<b>29.409.945</b>	<b>31.237.949</b>	<b>1.828.004</b>
Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	0	0	0
	Risconti attivi	26.830	22.988	-3.842
	<b>Totale</b>	<b>26.830</b>	<b>22.988</b>	<b>-3.842</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>44.738.162</b>	<b>46.781.118</b>	<b>2.042.956</b>
Conti d'ordine		69.698	0	-69.698
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>44.807.860</b>	<b>46.781.118</b>	<b>1.973.258</b>

PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2023	VALORI AL 31/12/2024	DIFFERENZA
Patrimonio netto	Patrimonio netto esercizi precedenti	29.462.412	30.885.850	1.423.438
	Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.423.437	800.441	-622.996
	Riserve da partecipazioni	5.676.037	6.015.626	339.589
	Riserva da arrotondamento	-1	-4	-3
	<b>Totale</b>	<b>36.561.885</b>	<b>37.701.913</b>	<b>1.140.028</b>
Debiti di finanziamento		0	0	0
Trattamento di fine rapporto		4.359.225	4.383.813	4.383.813
Debiti di funzionamento		3.056.011	3.495.183	3.501.931
Fondi per rischi ed oneri		759.370	1.193.235	1.193.235
Ratei e risconti passivi		1.671	226	226
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>8.176.277</b>	<b>9.079.205</b>	<b>902.928</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>44.738.162</b>	<b>46.781.118</b>	<b>2.042.957</b>
Conti d'ordine		69.698	0	-69.698
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>44.807.860</b>	<b>46.781.118</b>	<b>1.973.258</b>

## Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza richiamati dagli art. 1 e 2 del D.P.R. n. 254/05 e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei proventi al presumibile valore di realizzazione. A tale principio deve essere associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2024 anche se i relativi movimenti numerari: incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati. I criteri di valutazione verranno mantenuti nel tempo e rappresentano elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono coerenti con i criteri di valutazione indicati nel combinato disposto degli art. 25, 26 e 74 del D.P.R. n. 254/05 e tengono conto dei principi contabili di cui alla citata circolare 3622/C del 2009.

In particolare:

### **Le immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da beni non tangibili la cui utilità si esplica su più esercizi; sono iscritte sulla base dei costi di acquisto o di produzione, incrementate degli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento applicati sono:

- Software 25%;
- Altre immobilizzazioni immateriali 25%.

Riguardo al software l'ammortamento, secondo le regole civilistiche, viene effettuato direttamente in conto ossia senza accensione di un fondo ammortamento.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono comprese le manutenzioni su beni di terzi che riguardano la realizzazione di un impianto antincendio, realizzato nell'anno 2011, presso i locali in locazione passiva siti in via Ambra, a Grosseto ed adibiti ad archivio; tale valore risulta completamente ammortizzato.

### **Le immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da beni tangibili di utilizzo durevole e vengono altresì definite come “immobilizzazioni tecniche” in quanto comprendono tutti i fattori produttivi o beni strumentali che vengono utilizzati per lo svolgimento dell'attività caratteristica dell'Ente.

Gli immobili, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del DPR 254/2005, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e comprendono tutti gli oneri di diretta imputazione sostenute per l'acquisto o la sua realizzazione. Considerato che gli immobili si riferiscono a beni posseduti dall'ente precedentemente al 1° gennaio 2007, la valutazione, come stabilito dai principi contabili, è effettuata sulla base del valore determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26/04/1986 n. 131 e successive modificazioni (rendita catastale e coefficienti) maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposto, nell'attivo patrimoniale, al netto del fondo ammortamento, così come già previsto dall'art. 25 del DM 287/97. L'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 2%. Relativamente ad immobili inclusi nell'area dell'ex Foro Boario, già iscritti al catasto fabbricati di Grosseto e demoliti, il nuovo accatastamento perfezionato nel 2016 ne ha comportato la qualificazione come “area urbana” e come tale non suscettibile di attribuzione di rendita. Inoltre, parte di tali immobili (ex scheda normativa RCprgv\_02A, Foglio n. 89, particelle 1105 e 1933, già caratterizzata dalla previsione di interventi edilizi residenziali per circa 15.575 mq di S.U.L.), risulta oggi qualificata dal Comune “area non pianificata”, avendo l'amministrazione ritenuto che in data 3 luglio 2018 sia venuto a scadenza il termine quinquennale di efficacia della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del Regolamento Urbanistico. Avverso tale interpretazione la Camera di commercio aveva presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana; nel corso del 2022 il procedimento giudiziario è stato estinto con la rinuncia delle parti per carenza di interesse alla prosecuzione, considerato che il tempo trascorso ha fatto comunque maturare il termine quinquennale di decadenza. Il Comune ha adottato il nuovo Piano Strutturale con DCC n. 123 del 08/09/2023 ed il procedimento per l'approvazione definitiva è stato completato; il PS conferma sostanzialmente, per l'area del Foro Boario, quanto previsto nel contributo tecnico per la redazione della nuova pianificazione urbanistica, presentato dall'Ente camerale nel 2019, più volte modificato ed integrato e infine recepito dal Comune con deliberazione GC n. 299 del 04/08/2021. E' stato avviato l'iter per la definizione del nuovo Piano Operativo, che dovrà confermare ed esplicitare la previsione del PS. Il valore dei predetti immobili, in conformità ai principi di continuità e prudenza, è stato determinato in misura pari a quanto risultante al 31/12/2015.

I **beni mobili** sono iscritti al costo di acquisto aumentato, eventualmente, degli oneri per la messa in utilizzo dei beni stessi. L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono messi un uso e nel primo anno di entrata in funzione il bene è ammortizzato con aliquota ridotta del 50%.

I coefficienti di ammortamento, sono confermati, in continuità con gli esercizi precedenti, nelle seguenti percentuali:

Categoria	Coefficiente di ammortamento
Impianti generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Autoveicoli ed autovetture	10%
Attrezzatura non informatica	12%
Attrezzatura informatica	20%
Mobili e arredi	12%

Riguardo all'aliquota di ammortamento delle autovetture si segnala che a partire dall'esercizio 2020 l'aliquota applicata precedentemente, pari al 25% (ammortamento in 4 anni) è passata al 10% (ammortamento in 10 anni); la ragione di tale modifica deriva dalla considerazione di un prolungamento della vita utile dei mezzi connessa alla minore usura per ridotti spostamenti in occasione della pandemia da Covid 19 e dal maggior utilizzo di strumenti di collegamento on-line per lo svolgimento di riunioni.

L'ammortamento è stato determinato con calcolo civilistico in base ai mesi di effettivo utilizzo (se il giorno inizio ammortamento  $\leq 15$ , il mese è considerato per intero altrimenti non viene considerato).

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate in quanto si ritiene che il valore di tali beni non diminuisca per effetto del trascorrere del tempo.

Ai sensi dei principi contabili, qualora alla scadenza dell'esercizio il valore del bene risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, la camera di commercio accantona in un apposito fondo svalutazione la perdita di valore del bene; al riguardo, per l'esercizio in esame, non si è ritenuto opportuno procedere ad alcun accantonamento.

Il valore iscritto nello stato patrimoniale è indicato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento che, come detto, sono stati calcolati in ragione d'anno.

Inoltre le immobilizzazioni materiali, ai sensi del regolamento (art. 26, c.2) sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima e di mercato compresi tutti gli oneri diretti sostenuti per l'acquisto o per la realizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto dell'ammortamento che viene effettuato direttamente "in conto" e non mediante accensione di uno specifico fondo.

## **Le immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente; i valori presenti accolgono tutte le partecipazioni detenute dalle cessate camere. La valutazione ha tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Al riguardo si segnala che si è proceduto alla valutazione prendendo a base i dati dei bilanci delle partecipate relativi all'anno 2022.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati.

### **Partecipazioni in imprese collegate e controllate:**

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dell'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

### **Partecipazioni in altre imprese:**

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Con riferimento alle altre partecipazioni, l'articolo 1, comma 551 e seguenti della Legge di stabilità 2014 prevedeva, con decorrenza 2014, una modifica delle modalità di rilevazione del valore delle stesse, qualora chiudano l'esercizio in perdita, con modalità di calcolo particolari in relazione ai risultati medi ottenuti nel triennio precedente. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota n. 23778 del 20.2.2015, nel fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione della sopracitata normativa, aveva precisato che la stessa doveva trovare applicazione a decorrere dall'anno 2015. Sia la Camera di Commercio di Livorno che quella di Grosseto nell'anno 2015 avevano provveduto al calcolo delle svalutazioni relative alle società che si trovavano in tale situazione provvedendo a svalutare tali partecipazioni ed accantonando

i relativi importi ad apposito fondo nella categoria fondi rischi ed oneri (Conto 261004 Fondo riserva da partecipazioni).

Più recentemente il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica all'articolo 27 ha modificato la stesura del comma 551 sopracitato, prevedendo che l'accantonamento in caso di perdita delle partecipate debba essere effettuato solo da amministrazioni pubbliche locali (tra cui non sono ricomprese le Camere di Commercio). Pertanto la Camera, nei confronti delle società non controllate o collegate, applica il principio contabile della Circolare 3622/C del 5.2.2009 emanata dal ministero dello Sviluppo economico Documento 2 che dispone *“Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione.”* Subordinatamente si applicano i principi OIC n. 21 relativamente al concetto di perdita durevole.

Al fine di ottemperare alle disposizioni in oggetto, la Camera anche per le partecipazioni di questo tipo, calcola ogni anno il valore della partecipazione sulla base del valore patrimoniale al fine di seguirne l'andamento per procedere eventualmente alla svalutazione qualora necessario in caso di perdita durevole o “straordinaria”.

### **Altri investimenti mobiliari**

Pronti contro termine: sono iscritti al costo di acquisto incrementato dagli interessi in conto esercizio

L'Ente ha valutato le partecipazioni come sopra indicato classificandole come di seguito riportate:

- Partecipazioni in imprese controllate e collegate azionarie;
- Partecipazioni in imprese controllate e collegate non azionarie
- Partecipazioni azionarie
- Altre partecipazioni
- Altri investimenti mobiliari.

**I crediti** sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10 del D.P.R. 254/2005.

**Le rimanenze** sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

**I debiti** sono rilevati al loro valore di estinzione come disposto dall'art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/2005.

**I ratei e risconti** sono determinati secondo il criterio della competenza economico temporale dell'esercizio e in osservanza del principio di correlazione ricavi-costi.

I **fondi per rischi e oneri** sono destinati a coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

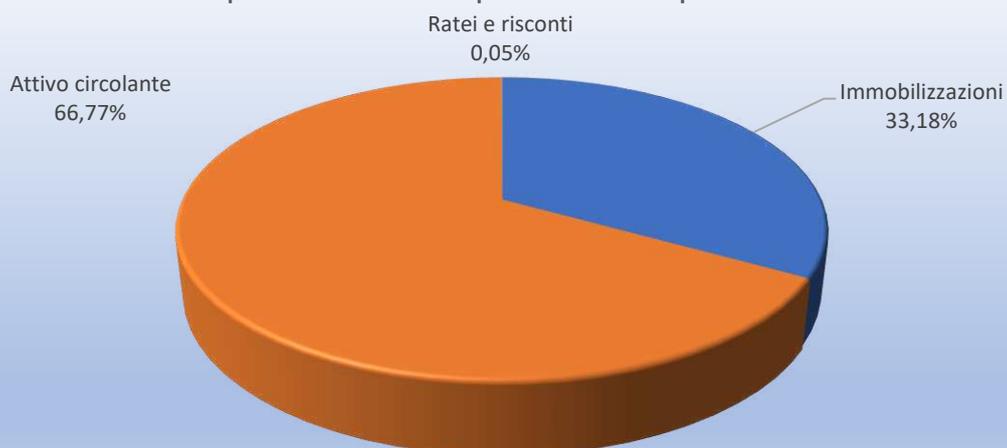
I **Fondi I.F.R. e T.F.R.** rappresentano l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo è composto dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote di accantonamento al fondo Indennità di fine rapporto e trattamento di fine rapporto sono state imputate per la frazione di anno di riferimento al conto economico tra gli oneri correnti al mastro "personale".

## L'ATTIVO PATRIMONIALE

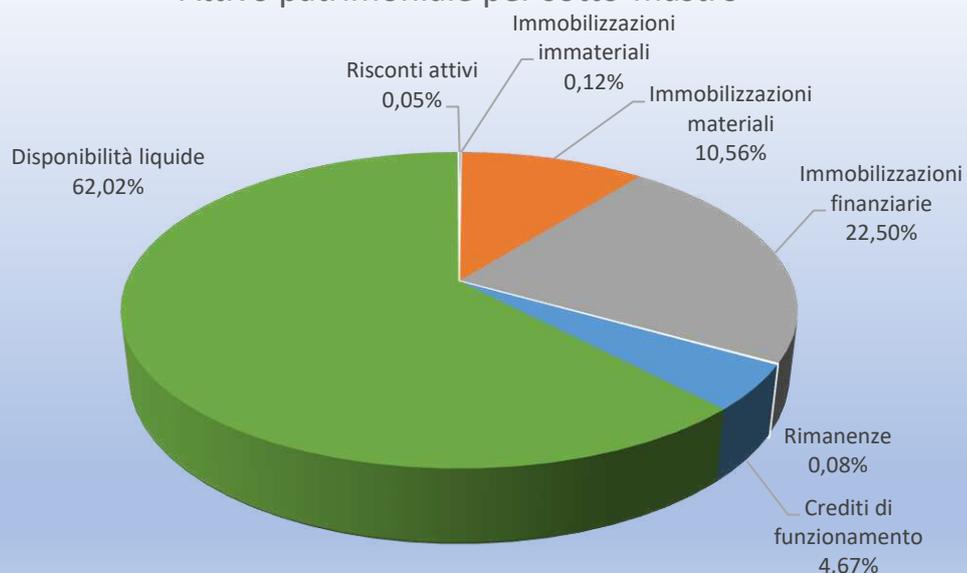
L'attivo patrimoniale 2024, escluso i conti d'ordine, risulta così composto:

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2024	% composi- zione
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni immateriali	54.562	0,12
	Immobilizzazioni materiali	4.938.664	10,56
	Immobilizzazioni finanziarie	10.526.955	22,50
	<b>Totale</b>	<b>15.520.181</b>	<b>33,18</b>
Attivo circolante	Rimanenze	39.477	0,08
	Crediti di funzionamento	2.183.388	4,67
	Disponibilità liquide	29.015.084	62,02
	<b>Totale</b>	<b>31.237.949</b>	<b>66,77</b>
Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	0	0,00
	Risconti attivi	22.988	0,05
	<b>Totale</b>	<b>22.988</b>	<b>0,05</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>46.781.118</b>	<b>100,00</b>

### Composizione attivo patrimoniale per mastro



### Attivo patrimoniale per sotto-mastro



### Le immobilizzazioni

Si considerano immobilizzazioni i beni di uso durevole, che entrano a far parte dell'organizzazione permanente dell'Ente, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un singolo esercizio; rappresentano i cosiddetti beni strumentali, definiti anche come *"fattori produttivi a fecondità ripetuta"* e

sono rappresentate nell'attivo patrimoniale per il valore residuo di utilità determinato come differenza tra il valore di acquisizione e il relativo fondo ammortamento.

L'acquisizione di immobilizzazioni non rappresenta un costo bensì un investimento; l'attribuzione economica, civilistica e fiscale avviene annualmente attraverso il processo dell'ammortamento che esprime il valore utilizzato nell'esercizio relativamente a quello specifico bene; la quota di ammortamento iscritta tra i costi della gestione corrente tra gli "Ammortamenti e accantonamenti" incrementa annualmente il fondo ammortamento e rappresentata la perdita di valore del bene per effetto del passare degli anni; una volta concluso il periodo di ammortamento, il valore dei beni si azzerà.

Le immobilizzazioni si distinguono in:

Immobilizzazioni immateriali	54.562
Immobilizzazioni materiali	4.938.664
Immobilizzazioni finanziarie	10.526.955
<b>Totale immobilizzazioni al 31/12/2024</b>	<b>15.520.181</b>

Nelle tabelle che seguono si dà evidenza della consistenza delle voci patrimoniali attive, dei fondi ammortamento e dei valori netti iscritti al 31/12/2024.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

La tabella evidenzia l'andamento dei valori patrimoniali lordi, dei fondi ammortamento e dei valori netti finali, dando evidenza di quanto presente in bilancio al 1° gennaio 2024 e delle movimentazioni in incremento e decremento effettuate nel corso dell'esercizio:

#### **Movimentazioni dell'attivo patrimoniale:**

CATEGORIE	ATTIVO PATRIMONIALE				
	Valore al 01.01.2024	Incrementi (acquisizioni)	Decrementi (alienazioni)	Altri valori (arrotondamenti, rivalutazioni, svalutazioni)	Valore al 31.12.2024
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
<b>SOFTWARE</b>					
Software	425.244,99	292,68	0,00	0,00	425.537,67
<b>SOFTWARE</b>	<b>425.244,99</b>	<b>292,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>425.537,67</b>
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Altre immobilizzazioni immateriali	47.003,45	2.318,00	0,00	0,00	49.321,45
Altre spese pluriennali	107.849,03	0,00	0,00	0,00	107.849,03

CATEGORIE	ATTIVO PATRIMONIALE				
	Valore al 01.01.2024	Incrementi (acquisizioni)	Decrementi (alienazioni)	Altri valori (arrotondamenti, rivalutazioni, svalutazioni)	Valore al 31.12.2024
Manutenzioni su beni di terzi	28.397,16	0,00	0,00	0,00	28.397,16
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>183.249,64</b>	<b>2.318,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>185.567,64</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>608.494,63</b>	<b>2.610,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>611.105,31</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
<b>IMMOBILI</b>					
Terreni	128.009,06	0,00	0,00	0,00	128.009,06
Fabbricati	13.799.794,73	0,00	0,00	0,00	13.799.794,73
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	2.390.654,75	243.127,67	0,00	0,00	2.633.782,42
<b>IMMOBILI</b>	<b>16.318.458,54</b>	<b>243.127,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.561.586,21</b>
<b>IMPIANTI</b>					
Impianti	1.327.292,23	10.311,43	0,00	0,03	1.337.603,69
Attrezzature audio video	78.614,73	0,00	0,00	0,00	78.614,73
<b>IMPIANTI</b>	<b>1.405.906,96</b>	<b>10.311,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,03</b>	<b>1.416.218,42</b>
<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>					
Attrezzature non informatiche	343.724,45	0,00	0,00	0,00	343.724,45
Macchinari apparecchi e attrezzatura varia	74.759,52	2.281,40	0,00	72,26	77.113,18
<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	<b>418.483,97</b>	<b>2.281,40</b>	<b>0,00</b>	<b>72,26</b>	<b>420.837,63</b>
<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>					
Hardware	355.135,71	41.274,21	-5.274,81	0,00	391.135,11
<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>355.135,71</b>	<b>41.274,21</b>	<b>-5.274,81</b>	<b>0,00</b>	<b>391.135,11</b>
<b>ARREDI E MOBILI</b>					
Mobili	298.106,66	0,00	0,00	0,00	298.106,66
Arredi	1.078.396,31	10.294,36	0,00	0,00	1.088.690,67
Opere d'arte	32.320,00	0,00	0,00	0,00	32.320,00
<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>1.408.822,97</b>	<b>10.294,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.419.117,33</b>
<b>AUTOMEZZI</b>					
Automezzi ed autoveicoli	85.161,23	0,00	0,00	0,00	85.161,23
<b>AUTOMEZZI</b>	<b>85.161,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>85.161,23</b>
<b>BIBLIOTECA</b>					
Biblioteca	46.559,23	0,00	0,00	0,00	46.559,23
<b>BIBLIOTECA</b>	<b>46.559,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.559,23</b>

CATEGORIE	ATTIVO PATRIMONIALE				
	Valore al 01.01.2024	Incrementi (acquisizioni)	Decrementi (alienazioni)	Altri valori (arrotondamenti, rivalutazioni, svalutazioni)	Valore al 31.12.2024
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>20.038.528,61</b>	<b>307.289,07</b>	<b>-5.274,81</b>	<b>72,29</b>	<b>20.340.615,16</b>
<b>TOTALE CESPITI</b>	<b>20.647.023,24</b>	<b>309.899,75</b>	<b>-5.274,81</b>	<b>72,29</b>	<b>20.951.720,47</b>

### Movimentazioni del passivo patrimoniale:

CATEGORIE	PASSIVO PATRIMONIALE				
	Valore al 01.01.2024	Incrementi (ammortamenti dell'esercizio)	Decrementi (storno fondi per alienazione beni)	Arrotondamenti	Valore al 31.12.2024
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
<b>SOFTWARE</b>					
Software	416.523,82	3.773,11	0,00	0,00	420.296,93
<b>SOFTWARE</b>	<b>416.523,82</b>	<b>3.773,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>420.296,93</b>
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese pluriennali	107.849,03	0,00	0,00	0,00	107.849,03
Manutenzioni su beni di terzi	28.397,16	0,00	0,00	0,00	28.397,16
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>136.246,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>136.246,19</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>552.770,01</b>	<b>3.773,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>556.543,12</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
<b>IMMOBILI</b>					
Terreni	11.514.962,67	255.493,46	0,00	-0,02	11.770.456,11
Fabbricati					
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	317.229,19	50.244,40	0,00	0,00	367.473,59
<b>IMMOBILI</b>	<b>11.832.191,86</b>	<b>305.737,86</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,02</b>	<b>12.137.929,70</b>
<b>IMPIANTI</b>					
Impianti	1.039.257,52	39.906,09	0,00	0,00	1.079.163,61
Attrezzature audio video	51.077,79	8.108,67	0,00	0,00	59.186,46
<b>IMPIANTI</b>	<b>1.090.335,31</b>	<b>48.014,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.138.350,07</b>
<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>					
Attrezzature non informatiche	312.260,48	7.337,96	0,00	0,00	319.598,44

CATEGORIE	PASSIVO PATRIMONIALE				
	Valore al 01.01.2024	Incrementi (ammortamenti dell'esercizio)	Decrementi (storno fondi per alienazione beni)	Arrotondamenti	Valore al 31.12.2024
Macchinari apparecchi e attrezzatura varia	74.632,80	268,22	0,00	0,00	74.901,02
<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	<b>386.893,28</b>	<b>7.606,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>394.499,46</b>
<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>					
Hardware	320.010,35	19.026,63	-5.243,62	0,00	333.793,36
<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>320.010,35</b>	<b>19.026,63</b>	<b>-5.243,62</b>	<b>0,00</b>	<b>333.793,36</b>
<b>ARREDI E MOBILI</b>					
Mobili	268.377,10	4.915,12	0,00	0,00	273.292,22
Arredi	1.045.642,25	7.293,61	0,00	0,00	1.052.935,86
Opere d'arte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>1.314.019,35</b>	<b>12.208,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.326.228,08</b>
<b>AUTOMEZZI</b>					
Automezzi ed autoveicoli	66.741,43	4.408,80	0,00	0,00	71.150,23
<b>AUTOMEZZI</b>	<b>66.741,43</b>	<b>4.408,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.150,23</b>
<b>BIBLIOTECA</b>					
Biblioteca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>BIBLIOTECA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>15.010.191,58</b>	<b>397.002,96</b>	<b>-5.243,62</b>	<b>-0,02</b>	<b>15.401.950,90</b>
<b>TOTALE CESPITI</b>	<b>15.562.961,59</b>	<b>400.776,07</b>	<b>-5.243,62</b>	<b>-0,02</b>	<b>15.958.494,02</b>

Riepilogando la situazione complessiva finale con riferimento anche ai valori di inizio anno, si evidenzia:

CATEGORIE	ATTIVO PATRIMONIALE		PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI PATRIMONIALI NETTI	
	Valore al 01.01.2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 01.01.2024	Valore al 31.12.2024	AL 01/01/2024	AL 31/12/2024
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
<b>SOFTWARE</b>						
Software	425.244,99	425.537,67	416.523,82	420.296,93	8.721,17	5.240,74
<b>SOFTWARE</b>	<b>425.244,99</b>	<b>425.537,67</b>	<b>416.523,82</b>	<b>420.296,93</b>	<b>8.721,17</b>	<b>5.240,74</b>
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
Altre immobilizzazioni immateriali	183.249,64	185.567,64	136.246,19	136.246,19	47.003,45	49.321,45

CATEGORIE	ATTIVO PATRIMONIALE		PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI PATRIMONIALI NETTI	
	Valore al 01.01.2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 01.01.2024	Valore al 31.12.2024	AL 01/01/2024	AL 31/12/2024
Altre spese plurien- nali	107.849,03	107.849,03	107.849,03	134.844,48	0,00	0,00
Manutenzioni su beni di terzi	28.397,16	28.397,16	28.397,16	28.397,16	0,00	0,00
<b>ALTRE IMMOBILIZZA- ZIONI IMMATERIALI</b>	<b>319.495,83</b>	<b>321.813,83</b>	<b>272.492,38</b>	<b>299.487,83</b>	<b>47.003,45</b>	<b>49.321,45</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZ- ZAZIONI IMMATE- RIALI</b>	<b>744.740,82</b>	<b>747.351,50</b>	<b>689.016,20</b>	<b>719.784,76</b>	<b>55.724,62</b>	<b>54.562,19</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
<b>IMMOBILI</b>						
Terreni	128.009,06	128.009,06	11.514.962,67	11.770.456,11	2.412.841,12	2.157.347,68
Fabbricati	13.799.794,73	13.799.794,73				
Manutenzioni straor- dinarie su fabbricati	2.390.654,75	2.633.782,42	317.229,19	367.473,59	2.073.425,56	2.266.308,83
<b>IMMOBILI</b>	<b>16.318.458,54</b>	<b>16.561.586,21</b>	<b>11.832.191,86</b>	<b>12.137.929,70</b>	<b>4.486.266,68</b>	<b>4.423.656,51</b>
<b>IMPIANTI</b>						
Impianti	1.327.292,23	1.337.603,69	1.039.257,52	1.079.163,61	288.034,71	258.440,08
Attrezzature audio vi- deo	78.614,73	78.614,73	51.077,79	59.186,46	27.536,94	19.428,27
<b>IMPIANTI</b>	<b>1.405.906,96</b>	<b>1.416.218,42</b>	<b>1.090.335,31</b>	<b>1.138.350,07</b>	<b>315.571,65</b>	<b>277.868,35</b>
<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>						
Attrezzature non in- formatiche	343.724,45	343.724,45	312.260,48	319.598,44	31.463,97	24.126,01
Macchinari apparec- chi e attrezzatura va- ria	74.759,52	77.113,18	74.632,80	74.901,02	126,72	2.212,16
<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	<b>418.483,97</b>	<b>420.837,63</b>	<b>386.893,28</b>	<b>394.499,46</b>	<b>31.590,69</b>	<b>26.338,17</b>
<b>ATTREZZATURE IN- FORMATICHE</b>						
Hardware	355.135,71	391.135,11	320.010,35	333.793,36	35.125,34	57.341,75
<b>ATTREZZATURE IN- FORMATICHE</b>	<b>355.135,71</b>	<b>391.135,11</b>	<b>320.010,35</b>	<b>333.793,36</b>	<b>35.125,34</b>	<b>57.341,75</b>
<b>ARREDI E MOBILI</b>						
Mobili	298.106,66	298.106,66	268.377,10	273.292,22	29.729,56	24.814,44
Arredi	1.078.396,31	1.088.690,67	1.045.642,25	1.052.935,86	32.754,06	35.754,81
Opere d'arte	32.320,00	32.320,00	0,00	0,00	32.320,00	32.320,00
<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>1.408.822,97</b>	<b>1.419.117,33</b>	<b>1.314.019,35</b>	<b>1.326.228,08</b>	<b>94.803,62</b>	<b>92.889,25</b>
<b>AUTOMEZZI</b>						

CATEGORIE	ATTIVO PATRIMONIALE		PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI PATRIMONIALI NETTI	
	Valore al 01.01.2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 01.01.2024	Valore al 31.12.2024	AL 01/01/2024	AL 31/12/2024
Automezzi ed autoveicoli	85.161,23	85.161,23	66.741,43	71.150,23	18.419,80	14.011,00
<b>AUTOMEZZI</b>	<b>85.161,23</b>	<b>85.161,23</b>	<b>66.741,43</b>	<b>71.150,23</b>	<b>18.419,80</b>	<b>14.011,00</b>
<b>BIBLIOTECA</b>						
Biblioteca	46.559,23	46.559,23	0,00	0,00	46.559,23	46.559,23
<b>BIBLIOTECA</b>	<b>46.559,23</b>	<b>46.559,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.559,23</b>	<b>46.559,23</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>20.038.528,61</b>	<b>20.340.615,16</b>	<b>15.010.191,58</b>	<b>15.401.950,90</b>	<b>5.028.337,01</b>	<b>4.938.664,26</b>
<b>TOTALE CESPITI</b>	<b>20.783.269,43</b>	<b>21.087.966,66</b>	<b>15.699.207,78</b>	<b>16.121.735,66</b>	<b>5.084.061,63</b>	<b>4.993.226,45</b>

Il piano dei conti adottato dall'Ente in conformità all'allegato D "Stato patrimoniale" – Attivo di cui al DPR 254/2005, espone i valori finali come differenza tra il cespite lordo e il fondo ammortamento accantonato ad eccezione della categoria "software" per la quale l'ammortamento viene effettuato direttamente in conto.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** - tale categoria di beni è caratterizzata dalla mancanza del requisito della tangibilità, sono cioè beni privi di sostanza e forma fisica. Riguardo al software l'ammortamento viene effettuato direttamente in conto e non è presente quindi, come detto in precedenza, il fondo ammortamento per tale categoria di beni.

Le acquisizioni hanno riguardato:

Categoria gestionale	Descrizione delle immobilizzazioni immateriali acquisite nell'esercizio 2024	IMPORTI	
		Parziali	Totali
Software	Licenza Canva Pro	292,68	
			292,68
Altre spese pluriennali	Implementazione nuove funzioni sito istituzionale	2.318,00	
			2.318,00
<b>Totale acquisizioni 2024 di immobilizzazioni immateriali</b>			<b>2.610,68</b>

Nessuna alienazione per la categoria delle immobilizzazioni immateriali.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** sono beni di uso durevole destinati a concorrere all'attività produttiva dell'Ente per più esercizi e si distinguono nelle seguenti categorie di cespiti:

Le acquisizioni relative alle immobilizzazioni materiali, hanno riguardato:

Categoria gestionale	Descrizione delle immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio 2024	IMPORTI	
		Parziali	Totali
Manutenzioni straordinarie	Fornitura e posa in opera pannello isolante coibente solaio	50.098,40	
	Messa a norma impianto elettrico	174.611,83	
	Sanatoria urbanistica della sede di Grosseto	6.407,44	
	Cila per installazione condizionatori sede cciaa Grosseto	50,00	
	Restauro cornicione ligneo e loggiato sede Livorno	11.960,00	
	<b>Totale manutenzioni straordinarie</b>		<b>243.127,67</b>
Impianti	N. 3 rilevatori GAS CO2	1.015,03	
	Sostituzione completa pacco batterie ups sede	6.612,40	
	Nuovo impianto di addolcimento acque	2.684,00	
	<b>Totale impianti</b>		<b>10.311,43</b>
Macchinari apparecchi, attrezzatura varia	Kit semaforo rampa garage per adeguamento Cpi sede Livorno	2.281,40	
	<b>Totale macchinari apparecchi, attrezzatura varia</b>		<b>2.281,40</b>
Hardware	N. 50 PC Lenovo Thinkcentre M75t Gen 2 Ryzen 3 32 gb Ram m2 1 GB	27.877,00	
	N. 50 Monitor Lenovo Thinkvision E24-30	5.368,00	
	N. 5 telefoni voip Yealink T31G	305,00	
	N. 2 telefoni ip grigio lcd wifi yealink sip-t46u	364,80	
	Nuovo armadio rack piano 3	2.440,00	
	N. 4 monitor nilox 19"	312,12	
	N. 8 monitor beetrionics 19"	3.274,38	
	N. 5 Gruppi di continuità 1 Kva	1.332,91	
	<b>Totale hardware</b>		<b>41.274,21</b>
Mobili e arredi	N. 2 tende	549,00	
	serie tende rosse sala elba	2.348,50	
	n. 5 bandiera italia in poliester nautico cm.200x300 con sistema antiroll	542,90	
	colonnine passacorde con cordone rosso	326,96	
	n. 2 tende bande verticali	536,80	
	n. 2 sedie pc classic direzionale	1.110,20	
	N. 20 sedie PC	4.880,00	
	<b>Totale mobili e arredi</b>		<b>10.294,36</b>
<b>Totale 2024 di acquisizioni immobilizzazioni materiali</b>			<b>309.899,75</b>

Le dismissioni di immobilizzazioni materiali hanno riguardato la sola categoria patrimoniale dell'hardware. Al riguardo, nel corso dell'esercizio 2024, il Dirigente Area I – Gestione risorse e sistemi:

- preso atto che Microsoft ha previsto di cessare il supporto, e il conseguente rilascio delle patch di sicurezza, per Windows 10, entro il mese di ottobre 2025, sospendendo di fatto gli aggiornamenti di tale sistema operativo;
- considerato che i pc dell'Ente erano tutti configurati con il sistema operativo Windows 10, e che nessuno di questi, salvo poche eccezioni, era aggiornabile a Windows 11 o versioni successive;
- considerato che, a seguito della comunicazione di cui al punto 1) ed al fine di garantire la sicurezza dell'intera rete camerale, si è reso necessario sostituire tutti i pc dell'Ente entro la data di termine del supporto anche al fine di evitare l'esposizione a rischi di *Data Breach*;

ha deciso con determinazione n. 21 adottata in data 19 gennaio 2024 di procedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 50 del D. lgs 36/2023, in adesione alla convenzione Consip "PC Desktop Workstation e Monitor 3" lotto 3, della fornitura di n. 50 pc con sistema operativo Microsoft Windows 11 pro oltre monitor 23,8" Lenovo per l'importo di euro 27.250,00 oltre IVA (22%), totali euro 33.245,00.

Il Dirigente quindi, preso atto della consegna dei beni ordinati (vedi ordine di acquisto n. 2021/1) e della sostituzione di tutti i PC della sede di Grosseto e richiamato l'art. 39 "Gestione patrimoniale" del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", e in particolare i commi 13 e 14 del DPR 254/2005, con la determinazione n. 403 del 10/09/2024 ha disposto la procedura di tentata vendita per complessivi 58 beni di cui n. 32 pc e n. 26 monitor dandone apposita pubblicità sul sito dell'Ente camerale.

Nell'esercizio sono stati venduti n. 11 pc e n. 4 monitor; questi i valori e la relativa contabilizzazione:

<b>Bene ceduto</b>	<b>Valore di inventario</b>	<b>Valore ammortizzato</b>	<b>Valore residuo</b>	<b>Valore di alienazione</b>	
N. 4 monitor	736,86	736,86	0,00	85,00	Plusvalenze patrimoniali per euro 85,00
N. 11 PC	4.537,95	4.506,36	31,19	350,00	Plusvalenze patrimoniali per euro 318,81 (350,00-31,19)
<b>Totali</b>	<b>5.274,81</b>	<b>5.243,22</b>	<b>31,19</b>	<b>435,00</b>	<b>Plusvalenze per complessivi euro</b>

Le dismissioni sono relative a:

N° di inventario	Descrizione beni	Valore attivo patrim.	Valore ammortizzato	Residuo da ammortizzare	Importo alienazione
3944	Monitor 19" HP L1940T	173,92	173,92	0,00	20,00
3945	Monitor 19" HP L1940T	173,92	173,92	0,00	20,00
3992	Monitor LCD 19" Wide Samsung	252,00	252,00	0,00	20,00
4443	Monitor Samsung E2220 21.5 Full Hd	137,02	137,42	-0,40	25,00
4601	PC Lenovo M93	462,26	462,26	0,00	30,00
4638	Personal Computer Fujitsu Esprimo P556	455,60	455,60	0,00	30,00
4639	Personal Computer Fujitsu Esprimo P556	455,59	455,59	0,00	30,00
4727	PC Lenovo thinkcentre ryzen 5	442,86	436,20	6,66	35,00
4729	PC Lenovo thinkcentre ryzen 5	442,86	436,20	6,66	40,00
4730	PC Lenovo thinkcentre ryzen 5	442,86	437,78	5,08	35,00
4732	PC Lenovo thinkcentre ryzen 5	442,86	436,33	6,53	35,00
4736	PC Lenovo thinkcentre ryzen 5	442,86	436,20	6,66	35,00
4849	Monitor Samsung Syncmaster 940n	0,00	0,00	0,00	20,00
5848	Computer Mod. Thinkcentre M910q Tiny -	475,10	475,10	0,00	30,00
5849	Computer Mod. Thinkcentre M910q Tiny -	475,10	475,10	0,00	30,00
<b>Totali</b>		<b>5.274,81</b>	<b>5.243,62</b>	<b>31,19</b>	<b>435,00</b>

Sono registrate a conto economico, nel mastro "Oneri straordinari", le minusvalenze patrimoniali di euro 56,38 come sopra indicato.

Nella categoria degli "Arredi e mobili" sono iscritti anche i valori riferiti alle opere d'arte presenti nella sede camerale di Livorno dove esiste un'importante collezione costituita prevalentemente da dipinti ma anche da sculture, litografie e stampe di pregio. La collezione d'arte è stata oggetto, nell'anno 2014, di una perizia di stima effettuata dal prof. Francesco Bosetti volta a porre in evidenza l'andamento storico delle acquisizioni, ad eventuali elementi di omogeneità di temi oltre che alle caratteristiche fisiche delle singole componenti. I beni sono stati suddivisi in tre sezioni (dipinti, grafiche e sculture) e valutati con una stima complessiva di € 490.890. Si precisa tuttavia che la Camera di Commercio, nell'iscrivere i singoli beni in inventario ha seguito i principi contabili determinati da Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, Dpr 254/2005, art. 26 co. 2, ed alla Circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che prevedono che le immobilizzazioni materiali (tra cui rientrano le opere d'arte) siano iscritte al minore valore tra il costo d'acquisto e quello di stima o di mercato.

Gli accantonamenti ai fondi ammortamento 2024 sono rappresentati dai seguenti importi:

CATEGORIA	Accantonamento 2024
Software	3.773
Immobili	255.494
Manutenzione straordinarie	50.244
Impianti	39.906
Attrezzature audio video	8.109
Attrezzature non informatiche	7.606
Attrezzature informatiche	19.026
Arredi	12.209
Automezzi	4.409
<b>TOTALE AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI E MATERIALI 2024</b>	<b>400.776</b>

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico tra gli oneri correnti nel mastro B 9) Ammortamenti e accantonamenti.

Per una visione complessiva finale della situazione patrimoniale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'Ente viene elaborata la seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		SITUAZIONE RIEPILOGATIVA AL 31/12/2024				
		Valore patrimoniale lordo	Fondi Ammortamento	Valore patrimoniale netto	% ammortizzata su valore patrimoniale lordo	% lordo su totale cespiti
Immobilizzazioni immateriali	Software	425.538	420.297	5.241	98,77	2,03
	Altre immobilizzazioni immateriali	49.321	0	49.321	0,00	0,24
	Altre spese pluriennali	107.849	107.849	0	100,00	0,51
	Manutenzioni su beni di terzi	28.397	28.397	0	100,00	0,14
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>611.105</b>	<b>556.543</b>	<b>54.562</b>	<b>91,07</b>	<b>2,92</b>
Immobilizzazioni materiali	Immobili	16.561.586	12.137.930	4.423.657	73,29	79,05
	Impianti	1.416.218	1.138.350	277.868	80,38	6,76
	Attrezzature non informatiche	420.838	394.499	26.338	93,74	2,01
	Attrezzature informatiche	391.135	333.793	57.342	85,34	1,87
	Arredi e mobili	1.419.117	1.326.228	92.889	93,45	6,77
	Automezzi	85.161	71.150	14.011	83,55	0,41
	Biblioteca	46.559	0	46.559	0,00	0,22
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>20.340.615</b>	<b>15.401.951</b>	<b>4.938.664</b>	<b>75,72</b>	<b>97,08</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31/12/2024</b>		<b>20.951.720</b>	<b>15.958.494</b>	<b>4.993.227</b>	<b>76,17</b>	<b>100,00</b>

Dalla tabella di cui sopra è possibile osservare che:

- le categorie di maggior rilievo sono rappresentate, ovviamente, dagli immobili e impianti che con un valore patrimoniale lordo complessivo di euro 17.977.805 rappresentano l'85,81% dei beni patrimoniali dell'Ente; tali categorie risultano ammortizzate per oltre il 75% circa;
- la seconda categoria, per consistenza di valore, è rappresentata da quella degli arredi e mobili che con un valore patrimoniale lordo di euro 1.419.117 rappresenta il 6,77% del valore patrimoniale complessivo dell'ente; i beni presenti in tale categoria risultano ammortizzati per oltre il 93%;
- complessivamente il valore dei beni patrimoniali risulta ammortizzato per il 76,17%; le categorie che risultano maggiormente ammortizzate sono quelle del software (98,77%), delle attrezzature non informatiche (93,74%), degli arredi e mobili (93,45%), delle attrezzature informatiche (85,34%); l'elevata entità dei fondi ammortamento dimostra che i beni in dotazione dell'ente sono presenti da molti anni e risultano obsoleti nonché, come nel caso dell'hardware non più adeguati. I dati di cui sopra, distinti per sedi presentano la seguente situazione:

VALORI	SEDE	IMPORTI	%
VALORI PATRIMONIALI LORDI	LIVORNO	16.108.973	76,89
	GROSSETO	4.842.748	23,11
	<b>TOTALE</b>	<b>20.951.720</b>	<b>100,00</b>
FONDI AMMORTAMENTO	LIVORNO	12.085.754	75,73
	GROSSETO	3.872.740	24,27
	<b>TOTALE</b>	<b>15.958.494</b>	<b>100,00</b>
VALORI PATRIMONIALI NETTI	LIVORNO	4.023.219	80,57
	GROSSETO	970.008	19,43
	<b>TOTALE</b>	<b>4.993.226</b>	<b>100,00</b>

Riepilogando i movimenti dell'anno si osserva:

DESCRIZIONE		IMPORTI
ATTIVO PATRIMONIALE	VALORE INIZIALE BENI	20.647.023
	Acquisizioni	309.900
	Dismissioni	-5.275
	Rivalutazioni	72

DESCRIZIONE		IMPORTI
	<b>Totale attivo al 31/12/2024</b>	<b>20.951.720</b>
PASSIVO PATRIMONIALE	VALORE INIZIALE FONDI AMMORTAMENTO	15.562.962
	Storno fondi beni alienati	-5.244
	Accantonamento 2024	400.776
	<b>Totale fondi al 31/12/2024</b>	<b>15.958.494</b>
	<b>NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31/12/2024</b>	<b>4.993.226</b>

## Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE 31/12/2024
Partecipazioni e quote	9.572.120
Altri investimenti mobiliari	0
Prestiti ed anticipazioni attive	954.835
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024</b>	<b>10.526.955</b>

Le variazioni rispetto al 2023 sono di seguito esposte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2024	2023	Differenza
Partecipazioni e quote	9.572.120	9.240.797	331.323
Altri investimenti mobiliari	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni attive	954.835	976.528	-21.693
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024</b>	<b>10.526.955</b>	<b>10.217.325</b>	<b>309.630</b>

L'incremento per complessivi € 309.630 è determinato in primo luogo da rivalutazioni delle partecipazioni detenute dalla Camera (€ 331.323), compensate in parte dalla riduzione del credito verso dipendenti per anticipazioni su indennità di fine servizio conseguenti alle movimentazioni nell'anno per maggiori restituzioni rispetto alle nuove anticipazioni concesse (€ - 21.693).

## PARTECIPAZIONI E QUOTE

Le partecipazioni e quote sono rappresentate da:

PARTECIPAZIONI E QUOTE	Valore al 31/12/2024
Partecipazioni azionarie	1.334.318
Partecipazioni non azionarie in imprese controllate e collegate	5.951.936
Partecipazioni azionarie in imprese controllate e collegate	2.264.729
Altre partecipazioni	4.236
Partecipazioni da Hat Orizzonte assegnate a fiduciaria per liquidazione	16.901
<b>Totale partecipazioni e quote al 31/12/2024</b>	<b>9.572.120</b>

PARTECIPAZIONI E QUOTE	2024	2023	DIFFERENZA
Partecipazioni azionarie	1.334.318	1.342.584	-8.266
Partecipazioni non azionarie in imprese controllate e collegate	5.951.936	5.671.794	280.142
Partecipazioni azionarie in imprese controllate e collegate	2.264.729	2.205.282	59.447
Altre partecipazioni	4.236	4.236	0
Partecipazioni da Hat Orizzonte assegnate a fiduciaria per liquidazione	16.901	16.901	0
<b>Totale partecipazioni e quote al 31/12/2024</b>	<b>9.572.120</b>	<b>9.240.797</b>	<b>331.323</b>

Riguardo alle partecipazioni, l'art. 26, comma 7, del regolamento fa riferimento all'art. 2359 del c.c., comma 1 n. 1) e comma 3. Definisce quindi:

- controllate le imprese nelle quali l'ente: dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; esercita un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa;
- collegate le imprese sulle quali la camera di commercio esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;
- altre imprese, quelle diverse dalle sopra citate.

I valori patrimoniali presi a riferimento per la valutazione delle partecipazioni fanno riferimento all'ultimo bilancio societario approvato e disponibile che risulta essere (tranne qualche eccezione) quello al 31 dicembre 2023.

### **Partecipazioni azionarie:**

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Acquisizioni / cessioni/Svalutazione per perdite durevoli 01/01-31/12/2024	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2024
CEVALCO SPA (in liquidazione)	636.740	12.129,00	1,905	0		0
INFOCAMERE S.C.p.A.	17.670.000	15.422,50	0,087	45.395,90		45.395,90
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA	29.123.179	1.309.742,56	4,497	1.077.029,08		1.077.029,08
PILT S.p.A.	1.209.000	8.928,00	0,738	8.266,32	-8266,32	0
SEAM S.p.A.	2.213.860	120.197,00	5,429	107.128,82		107.128,82
TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.	1.318.941	1.680,64	0,1274	1.727,66		1.727,66
TOSCANA AEROPORTI SPA	30.709.744	50.820,00	0,389	103.036,48		103.036,48
<b>TOTALE</b>	<b>82.881.464</b>	<b>1.518.919,70</b>		<b>1.342.584,26</b>	<b>-8.266,32</b>	<b>1.334.317,94</b>

La Camera nell'anno non ha effettuato operazioni di acquisto e vendita di azioni né di sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Dall'analisi della situazione patrimoniale e della gestione tuttavia si è ritenuto opportuno svalutare completamente la partecipazione nella società PILT spa, per € 8.266,32, in quanto trattasi di società il cui ultimo bilancio d'esercizio approvato è del 2010 e non è più compresa nell'elenco delle partecipate inserite nel piano di razionalizzazione previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016.

Nello specifico si precisa che la società è stata assoggettata nel 2012 ad ispezione giudiziale da parte del Tribunale di Grosseto per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. a seguito di denuncia dell'allora collegio sindacale e che nel 2015 le quote dell'amministratore unico della società sono state sottoposte a sequestro e nominato un amministratore giudiziario.

Nel corso degli anni passati sono stati compiuti diversi accertamenti per verificare la sussistenza di elementi che ne potessero rivelare l'esistenza e/o l'operatività attraverso comunicazioni inviate alle risultanze anagrafiche della società (risultate irreperibili) nonché chiedendo informazioni allo stesso Tribunale di Grosseto, che ha più volte comunicato di non avere più alcuna notizia della stessa.

Alla fine del 2022 è stata trasmessa apposita relazione al Conservatore del Registro delle Imprese in cui la società è iscritta, per la verifica dei presupposti per una cancellazione d'ufficio, in base alla

normativa vigente. La società alla data del 31 dicembre 2024 non risulta ancora cancellata dal registro delle imprese, tuttavia ricorrono le condizioni per giustificare la svalutazione dell'intera partecipazione camerale.

Il valore di bilancio pertanto risulta diminuito rispetto al 2023 precisamente per l'importo di 8.266.

### Partecipazioni azionarie in imprese controllate e collegate

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Acquisizioni / cessioni/Svalutazione per perdite durevoli 01/01-31/12/2024	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2024
ALA TOSCANA SPA	2.910.366	1.000.037,40	34,361	978.147,51	24.530,82	<b>1.002.678,33</b>
GROSSETOFIERE SPA	3.768.522	1.772.074,37	47,023	1.227.134,15	34.916,51	<b>1.262.050,66</b>
<b>TOTALE IMPRESE COLLEGATE</b>	<b>6.678.888</b>	<b>2.772.111,77</b>		<b>2.205.281,66</b>	<b>59.447,33</b>	<b>2.264.728,99</b>

L'aggiornamento del valore delle azioni detenute ha determinato la situazione di seguito riepilogata:

Partecipata	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2024	Variazione	Motivo della variazione	Valore cessione	Rivalutazione/Svalutazione
ALA TOSCANA SPA	978.147,51	1.002.678,33	24.530,82	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	-	<b>24.530,82</b>
GROSSETOFIERE SPA	1.227.134,15	1.262.050,66	34.916,51	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	-	<b>34.916,51</b>
<b>TOTALI</b>	<b>2.205.281,66</b>	<b>2.264.728,99</b>	<b>59.447,33</b>			<b>59.447,33</b>

La variazione in aumento tra le partecipazioni collegate azionarie della Camera intervenute nel corso dell'anno 2024, per complessivi € 59.447,33 è determinata da:

- a) AlaToscana spa: La società, che gestisce l'aeroporto dell'Elba, ha ad oggetto un'attività di produzione di servizi correlati alla promozione del turismo nel territorio livornese e garantisce la continuità territoriale della Regione Toscana e l'accessibilità fisica ed economica al servizio aeroportuale.

La situazione patrimoniale non rileva problematiche evidenti, ma, di particolare rilevanza, sono invece gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'anno 2023 e gli ultimi eventi più recenti.

Dal bilancio d'esercizio 2023, ultimo approvato, il patrimonio netto risulta infatti incrementato sull'anno precedente, determinando scostamenti minimi in aumento nel valore della partecipazione (+2,5%). Il risultato economico 2023 pari ad € 71.392 è destinato alla copertura delle perdite pregresse.

L'operatività delle rotte commerciali è resa sempre più difficile dalle evoluzioni del mercato aeronautico che prevede negli aeroporti regionali, come quello dell'Elba, l'impiego prevalente di aeromobili da 70 posti o più grandi che necessitano di piste più lunghe dell'attuale pista di Marina di Campo. La relazione finanziaria al 30 settembre 2024 evidenzia una live flessione nei traffici rispetto al 2023 collegata all'assenza dei voli di continuità territoriale.

Il Consiglio di amministrazione di Ala Toscana, recentemente rinnovato a seguito della decisione di prolungare la durata della società al 31.12.2028, ha recentemente deliberato sulla situazione finanziaria al 30 settembre 2024, sul preconsuntivo 2024, sul Budget e piano degli investimenti 2025 nonché sul Business plan 2025-2028.

Dalle informazioni relative al preconsuntivo 2024 si evince che il risultato economico atteso, comunque positivo, è in flessione rispetto al 2023.

- b) Grosseto Fiere S.p.A.: Il bilancio d'esercizio 2023 chiude con un utile di € 74.255 e determinerà pertanto una rivalutazione della partecipazione camerale. Tale situazione non avrà effetto diretto sul conto economico ma certamente rappresenta un aspetto positivo e di miglioramento dopo le precedenti annualità chiuse in perdita.

Le principali voci di stato patrimoniale non evidenziano degli scostamenti significativi rispetto all'anno precedente. In particolare nelle componenti dell'attivo il valore delle immobilizzazioni si riduce di poco a seguito ammortamento. La componente principale delle immobilizzazioni materiali è rappresentata da terreni e fabbricati. Anche i crediti sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, che sulla base dell'esposizione in bilancio, sono esigibili interamente nell'anno successivo. Dal lato delle passività il valore dei debiti rimane costante. Il valore della produzione evidenzia ricavi in crescita a seguito della ripresa degli eventi fieristici che tuttavia non sono tornati ai livelli pre Covid.

Il risultato dell'esercizio, chiuso come detto in utile, è stato conseguito grazie alla vendita di una parte di terreno del centro fiere, non funzionale allo svolgimento dell'attività fieristica, che ha dato origine ad una plusvalenza di euro 377.966

E' da rilevare infine che la società ha dovuto effettuare opere di ristrutturazione del centro Fiere con interventi ritenuti essenziali ai fini della sua agibilità, per un importo complessivo di euro 198.545.

L'anno 2023 è da ricordare per l'importante operazione finanziaria, legata successivamente all'acquisizione di nuovi terreni a servizio del Centro Fiere.

La vendita di una porzione praticamente mai utilizzata a sud dell'area fieristica all'azienda confinante Certified Origins, a condizioni del tutto vantaggiose, ha permesso di realizzare un'importante plusvalenza e reperire le risorse necessarie per acquistare l'area di 7,50 ettari antistante al Centro Fiere, messa in vendita dai proprietari.

L'acquisto di questi terreni, concluso proprio all'inizio di questo mese, oltre ad aumentare il valore immobiliare di Grosseto Fiere, doterà l'infrastruttura fieristica di un'area propria a servizio degli eventi organizzati nel Centro Fiere, sottraendola in parte dalla delicata e precaria incertezza che la società registra ogni anno quando va a contrattualizzare gli spazi circostanti destinati a parcheggio.

Come richiesto dal Comune Capoluogo e dall'Amministrazione provinciale in data 30 novembre 2023, è stato inviato a tutti i soci il piano industriale per gli anni 2023, 2024 e 2025, accompagnato da un'ampia relazione dove sono state indicate le strategie per riuscire a programmare un futuro più certo e più solido.

Il periodo post covid ha avuto come diretta conseguenza l'impoverimento del tessuto socio economico del paese ed una crisi economica generale che comunque ancora oggi fa sentire il suo peso, specialmente in alcune zone del Paese ed in alcuni settori specifici quali, in particolare, il sistema fieristico nazionale. Le Fiere intese nel senso stretto del termine sono ancora in crisi, come detto, e tutte stanno cercando nuove vie, nuove strategie da mettere in campo per risollevarsi.

Si tratta pertanto di partecipazione da monitorare con frequenza al fine di valutare significativi effetti sul bilancio camerale, che saranno eventualmente presi in considerazione in sede di aggiornamento del preventivo economico 2024.

L'esame dei principali indicatori di bilancio evidenziano che la redditività del patrimonio netto e del capitale investito è migliorata rispetto al 2022 e tornata positiva grazie alla ripresa dell'attività fieristica dopo la crisi pandemica.

La struttura finanziaria non evidenzia una situazione di particolare criticità in quanto circa il 90% delle immobilizzazioni finanziarie, rappresentate prevalentemente da terreni e fabbricati, sono finanziati con patrimonio netto e passività a lungo termine (compreso un mutuo). Il margine di struttura, seppur negativo, presenta un valore migliore rispetto al 2022 mentre l'attivo circolante non copre le passività a breve influenzate da un valore elevato dei risconti passivi. La situazione sarà monitorata anche per il 2024, anno in cui è auspicabile un ulteriore miglioramento della redditività ed il consolidamento della struttura finanziaria.

L'impegno della società per conseguire e mantenere un equilibrio economico dovrà concentrarsi prevalentemente nella ricerca di riduzione dei costi per servizi non essenziali.

Si tratta pertanto di partecipazione da monitorare al fine di valutare tempestivamente possibili significativi effetti sul bilancio camerale

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate non azionarie

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Acquisizioni / cessioni/Svalutazione per perdite durevoli 01/01-31/12/2024	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2024
GROSSETO SVILUPPO SRL	646.718	311.700,12	48,20	1.798.223,65	11.561,07	1.809.784,72
PORTO DI LIVORNO 2000 SRL	2.800.000	476.000,00	17,00	1.018.689,47	92.813,62	1.111.503,09
PORTO IMMOBILIARE SRL	1.000.000	278.200,00	27,82	2.854.881,17	175.767,04	3.030.648,21
<b>TOTALE</b>	<b>4.446.718</b>	<b>1.065.900,12</b>		<b>5.671.794,29</b>	<b>280.141,73</b>	<b>5.951.936,02</b>

Partecipata	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2024	Variazione	Motivo della variazione	Rivalutazione/Svalutazione	Effetti bilancio
GROSSETO SVILUPPO SRL (in liquidazione)	1.798.223,65	1.809.784,72	11.561,07	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	11.561,07	Stato patrimoniale Riserva da rivalutazione partecipazioni
PORTO DI LIVORNO 2000 SRL	1.018.689,47	1.111.503,09	92.813,62	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	92.813,62	Stato patrimoniale Riserva da rivalutazione partecipazioni
PORTO IMMOBILIARE SRL	2.854.881,17	3.030.648,21	175.767,04	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	175.767,04	Stato patrimoniale Riserva da rivalutazione partecipazioni
<b>TOTALE</b>	<b>5.671.794,29</b>	<b>5.951.936,02</b>	<b>280.141,73</b>		<b>280.141,73</b>	

La variazione in aumento tra le partecipazioni collegate non azionarie della Camera intervenute nel corso dell'anno 2024, per complessivi € 280.141,73 è determinata da:

- a) **Grosseto Sviluppo srl** in liquidazione: si tratta di società in fase di liquidazione da alcuni anni che chiude il bilancio al 31.12.2023 in utile (€ 23.988) e con una situazione patrimoniale, pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente. Trattandosi di un bilancio intermedio

della fase liquidatoria, avviata già da 7 anni, costituisce il rendiconto della gestione liquidatoria, caratterizzata quasi esclusivamente dall'attività di conservazione dei beni immobili.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono intensificate le trattative con AMCO per trovare un accordo transattivo a saldo e stralcio della posizione debitoria. Tale accordo è stato trovato con la fine del 2023 con il pagamento di euro 648.967,20, a saldo e stralcio del debito per capitale e interessi maturati con liberazione del gravame ipotecario sull'immobile di Massa Marittima e la cessazione di tutte le segnalazioni alla centrale rischi e con la collocazione presso gli attuali soci delle quote sociali da essa possedute in GRS del valore di nominali euro 101.032,80, per il corrispettivo pari al valore nominale stesso.

Il fatto più significativo successivo alla chiusura dell'esercizio 2023 è certamente la decisione assunta in data 18 luglio 2024 dall'assemblea straordinaria che ha revocato lo scioglimento e la liquidazione della società e modificata la durata fino al 31.12.2030.

Tale soluzione è stata resa possibile anche grazie alle attività realizzate nel periodo dello scioglimento e liquidazione per evitarne la chiusura. In particolare sono stati realizzati:

- a) la gestione e il mantenimento degli incubatori in efficienza e vitali sotto il profilo dell'accoglienza. Ciò, unitamente agli interventi manutentivi, ha permesso di incrementare la presenza di imprese/professionisti nei tre incubatori;
- b) il recupero di tutti i crediti esistenti, anche con accordi transattivi;
- c) la riduzione dei costi di funzionamento;
- e) la trasformazione di Grosseto Sviluppo S.p.A. in società a responsabilità limitata al fine di contenere i costi dell'organo di controllo.

Tutto ciò ha consentito di aumentare considerevolmente le entrate derivanti dai servizi erogati ed anche di migliorare sensibilmente la qualità degli operatori economici accolti nelle strutture, in funzione delle finalità originarie della Società.

A seguito del recupero delle condizioni di riequilibrio economico-finanziario della Società, è stato quindi depositato il Piano industriale attestato sopra menzionato, che prevede una serie di operazioni, tra cui la revoca della liquidazione e pone le basi per il ritorno in bonis di Grosseto Sviluppo e per la ripresa della mission per cui è stata costituita.

La revoca della liquidazione risulta inoltre conveniente economicamente, sostenibile finanziariamente e rispondente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, come attestato dal Piano industriale cui si fa riferimento.

Anche qualora in alcuni esercizi futuri, si verificassero – entro limiti ordinari – una diminuzione di ricavi ovvero un aumento di costi non prevedibili, Grosseto Sviluppo, come affermato dal Collegio dei liquidatori nel Piano Attestato, dovrebbe essere in grado di sopportare risultati economici di pareggio o negativi, senza compromettere la capacità di rimborso del debito

bancario ovvero la solidità patrimoniale, garantendo sempre, sostanzialmente, la continuità aziendale.

La Società potrà così candidarsi di nuovo ad essere luogo di elaborazione delle nuove idee di impresa che possono nascere sul territorio, sia offrendo, laddove possibile, ospitalità alle nuove realtà imprenditoriali, che soprattutto stimolando un dibattito in termini di contenuti e di cultura d'impresa. Potrà altresì veicolare contenuti legati alla cultura di impresa, sempre in sinergia con il sistema locale di assistenza e sostegno allo sviluppo (Camera di Commercio, Associazioni di categoria), attraverso la proposizione di elementi di contenuto ed iniziative finalizzate ad avvicinare il mondo delle filiere educative (scuola, università, formazione) a quello del lavoro e della produzione.

Il 2024 rappresenta quindi l'anno della ripresa dell'attività e della definizione di una politica di sviluppo.

Anche per questa partecipata, che attualmente non dovrebbe causare effetti economici sfavorevoli sul bilancio camerale, la camera mantiene costante l'attenzione sull'evolversi degli eventi e di nuove proposte.

**b) Porto di Livorno 2000 srl:** La società svolge attività e servizi conseguenti, connessi o complementari al traffico passeggeri e mezzi al seguito nell'ambito del Porto di Livorno. L'attività della società, dopo il blocco determinato dall'emergenza pandemica, è ripresa in misura significativa sia con riferimento al traffico crocieristico che quello dei traghetti. Nel 2023 sono stati registrati 290 scali delle crociere rispetto ai 267 dell'anno 2022, mentre per il traffico traghetti sono stati registrati circa 1.690.000 passeggeri e circa 683.00 veicoli. L'esercizio si è chiuso con un utile rilevante di € 4.170.695 di cui è stata effettuata la distribuzione per complessivi € 3.000.000, prevedendo la destinazione a riserva della rimanente parte. La quota di dividendi spettante alla Camera di Commercio, sulla base della percentuale di partecipazione pari al 17%, è di € 510.000 la cui liquidazione è avvenuta nel mese di novembre 2024 e contabilizzata dalla camera tra i proventi mobiliari. La parte di utile 2023 non distribuito dalla società ha determinato inoltre un incremento nel valore patrimoniale della partecipazione la cui quota di spettanza dell'ente camerale è stata rivalutata rispetto all'esercizio precedente di € 92.813,62

Relativamente alle attività della società si evidenzia che per il 2024 è stato registrato un ulteriore incremento degli scali oltre alla conferma della presenza delle più grandi compagnie che hanno già provveduto alla prenotazione di scali anche per il 2025.

Sulla base di quanto sopra esposto la situazione di Porto di Livorno 2000 srl risulta ben monitorata e tale da prevedere effetti positivi anche per il prossimo esercizio.

**c) Porto immobiliare srl:** Dal bilancio d'esercizio 2023, ultimo approvato, il valore della

partecipazione risulta ulteriormente incrementato. La situazione reddituale e finanziaria della società si dimostra positiva ed il bilancio chiude con utile di € 631.802, sensibilmente più elevato rispetto a quello registrato nel 2022.

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2023 è stato deliberato di non procedere alla distribuzione dell'utile, destinandolo a riserva, allo scopo di finanziarie, almeno in parte, alcuni investimenti (in particolare il progetto Parco della Fortezza). Questa scelta ha determinato una rivalutazione della partecipazione camerale per 175.767,04.

La Società svolge principalmente attività di locazione di beni immobili, facenti parte del compendio immobiliare ubicato in Livorno, Piazzale dei Marmi, e composto dal Terminal Crociere, dalla Palazzina Uffici, dagli ex Silos Granari, dalle aree prospicienti poste tra la Calata Punto Franco e la Calata Sgarallino e quelle poste sul lato nord-est della Fortezza Vecchia.

La gestione 2023 è stata caratterizzata dal completamento dei lavori di trasformazione in uffici dei locali ad uso magazzino posti al piano primo del Terminal Crociere e della relativa locazione, dalla definizione del progetto per il c.d. Parco Fortezza (Vecchia) e dall'avvio della conferenza di servizi richiesta dall'Autorità di Sistema Portuale. Relativamente ai contratti di locazione degli immobili di proprietà si evidenzia che è stato concluso il contratto per la concessione in locazione degli ultimi spazi ad uso ufficio rimasti vuoti e posti al piano terra della palazzina uffici prospiciente il Terminal;

- d)** è stata completata l'attività di recupero dei crediti per le cause legali instaurate a seguito dei fatti avvenuti nella Società Porto di Livorno 2000 nel periodo 2003-2007, e trasferiti alla Porto Immobiliare srl dopo l'operazione di scissione. Inoltre sono stati incassati tutti crediti – rimasti incagliati a partire dal 2019 – per le vicende concordatarie che hanno interessato due società locatarie.

L'analisi del bilancio e dei principali indicatori evidenziano che la situazione economico finanziaria non presenta criticità. In particolare il ROE nel 2023 (passato da 2,7 del 2022 a 5,8) è indice di una buona redditività del patrimonio netto ed anche il reddito operativo sul capitale investito ha valori in crescita sull'esercizio precedente (da 3,7 nel 2022 a 6,6 nel 2023). Gli indici patrimoniali, evidenziano inoltre la quasi totale autonomia finanziaria della società che ha solo debiti a breve di modesto valore ed una buona struttura finanziaria con le immobilizzazioni nette coperte interamente dal patrimonio.

## **Altre partecipazioni**

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Acquisizioni / cessioni 01/01-31/12/2024	Valore partecipazione e iscritta al 31/12/2024
DINTEC S.C.A.R.L.	551.473,09	1.530,88	0,278	1.000,00		1.000,00
IC Outsourcing S.C.r.l.	372.000,00	60,14	0,016	59,56		59,56
PROMOZIONE E SV.PPO VAL DI CECINA SRL (in liquidazione)	94.495,00	1.095,00	1,159	-		-
RETECAMERESCARL IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	567,03	0,234	-		-
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SCARL	4.009.935,00	3.179,00	0,079	3.121,00		3.121,00
Società Consortile Energia Toscana S.C.r.l.	91.689,78	57,27	0,062	55,50		55,50
<b>TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>5.361.949,21</b>	<b>6.489,32</b>		<b>4.236,06</b>	-	<b>4.236,06</b>

Si tratta di partecipazioni di minoranza e di modico importo prevalentemente in società in house del sistema camerale. Nel corso del 2024 non si sono verificati eventi che hanno determinato la variazione della situazione sul bilancio camerale.

#### **Partecipazioni da Hat Orizzonte assegnate a fiduciaria per liquidazione**

Si ricorda brevemente che alla fine dell'esercizio 2021 sono state inserite, in apposito conto di stato patrimoniale, le azioni acquisite dalla Camera di Commercio, in quanto soggetto investitore sul Fondo mobiliare Hat Sistema Infrastrutture, in occasione della sua chiusura anticipata rispetto alla scadenza e conseguente liquidazione del patrimonio, rappresentato prevalentemente da disponibilità liquide, crediti d'imposta e, per una minima parte, da partecipazioni non azionarie. Le voci di liquidità sono state distribuite interamente mentre sono state assegnate ai vari soci le partecipazioni non ancora cedute.

Il valore complessivo delle partecipazioni trasferite alla Camera al 31 dicembre 2021 era di € 33.738,46, come da perizia acquisita dal Fondo Hat Sistema Infrastrutture stesso. I soggetti investitori del fondo hanno quindi poi stabilito di affidare un incarico fiduciario alla società FINNAT FIDUCIARIA S.p.A, mediante trasferimento per intestazione fiduciaria c.d. statica ai sensi della legge 1966/1939 e ss.mm.ii., delle azioni delle società Re parcheggi Via Livorno srl, Ambra verde 3 srl, Orizzonte Solare srl, per la loro collocazione sul mercato. Tale scelta era giustificata dalla possibilità di vendere i titoli a condizioni economiche migliori rispetto ad eventuali azioni individuali attivate da parte di ciascun socio investitore. La Camera, pertanto, alla data del 31 dicembre 2021 ha rilevato in bilancio il valore complessivo delle partecipazioni in oggetto, sulla base del valore periziato da parte del fondo stesso.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è perfezionata la cessione delle azioni nella società Re Parcheggi via Livorno srl al valore di € 15.507,68, autorizzata dalla Camera già nel corso del 2022 rilevando

conseguentemente una svalutazione della partecipazione di € 1.330,05 a carico di tale esercizio. Nel corso del 2024 la società FINNAT FIDUCIARIA S.p.A non ha perfezionato alcuna altra cessione di quote per cui, alla data del 31 dicembre 2024, restano ancora da collocare sul mercato le quote nelle società Ambra verde srl ed orizzonte Solare srl che avverrà auspicabilmente nel corso del 2025.

Considerando tuttavia il valore esiguo delle partecipazioni e che le stesse dovrebbero essere liquidate quanto prima, viene mantenuto invariato il valore di iscrizione in bilancio, corrispondente a quello risultante da perizia giurata.

Di seguito lo schema riepilogativo della situazione al 31.12.2024:

Partecipazioni acquistate x chiusura Fondo HAT Orizzonte (da collocare sul mercato)	VALORE DI BILANCIO (DA PERIZIA)	VALORE LIQUIDAZIONE
Ambra Verde 3 S.r.l. (07428490960)	14.710,50	Da definire
Orizzonte Solare S.r.l. (10354841008)	2.190,23	Da definire
<b>TOTALE</b>	<b>16.900,73</b>	

### Riserve da rivalutazione delle partecipazioni

A conclusione della trattazione della categoria delle partecipazioni, è opportuno dare evidenza della situazione delle riserve da rivalutazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2024:

PARTECIPATA	IMPORTO 31/12/2024
Alatoscana	167.998,48
Grosseto Fiere spa	34916,51
Grosseto Sviluppo Srl	1.651.888,92
Infocamere	892,73
Porto Livorno 2000 Srl	1.111.503,09
Porto Immobiliare Srl	3.030.648,21
Retecamere	162,57
Sistema Camerale Servizi	10
Toscana Aeroporti spa (ex soc Aeroporto Galileo Galilei )	17.515,69
Tecnoservicecamere (ex Tecnocamere)	89,68
<b>TOTALE RISERVE DA PARTECIPAZIONE AL 31/12/2024</b>	<b>6.015.625,88</b>

Le variazioni registrate nell'anno 2024 sono di seguito dettagliate:

VARIAZIONE DELLA RISERVA		
	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO
<b>Alatoscana</b>	24.530,82	
<b>Grosseto Fiere spa</b>	34.916,51	
<b>Grosseto Sviluppo srl</b>	11.561,07	
<b>Porto Livorno 2000 Srl</b>	92.813,62	
<b>Porto Immobiliare Srl</b>	175.767,04	
<b>TOTALE</b>	<b>339.589,06</b>	<b>-</b>
		<b>339.589,06</b>

La variazione delle riserve è correlata alla rivalutazione delle partecipazioni di Alatoscana spa, Grosseto Fiere spa, Grosseto Sviluppo srl, Porto di Livorno 2000 srl e Porto Immobiliare srl.

Si ricorda inoltre che la Camera ha ancora iscritto nella categoria dei Fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale l'importo complessivo di euro 75.505,33, determinato in applicazione del richiamato art. 1, commi 551 e 552, della Legge di stabilità per l'anno 2014, che sulla base della citata lettera circolare del Ministero dello sviluppo economico, risulta accantonato al conto "Fondo spese svalutazione partecipazioni" e deriva da:

- euro 102,82 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Grosseto per il consorzio Grosseto lavoro in liquidazione;
- euro 21,87 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società CEVALCO spa in liquidazione;
- euro 106,10 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Dintec srl ;
- euro 74.667,33 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Interporto Toscano A. Vespucci spa;
- euro 143,57 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Isnart sapa;
- euro 443,47 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Tirreno Brennero srl in liquidazione;
- euro 20,17 eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Uniontrasporti srl.

## I prestiti e le anticipazioni attive

I prestiti e le anticipazioni attive, per euro 954.835 sono rappresentate da;

- euro 949.435 relative alle anticipazioni concesse al personale dipendente a valere sui fondi IFS ai sensi dell'art. 85 del Regolamento-tipo per il personale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura approvato con Decreto Interministeriale 12 Luglio 1982, modificato con Decreto del Ministero dell'Industria n. 245 del 20 Aprile 1995;
- euro 5.400 crediti per depositi cauzionali.

## L'ATTIVO CIRCOLANTE

Viene definito "attivo circolante" l'insieme degli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo cioè in un tempo non superiore all'anno. L'attivo circolante al 31 dicembre 2024 comprende:

ATTIVO CIRCOLANTE		IMPORTI	
<b>Rimanenze</b>	Rimanenze di magazzino	39.477	<b>39.477</b>
<b>Crediti di funzionamento</b>	Crediti da diritto annuale	328.105	<b>2.183.388</b>
	Credito v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	135.763	
	Crediti v/Organismi del sistema camerale	146.190	
	Crediti v/clienti	776.746	
	Crediti per servizi c/terzi	443.008	
	Crediti diversi	356.696	
<b>Disponibilità liquide</b>	Erario c/Iva	-3.120	<b>29.015.084</b>
	Banca c/c	29.014.723	
	Depositi postali	361	
<b>TOTALE</b>			<b>31.237.949</b>

Di seguito viene proposto uno schema di raffronto con la situazione dell'attivo circolante al 31 dicembre dell'anno precedente:

ATTIVO CIRCOLANTE		IMPORTI		
		31/12/2023	31/12/2024	Variazione
<b>Rimanenze</b>	Rimanenze di magazzino	76.099	39.477	-36.622
<b>Crediti di funzionamento</b>	Crediti da diritto annuale	1.010.534	328.105	-682.429
	Crediti c/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	111.977	135.763	23.786
	Crediti v/organismi del sistema camerale	180.142	146.190	-33.952
	Crediti v/clienti	921.591	776.746	-144.845
	Crediti per servizi c/terzi	445.044	443.008	-2.036
	Crediti diversi	989.352	356.696	-632.656
<b>Disponibilità liquide</b>	Erario c/Iva	-16.451	-3.120	13.331
	Banca c/c	25.688.016	29.014.723	3.326.707
	Depositi postali	3.641	361	-3.280
<b>TOTALE</b>		<b>29.409.945</b>	<b>31.237.949</b>	<b>1.828.004</b>

Delle voci che compongono l'attivo circolante e delle variazioni più significative intervenute con riferimento all'esercizio 2023, si dirà nelle specifiche sezioni a seguire.

## Le rimanenze

Le rimanenze finali, per euro 39.477, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del comma 12 dell'art. 26 del DPR 254/2005; nella fattispecie per le rimanenze del materiale di cancelleria, trattandosi di beni la cui giacenza media è molto limitata, si è proceduto alla valutazione al costo di acquisto considerando utilizzate le acquisizioni effettuate in data meno recente (metodo FIFO).

Questa la composizione della voce "rimanenze" al 31/12/2024:

RIMANENZE FINALI AL 31/12/2024						TOTALI	
DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO	LIVORNO SEDE		GROSSETO SEDE		N.	IMPORTO
		N.	IMPORTO	N.	IMPORTO		
Magazzino - vari pezzi			7.985,13		9.105,63		17.090,76
CNS	4,88	1706	8.325,28	1170	5.709,60	2876	14.034,88
TOKEN	45,14	82	3.701,48	45	2.031,30	127	5.732,78
Carta filigranata	0,031	813	24,80	1574	48,01	2387	72,80
Bollini certificati albi e ruoli	0,031	1257	38,34	0	0	1257	38,34
Bollini storici	0,031	1000	30,50	280	8,54	1280	39,04
Bollini ordinari	0,031	3341	101,90	6474	197,46	9815	299,36
CARNET ATA BASE	38,00	12	456,00	2	76,00	14	532,00
CARNET ATA STANDARD	56,00	14	784,00	2	112,00	16	896,00
CERTIFICATI DI ORIGINE	0,35	1610	563,50	508	177,80	2118	741,30
<b>TOTALI</b>			<b>22.010,93</b>		<b>17.466,34</b>		<b>39.477,26</b>

La variazione tra le rimanenze iniziali (costo per euro 76.098) e le rimanenze finali (ricavo per euro 39.477) fa registrare una differenza negativa (costo) di euro 36.621 iscritta tra i proventi correnti del conto economico.

## I crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono iscritti secondo i seguenti criteri:

- classificazione secondo origine – crediti sorti in relazione a proventi o per altre ragioni (crediti da servizi conto terzi, crediti verso erario ecc.). I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio a seguito di norme o atti amministrativi ovvero dietro specifica comunicazione da

parte dell'erogatore nel caso di contributi o trasferimenti. I crediti sorgono in relazione a proventi che possono essere di natura istituzionale (diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti) o di natura commerciale (prestazione di servizi). I crediti sorti per ragioni diverse sono iscritti in bilancio soltanto qualora sussista un idoneo titolo giuridico del credito e se rappresentano effettivamente obbligazioni di terzi verso la camera:

- classificazione secondo natura – nello schema all. D) del regolamento i crediti si distinguono in:
  - crediti da diritto annuale
  - crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie
  - crediti verso organismi del sistema camerale
  - crediti per servizi conto terzi
  - crediti diversi
  - anticipi a fornitori
- classificazione secondo scadenza – i crediti sono distinti in crediti a breve e crediti a media-lunga scadenza. Sono considerati crediti a breve termini quelli la cui esigibilità è prevista entro i 12 mesi.

I crediti sono iscritti al netto dei fondi svalutazione a norma dell'art. 22. c. 2 del Regolamento; il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili al momento in cui detta inesigibilità viene considerata definitiva.

Ai sensi del Regolamento i crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo (art. 26, c. 10) e sono rappresentati da:

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTO 31/12/2024	%
Crediti da diritto annuale	328.105	15,03
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	135.763	6,22
Crediti v/organismi del sistema camerale	146.190	6,70
Crediti v/clienti	776.746	35,58
Crediti per servizi c/terzi	443.008	20,29
Crediti diversi	356.696	16,34
Erario c/lva	-3.120	-0,14
<b>Totale</b>	<b>2.183.388</b>	<b>100,00</b>

I crediti di funzionamento, posti in raffronto con i dati del bilancio d'esercizio 2023, evidenziano le seguenti differenze:

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTO		
	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Variazione
Crediti da diritto annuale	1.010.534	328.105	-682.429
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	111.977	135.763	23.786
Crediti v/organismi del sistema camerale	180.142	146.190	-33.952
Crediti v/clienti	921.591	776.746	-144.845
Crediti per servizi c/terzi	445.044	443.008	-2.036
Crediti diversi	989.352	356.696	-632.656
Erario c/lva	-16.451	-3.120	13.331
<b>Totale</b>	<b>3.642.188</b>	<b>2.183.388</b>	<b>-1.458.800</b>

#### I crediti da diritto annuale

Il documento n. 3 dei principi contabili fissa i criteri di contabilizzazione e di rappresentazione in bilancio dei valori derivanti dal diritto annuale di cui all'art. 18 della Legge 580/93 nonché degli interessi e sanzioni amministrative dovute nel caso di omesso versamento del tributo camerale.

I proventi relativi al diritto annuale di competenza vengono rilevati sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio cui si sommano gli importi del diritto dovuto e non versato cui corrisponde un credito. I criteri per determinazione dei crediti sono i seguenti:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, il credito viene iscritto sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico per l'anno di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato si dovrà applicare l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi;
- le sanzioni per tardivo o omesso versamento saranno iscritte a credito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come sopra specificato;
- l'interesse moratorio è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la camera rileva il provento per interessi dalla data di scadenza del tributo e fino alla data di

chiusura dell'esercizio. Gli interessi sono calcolati e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018 n. 136, nell'esercizio 2018 l'Ente ha proceduto ad eliminare i crediti che nella generalità dei casi non superavano i 1.000 euro, afferenti i ruoli trasmessi agli agenti di riscossione dal 2000 al 2010 (ruoli fino all'annualità di tributo 2007 per la ex Camera di Grosseto e fino al 2006 per la ex Camera di Livorno).

Per consentire alla camere di procedere alla determinazione dei proventi da diritto annuale in applicazione dei principi contabili, a partire dall'esercizio 2014 Infocamere ha strutturato una procedura di dialogo tra il sistema di gestione del diritto annuale (DIANA) ed il sistema di contabilità (Con2) che attraverso la composizione di scritture automatiche, consente l'allineamento al 31 dicembre di ciascun esercizio, dei crediti in contabilità con quanto risultante dalla banca dati del diritto annuale.

Le scritture automatiche 2024, oltre a rilevare i crediti di competenza dell'esercizio, registrano variazioni sul valore dei crediti a fronte anche dell'utilizzo del fondo svalutazione; in particolare le scritture di allineamento, hanno riguardato le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE		C/121000	C/121004	C/121005	TOTALI
		DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	
Crediti al 01/01/2024		28.613.742,92	10.513.345,25	1.027.919,45	<b>40.155.007,62</b>
Riscossioni anno 2024		-993.559,54	-211.022,27	-36.444,92	<b>-1.241.026,73</b>
RETTIFICHE DEL CREDITO DA IMPORT AUTOMATICO DA DIANA	<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>				
	Sopravvenienze attive	80.544,46	77.219,37	146,93	
	Variazioni di annualità in aumento	2.871,65	208,10	42,77	
	Incassi in attesa di regolarizzazione	51.320,65	19.696,65	6.703,29	
	Variazione codice tributo	26,24	0,00	102,31	
	Allineamento valore del credito	22.005,80	0,00	215,87	
	Ricalcolo interessi (2014-2023)	0,00	0,00	122.777,27	
	Rilevazione credito 2024	1.934.028,05	581.545,91	20.292,49	
	<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>2.090.796,85</b>	<b>678.670,03</b>	<b>150.280,93</b>	<b>2.919.747,81</b>
	<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>				
	Sopravvenienze passive	-772,42	-21.949,91	-19,09	
	Utilizzo del fondo	-82.334,13	-234.218,39	-3.051,34	
Attribuzione versamenti NA/ND	-2.080,81	-25,17	-5,95		

DESCRIZIONE	C/121000	C/121004	C/121005	TOTALI
	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	
Variazione annualità in decremento	-528,00	-225,97	-42,14	
Allineamento valore del credito	-18.909,01	-231,48	-10,21	
Variazione codice tributo	0,00	-128,55	0,00	
Compensazioni per maggiori pagamenti	-295,63	0,00	0,00	
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>-104.920,00</b>	<b>-256.779,47</b>	<b>-3.128,73</b>	<b>-364.828,20</b>
<b>VARIAZIONE NETTA</b>	<b>1.985.876,85</b>	<b>421.890,56</b>	<b>147.152,20</b>	<b>2.554.919,61</b>
<b>CREDITI FINALI AL 31/12/2024</b>	<b>29.606.060,23</b>	<b>10.724.213,54</b>	<b>1.138.626,73</b>	<b>41.468.900,50</b>

Il valore dei crediti per diritto annuale, distinti per esercizio di competenza, modificati dalle scritture integrate dal sistema Diana, hanno determinato la seguente situazione finale:

SITUAZIONE AL 31/12/2024	DIRITTO			
	SALDO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DIRITTO ANNUALE 2007	1.078.181,32	-5.187,38	0,00	1.072.993,94
DIRITTO ANNUALE 2008	1.471.453,90	-11.159,20	0,00	1.460.294,70
DIRITTO ANNUALE 2009	1.610.242,06	-16.547,88	0,00	1.593.694,18
DIRITTO ANNUALE 2010	1.662.337,28	-20.446,67	0,00	1.641.890,61
DIRITTO ANNUALE 2011	1.849.560,57	-24.866,73	0,00	1.824.693,84
DIRITTO ANNUALE 2012	1.949.052,90	-24.506,96	0,00	1.924.545,94
DIRITTO ANNUALE 2013	2.017.452,24	-30.072,57	0,00	1.987.379,67
DIRITTO ANNUALE 2014	2.421.879,47	-38.581,61	120,48	2.383.418,34
DIRITTO ANNUALE 2015	1.628.065,55	-38.132,04	0,00	1.589.933,51
DIRITTO ANNUALE 2016	1.586.569,35	-25.462,28	22,63	1.561.129,70
DIRITTO ANNUALE 2017	1.223.469,86	-20.563,22	40,60	1.202.947,24
DIRITTO ANNUALE 2018	1.515.625,80	-82.657,09	67,50	1.433.036,21
DIRITTO ANNUALE 2019	1.534.032,22	-79.183,01	78,47	1.454.927,68
DIRITTO ANNUALE 2020	1.676.119,80	-124.609,26	1.605,76	1.553.116,30
DIRITTO ANNUALE 2021	1.732.580,60	-120.159,45	58.374,40	1.670.795,55
DIRITTO ANNUALE 2022	1.729.808,10	-95.850,40	-10.362,52	1.623.595,18
DIRITTO ANNUALE 2023	1.927.311,90	-235.573,79	1.901,48	1.693.639,59
DIRITTO ANNUALE 2024	0,00	0,00	1.934.028,05	1.934.028,05
<b>TOTALI</b>	<b>28.613.742,92</b>	<b>-993.559,54</b>	<b>1.985.876,85</b>	<b>29.606.060,23</b>

SITUAZIONE AL 31/12/2024	SANZIONI			
	SALDO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DIRITTO ANNUALE 2007	378.172,16	-646,25	0,00	377.525,91
DIRITTO ANNUALE 2008	799.489,34	-1.863,37	0,00	797.625,97
DIRITTO ANNUALE 2009	536.883,83	-2.771,16	0,00	534.112,67
DIRITTO ANNUALE 2010	659.710,73	-4.151,64	0,00	655.559,09
DIRITTO ANNUALE 2011	691.446,08	-4.234,03	0,00	687.212,05
DIRITTO ANNUALE 2012	898.967,95	-4.019,33	0,00	894.948,62
DIRITTO ANNUALE 2013	876.518,17	-4.912,41	0,00	871.605,76
DIRITTO ANNUALE 2014	1.031.473,15	-6.493,35	0,00	1.024.979,80
DIRITTO ANNUALE 2015	627.480,80	-4.975,91	0,00	622.504,89
DIRITTO ANNUALE 2016	567.381,89	-3.471,61	-6.777,30	557.132,98
DIRITTO ANNUALE 2017	397.265,55	-3.014,74	-5.534,71	388.716,10
DIRITTO ANNUALE 2018	517.300,96	-16.985,91	-47,32	500.267,73
DIRITTO ANNUALE 2019	453.247,06	-16.211,27	268,96	437.304,75
DIRITTO ANNUALE 2020	428.155,03	-43.982,68	1.774,58	385.946,93
DIRITTO ANNUALE 2021	536.071,13	-47.770,51	-109.554,30	378.746,32
DIRITTO ANNUALE 2022	533.373,73	-32.664,46	1.473,36	502.182,63
DIRITTO ANNUALE 2023	580.407,69	-12.853,64	-41.258,62	526.295,43
DIRITTO ANNUALE 2024	0,00	0,00	581.545,91	581.545,91
<b>TOTALI</b>	<b>10.513.345,25</b>	<b>-211.022,27</b>	<b>421.890,56</b>	<b>10.724.213,54</b>

SITUAZIONE AL 31/12/2024	INTERESSI			
	SALDO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DIRITTO ANNUALE 2007	100.777,84	-180,60	0,00	100.597,24
DIRITTO ANNUALE 2008	98.477,51	-298,10	0,00	98.179,41
DIRITTO ANNUALE 2009	76.868,94	-387,74	0,00	76.481,20
DIRITTO ANNUALE 2010	84.096,09	-544,03	0,00	83.552,06
DIRITTO ANNUALE 2011	99.618,17	-610,74	0,00	99.007,43
DIRITTO ANNUALE 2012	94.188,46	-447,24	0,00	93.741,22
DIRITTO ANNUALE 2013	56.621,48	-348,44	0,00	56.273,04
DIRITTO ANNUALE 2014	29.926,73	-205,13	458,47	30.180,07
DIRITTO ANNUALE 2015	11.151,20	-91,93	334,13	11.393,40
DIRITTO ANNUALE 2016	12.981,51	-86,66	307,21	13.202,06
DIRITTO ANNUALE 2017	13.913,19	-120,84	34,70	13.827,05
DIRITTO ANNUALE 2018	15.038,96	-1.598,67	195,90	13.636,19
DIRITTO ANNUALE 2019	14.446,90	-1.396,90	304,66	13.354,66
DIRITTO ANNUALE 2020	78.742,51	-6.169,97	536,00	73.108,54
DIRITTO ANNUALE 2021	106.096,38	-9.326,06	37.604,83	134.375,15

SITUAZIONE AL 31/12/2024	INTERESSI			
	SALDO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DIRITTO ANNUALE 2022	91.834,55	-8.083,97	43.284,53	127.035,11
DIRITTO ANNUALE 2023	43.139,03	-6.547,90	43.799,28	80.390,41
DIRITTO ANNUALE 2024	0,00	0,00	20.292,49	20.292,49
<b>TOTALI</b>	<b>1.027.919,45</b>	<b>-36.444,92</b>	<b>147.152,20</b>	<b>1.138.626,73</b>

Il totale dei crediti si riassume in:

SITUAZIONE AL 31/12/2024	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE CREDITI AL 31/12/2024
	SALDO FINALE	SALDO FINALE	SALDO FINALE	
DIRITTO ANNUALE 2007	1.072.993,94	377.525,91	100.597,24	1.551.117,09
DIRITTO ANNUALE 2008	1.460.294,70	797.625,97	98.179,41	2.356.100,08
DIRITTO ANNUALE 2009	1.593.694,18	534.112,67	76.481,20	2.204.288,05
DIRITTO ANNUALE 2010	1.641.890,61	655.559,09	83.552,06	2.381.001,76
DIRITTO ANNUALE 2011	1.824.693,84	687.212,05	99.007,43	2.610.913,32
DIRITTO ANNUALE 2012	1.924.545,94	894.948,62	93.741,22	2.913.235,78
DIRITTO ANNUALE 2013	1.987.379,67	871.605,76	56.273,04	2.915.258,47
DIRITTO ANNUALE 2014	2.383.418,34	1.024.979,80	30.180,07	3.438.578,21
DIRITTO ANNUALE 2015	1.589.933,51	622.504,89	11.393,40	2.223.831,80
DIRITTO ANNUALE 2016	1.561.129,70	557.132,98	13.202,06	2.131.464,74
DIRITTO ANNUALE 2017	1.202.947,24	388.716,10	13.827,05	1.605.490,39
DIRITTO ANNUALE 2018	1.433.036,21	500.267,73	13.636,19	1.946.940,13
DIRITTO ANNUALE 2019	1.454.927,68	437.304,75	13.354,66	1.905.587,09
DIRITTO ANNUALE 2020	1.553.116,30	385.946,93	73.108,54	2.012.171,77
DIRITTO ANNUALE 2021	1.670.795,55	378.746,32	134.375,15	2.183.917,02
DIRITTO ANNUALE 2022	1.623.595,18	502.182,63	127.035,11	2.252.812,92
DIRITTO ANNUALE 2023	1.693.639,59	526.295,43	80.390,41	2.300.325,43
DIRITTO ANNUALE 2024	1.934.028,05	581.545,91	20.292,49	2.535.866,45
<b>TOTALI</b>	<b>29.606.060,23</b>	<b>10.724.213,54</b>	<b>1.138.626,73</b>	<b>41.468.900,50</b>

I crediti da diritto annuale, al pari degli altri crediti esposti nello stato patrimoniale, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo a norma dell'art. 26, comma 10 del DPR 254/2005; questo principio di carattere generale, ispirato all'articolo 2426 comma 8 del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti. Il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando l'ammontare complessivo dei crediti da diritto annuale, mediante un fondo svalutazione che viene alimentato annualmente sull'importo dei crediti sorti nell'esercizio di competenza.

Ai sensi dei principi contabili la quota da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilita applicando all'ammontare dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Relativamente alla determinazione delle percentuali di accantonamento a fondo, questo Ente negli esercizi 2017, 2018 e 2019, in considerazione principalmente dell'elevata consistenza del fondo rispetto ai crediti iscritti in bilancio (oltre il 90%), aveva deciso di adottare un diverso criterio di accantonamento individuando le percentuali sulle mancate riscossioni di tutti i ruoli (e non soltanto degli ultimi due ruoli); tale criterio aveva comportato l'applicazione di percentuali più basse tenuto conto anche del fatto che, maggiore è il tempo intercorso tra l'emissione del ruolo e la riscossione, maggiori risultano gli importi degli incassi realizzati.

Successivamente, negli esercizi 2020 e 2021, alla luce della situazione economica determinatasi a seguito della pandemia da Covid 19 e in considerazione dei provvedimenti di cancellazione dei ruoli emanati dal Governo al fine di contrastare gli effetti negativi sul sistema economico, la Camera aveva deciso prudenzialmente, di tornare alla previsione regolamentare considerando la media delle mancate riscossioni degli ultimi due ruoli emessi.

A partire dall'esercizio 2022, in considerazione dell'elevata consistenza del fondo rispetto al valore complessivo dei crediti (96,53% ante accantonamento dell'esercizio), e considerato inoltre che, in forza della richiamata cancellazione dei ruoli fino a mille euro operata nel 2018, l'importo dei crediti è sostanzialmente riferito a ruoli trasmessi successivamente al 2010, l'Ente aveva deciso di tornare al calcolo delle svalutazioni sulla media delle percentuali di mancata riscossione di tutti i ruoli.

Alla luce di tali elementi, considerato che l'applicazione dei criteri regolamentari porterebbe a determinare nell'anno 2024 le aliquote di accantonamento a fondo svalutazione crediti nella misura del 88,30 per i crediti da diritto, 86,30 per i crediti da sanzioni e 89,56 per i crediti da interessi, si è ritenuto di confermare il criterio secondo il quale le aliquote vengono a determinarsi sulla base di tutti i ruoli emessi, come di seguito indicato:

Tributo principale					Media mancata riscossione
Annualità	Somma di Imp. Emesso	Somma di Imp. Pagato	% riscossione	% mancata riscossione	
2007	1.271.325,32	167.666,21	13,19	86,81	83,56%
2008	1.924.328,90	388.209,91	20,17	79,83	
2009	1.996.275,28	472.441,81	23,67	76,33	
2010	2.045.453,82	501.438,74	24,51	75,49	

Tributo principale					Media mancata riscossione
Annualità	Somma di Imp. Emesso	Somma di Imp. Pagato	% riscossione	% mancata riscossione	
2011	2.187.256,09	498.392,88	22,79	77,21	
2012	2.418.604,02	552.137,65	22,83	77,17	
2013	2.571.156,34	614.955,47	23,92	76,08	
2014	2.602.088,09	276.643,96	10,63	89,37	
2015	1.729.074,11	180.971,47	10,47	89,53	
2016	1.304.611,56	133.214,57	10,21	89,79	
2017	984.722,73	101.965,31	10,35	89,65	
2018	1.707.457,29	239.942,05	14,05	85,95	
2019	1.720.844,59	230.501,79	13,39	86,61	
2020	1.710.049,90	170.938,53	10,00	90,00	

Sanzioni					Media mancata riscossione
Annualità	Somma di Imp. Emesso	Somma di Imp. Pagato	% riscossione	% mancata riscossione	
2007	408.532,21	62.822,89	15,38	84,62	84,09%
2008	645.306,67	142.961,12	22,15	77,85	
2009	664.308,13	179.267,63	26,99	73,01	
2010	787.896,61	175.025,44	22,21	77,79	
2011	769.682,24	145.059,14	18,85	81,15	
2012	1.013.912,61	153.798,23	15,17	84,83	
2013	989.755,23	153.873,43	15,55	84,45	
2014	1.104.642,81	123.298,36	11,16	88,84	
2015	692.210,99	98.131,63	14,18	85,82	
2016	463.984,44	53.169,75	11,46	88,54	
2017	298.279,73	29.491,90	9,89	90,11	
2018	574.191,49	70.491,65	12,28	87,72	
2019	509.991,30	65.530,61	12,85	87,15	
2020	436.823,00	64.158,45	14,69	85,31	

Interessi					Media mancata riscossione
Annualità	Somma di Imp. Emesso	Somma di Imp. Pagato	% riscossione	% mancata riscossione	
2007	111.978,94	14.365,14	12,83	87,17	83,54%
2008	125.022,68	25.220,52	20,17	79,83	
2009	97.709,35	22.744,34	23,28	76,72	
2010	104.559,06	24.329,73	23,27	76,73	
2011	121.121,54	26.376,72	21,78	78,22	

Interessi					Media mancata riscossione
Annualità	Somma di Imp. Emesso	Somma di Imp. Pagato	% riscossione	% mancata riscossione	
2012	117.742,27	25.362,24	21,54	78,46	
2013	72.011,19	16.183,47	22,47	77,53	
2014	33.438,10	6.134,18	18,34	81,66	
2015	11.368,40	1.665,27	14,65	85,35	
2016	11.230,91	1.222,01	10,88	89,12	
2017	11.575,17	1.058,73	9,15	90,85	
2018	17.028,84	1.910,78	11,22	88,78	
2019	15.975,01	1.650,17	10,33	89,67	
2020	79.938,61	8.365,68	10,47	89,53	

Tale scelta, alla luce delle effettive riscossioni che continuano ad essere realizzate anche sui ruoli più datati, appare più coerente con il principio di veridicità del bilancio rispettando tuttavia il principio di prudenza; infatti, come evidenziato nelle tabelle che seguono, dopo le operazioni di registrazione del credito 2024 e del relativo accantonamento secondo il criterio sopra indicato, il fondo risulterà complessivamente pari al 99,21% dell'importo complessivo dei crediti iscritti (totale crediti euro 41.468.900,50, totale fondo euro 41.140.795,46).

A seguire si evidenzia l'andamento delle percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti adottate dall'Ente nel corso dei vari esercizi:

Tributo	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018*	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022	BILANCIO 2023	PREVISIONE 2024	BILANCIO 2024
	Tutti i ruoli	Tutti i ruoli	Tutti i ruoli	Media ultimi due ruoli	Media ultimi due ruoli	Tutti i ruoli	Tutti i ruoli	Tutti i ruoli	Tutti i ruoli
Diritto	77,61	84,14	85,09	93,79	94,05	85,13	84,50	85,69	83,56
Sanzioni	70,42	82,99	84,28	89,11	89,42	84,63	84,61	84,22	84,09
Interessi	77,71	83,53	81,83	89,97	89,93	81,13	83,70	83,41	83,54

\* a partire dal bilancio 2018 le percentuali di mancata riscossione si innalzano per effetto dell'eliminazione dei crediti riferiti ai ruoli emessi fino al 2010, ai sensi del richiamato art. 4 del Decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119.

Stanti le percentuali come sopra individuate, l'accantonamento 2024 si determina come segue:

CREDITI PER	IMPORTO 2024	%	ACCANTONAMENTO TOTALE 2024	ACCANTONAMENTO SU TRIBUTO NETTO	ACCANTONAMENTO SU MAGGIORAZIONE
Diritto	1.934.028,05	83,56	1.616.073,84	1.346.728,20	269.345,64
Sanzioni	581.545,91	84,09	489.021,96	407.518,30	81.503,66
Interessi	20.292,49	83,54	16.952,35	14.126,96	2.825,39

Ricalcolo interessi	122.777,27	83,54	102.568,13	85.473,44	17.094,69
<b>TOTALI</b>			<b>2.224.616,27</b>	<b>1.853.846,89</b>	<b>370.769,38</b>

L'accantonamento ordinario complessivo di euro 2.224.616,27 risulta iscritto a conto economico tra gli oneri correnti alla categoria B 9) "Ammortamenti e accantonamenti" nel seguente dettaglio:

DESCRIZIONE		ACCANTONAMENTO 2024	C/DARE		C/AVERE	
Svalutazione crediti 2024 tributo netto		1.853.846,89	342000	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	@	121009 Fondo svalutazione crediti diritto annuale
Svalutazione crediti su maggiorazione 20% diritto annuale	Formazione lavoro 2024	48.482,22	342001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti su maggiorazione d.a.	@	121010 Fondo svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale
	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2024	48.482,22				
	Turismo 2024	48.482,22				
	Doppia transizione digitale ed ecologica 2024	123.898,99				
	Svalutazione sanzioni su maggiorazione	81.503,66	342002	Accantonamento su sanzioni su maggiorazione d.a.	@	121011 Fondo svalutazione crediti sanzioni maggiorazione diritto annuale
	Svalutazione interessi su maggiorazione	19.920,08	342003	Accantonamento su interessi su maggiorazione d.a.	@	121012 Fondo svalutazione crediti interessi maggiorazione diritto annuale
<b>ACCANTONAMENTO ORDINARIO 2024</b>		<b>2.224.616,27</b>				

Relativamente ai proventi ed oneri straordinari rilevati a fine esercizio a valere sul valore dei crediti ante 2024, si determina il seguente accantonamento straordinario a fondo:

Tributo	Sopravvenienze attive	Sopravvenienze passive	Sopravvenienze nette	%	Accantonamento
DIRITTO	77.897,21	-25.596,50	52.300,71	83,56	43.702,47
SANZIONI	77.704,42	-22.181,39	55.523,03	84,09	46.689,32
INTERESSI	1.127,12	-29,30	1.097,82	83,54	917,12
<b>TOTALI</b>	<b>156.728,75</b>	<b>-47.807,19</b>	<b>108.921,56</b>		<b>91.308,91</b>

L'imputazione a bilancio è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	C/DARE			C/AVERE	
Accantonamento su sopravvenienze	91.308,91	361007	Sopravvenienza passiva per accantonamento su sopravvenienze diritto annuale	@	121013	Fondo svalutazione crediti da sopravvenienze diritto annuale

L'accantonamento straordinario è iscritto tra gli oneri straordinari al mastro "Oneri straordinari", conto "Sopravvenienze passive da accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale annualità precedenti".

Con riferimento all'entità dei fondi svalutazione crediti si evidenzia la seguente situazione:

FONDO	Valore al 01/01/2024	Movimenti in diminuzione del fondo (utilizzi)	Allineamento da Diana	Movimenti in aumento del fondo (accantonamento anno)	Valore al 31/12/2024
Svalutazione crediti ordinari netti per diritto sanzioni e interessi	35.712.801,84	-319.603,86	139.539,89	1.853.846,89	37.386.584,76
Svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale	1.982.495,92	0,00	-244.737,33	269.345,65	2.007.104,24
Svalutazione crediti da sanzioni maggiorazione diritto annuale	1.208.923,72	0,00	-788.121,29	81.503,66	502.306,09
Svalutazione crediti da interessi maggiorazione diritto annuale	114.138,15	0,00	-64.187,29	19.920,18	69.871,04
Svalutazione crediti da sopravvenienze diritto annuale	126.114,40	0,00	957.506,02	91.308,91	1.174.929,33
<b>TOTALI</b>	<b>39.144.474,03</b>	<b>-319.603,86</b>	<b>0,00</b>	<b>2.315.925,29</b>	<b>41.140.795,46</b>

I crediti netti da diritto annuale esaminati con riferimento agli esercizi 2021, 2022 e 2023 presentano la seguente situazione:

MASTRO "CREDITI DI FUNZIONAMENTO" – "CREDITI DA DIRITTO ANNUALE"					
CONTO		31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
121000	Crediti da diritto annuale	26.244.852,85	27.576.476,01	28.613.742,92	29.606.060,23
121004	Crediti per sanzioni da D.A.	9.862.612,97	10.223.631,45	10.513.345,25	10.724.213,54
121005	Crediti per interessi da D.A.	713.530,86	761.562,64	1.027.919,45	1.138.626,73
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>36.820.996,68</b>	<b>38.561.670,10</b>	<b>40.155.007,62</b>	<b>41.468.900,50</b>
<i>anno n-(n-1)</i>			<b>1.740.673,42</b>	<b>1.593.337,52</b>	<b>1.313.892,88</b>

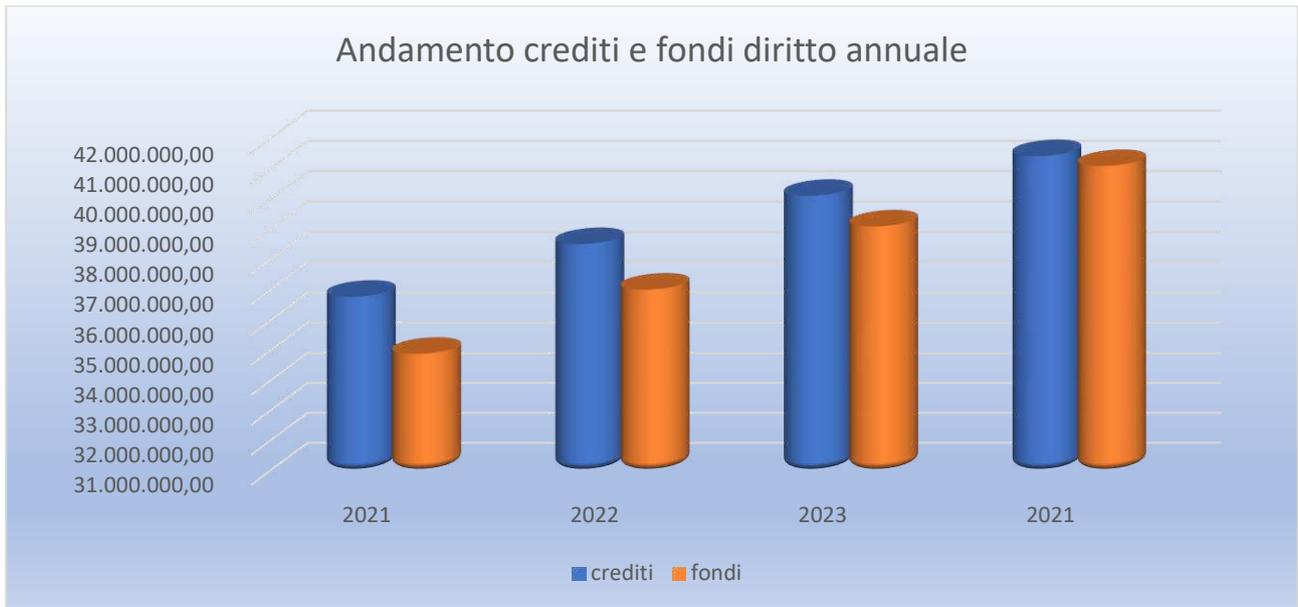
MASTRO "CREDITI DI FUNZIONAMENTO" – "CREDITI DA DIRITTO ANNUALE"					
CONTO		31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
<b>anno n-2021</b>			<b>1.740.673,42</b>	<b>3.334.010,94</b>	<b>4.647.903,82</b>
121009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	32.453.357,76	34.071.483,35	35.852.341,63	37.386.584,77
121010	Fondo svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale	1.182.393,40	1.466.328,84	1.737.758,60	2.007.104,24
121011	Fondo svalutazione crediti da sanzioni maggiorazione diritto annuale	263.593,66	338.955,26	420.802,42	502.306,08
121012	Fondo svalutazione crediti da interessi maggiorazione diritto annuale	2.848,74	10.939,07	49.950,96	69.871,04
121013	Fondo svalutazione crediti da sopravvenienze diritto annuale	1.035.395,60	1.169.161,25	1.083.620,42	1.174.929,33
<b>TOTALE FONDI</b>		<b>34.937.589,16</b>	<b>37.056.867,77</b>	<b>39.144.474,03</b>	<b>41.140.795,46</b>
<b>anno n-(n-1)</b>			<b>2.119.278,61</b>	<b>2.087.606,26</b>	<b>1.996.321,43</b>
<b>anno n-2021</b>			<b>2.119.278,61</b>	<b>4.206.884,87</b>	<b>6.203.206,30</b>
<b>CREDITI NETTI DIRITTO ANNUALE</b>		<b>1.883.407,52</b>	<b>1.504.802,33</b>	<b>1.010.533,59</b>	<b>328.105,04</b>
<b>anno n-(n-1)</b>			<b>-378.605,19</b>	<b>-494.268,74</b>	<b>-682.428,55</b>
<b>anno n-2021</b>			<b>-378.605,19</b>	<b>-872.873,93</b>	<b>-1.555.302,48</b>

Il confronto tra il totale dei crediti ed il fondo accantonato evidenzia le seguenti percentuali di incidenza:

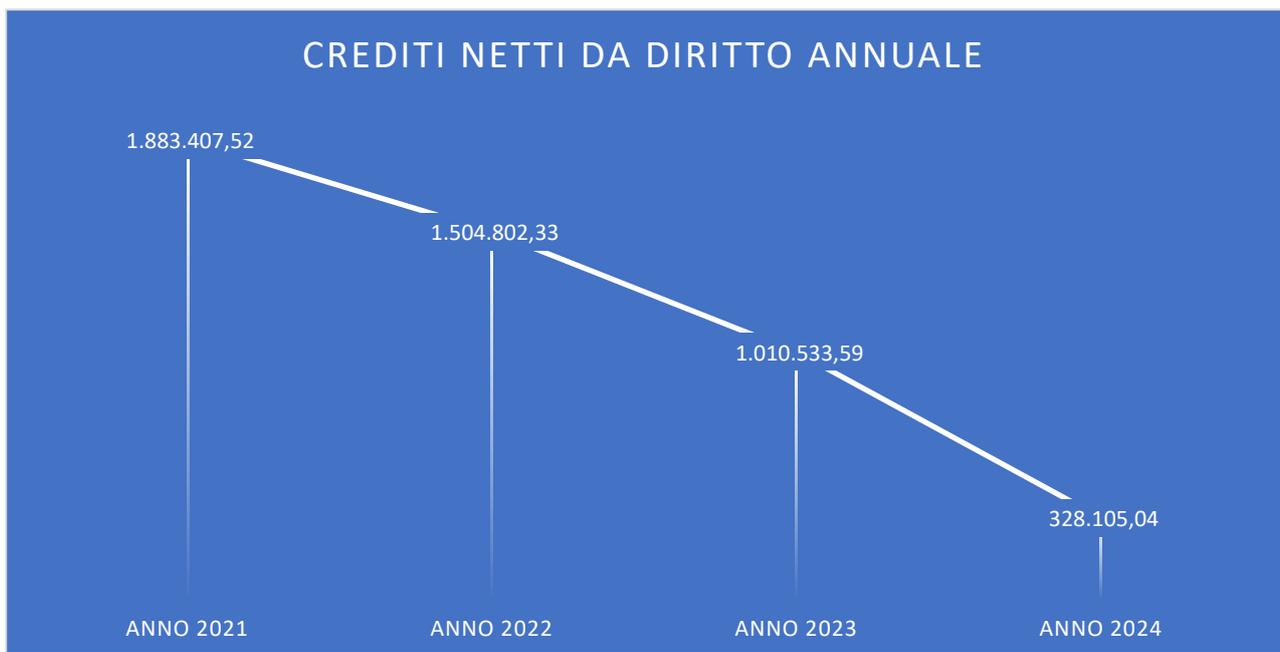
	BILANCIO 2021		BILANCIO 2022		BILANCIO 2023		BILANCIO 2024	
	Importi	% Fondi/Crediti						
Totale crediti	36.820.996,68	94,88	38.561.670,10	96,10	40.155.007,62	97,48	41.468.900,50	99,21
Totale fondi	34.937.589,16		37.056.867,76		39.144.474,03		41.140.795,46	

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia come i crediti da diritto annuale crescano del 12,62% nel 2024 rispetto al 2021 mentre i fondi svalutazione crescano del 17,76% nello stesso periodo.

Anche la rappresentazione grafica evidenzia tale andamento:



Si evidenzia un'erosione dei proventi netti da diritto annuale come evidenziato dal seguente grafico:



Risultano in bilancio altri crediti e debiti riconducibili alle movimentazioni del diritto annuale che risultano iscritti nell'attivo patrimoniale al mastro "crediti diversi" e nel passivo patrimoniale al mastro "debiti diversi"; tali valori riguardano:

Conto	Importo
121534 Crediti DA da altre CCIAA	71.807,49

Conto	Importo
<b>CREDITI DIVERSI DA DIRITTO ANNUALE</b>	<b>71.807,49</b>
Versamenti Diritto Annuale da attribuire	288.213,94
Versamenti sanzione Diritto Annuale da attribuire	6.845,09
Versamenti interessi Diritto Annuale da attribuire	594,52
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	536,19
Debiti Interessi DA v/CCIAA	62,46
Debiti da DA verso altre Camere	62.149,11
Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	516.690,29
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	168.404,52
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	20.859,26
<b>DEBITI DIVERSI DA DIRITTO ANNUALE</b>	<b>1.064.355,38</b>
<b>Sbilancio altri crediti/debiti riferiti al diritto annuale (debito)</b>	<b>-992.547,89</b>

Stante quanto sopra possiamo affermare che il “peso” dei valori iscritti nello Stato patrimoniale al 31/12/2024 afferenti i crediti da diritto annuale risulta il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Crediti netti mastro “Crediti di funzionamento” - “Diritto annuale”	328.105,04
Altri crediti/debiti (debito)	-992.547,89
<b>IMPATTO GESTIONE DIRITTO ANNUALE SU PATRIMONIO AL 31/12/2023 (DEBITO)</b>	<b>-664.442,85</b>

Relativamente al valore economico dei proventi da diritto annuale si rinvia alla relazione sulla gestione per una dettagliata disamina.

### Gli altri crediti di funzionamento

I crediti nei confronti di organismi nazionali e comunitari, per euro 135.763 sono costituiti da:

Anagrafica	Descrizione	Importo
Università degli studi di Cagliari	Saldo progetto Techlog	72.000
Università di Pisa	Saldo fitto terreno anno 2023 Campiglia M.ma	1.833
A.N.C.I. TOSCANA	Contributo Progetto UE - SPORTACT	27.700
Camera di Commercio di Genova	Contributo Progetto UE - DEVELOP	34.230
<b>Crediti v/Organismi nazionali e comunitari</b>		<b>135.763</b>

I crediti verso organismi del sistema camerale, per euro 146.190 riguardano:

Anagrafica	Descrizione	Importo
Unioncamere Toscana	Contributo Turismo Fp 21/22	6.750
Unioncamere Toscana	Contributo Infrastrutture Fp 21/22	8.090
Unioncamere Toscana	Progetto Een 2023	18.500
Unioncamere Roma	Progetto Excelsior 2024	21.600
Unioncamere Toscana	Vetrina Toscana 2024-2025	9.600
Unioncamere Toscana	Progetto Sostegno del turismo FP 2021-22	16.000
Unioncamere Toscana	Progetto Sostegno del turismo FP 2023-24	15.000
Unioncamere Toscana	Progetto Transizione energetica FP 2021-22	13.650
Unioncamere Toscana	Progetto Infrastrutture FP 2021-22	11.000
Unioncamere Toscana	Progetto Infrastrutture FP 2023-24	6.600
Unioncamere Toscana	Progetto EEN	19.400
<b>Crediti v/Organismi del sistema camerale</b>		<b>146.190</b>

I crediti verso clienti per complessivi euro 776.746 riguardano:

Debitore	Ragione del credito	Importo
Crediti v/clienti	Infocamere – note di credito per diritti di segreteria, diritto annuale e bollo virtuale	273.570
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi e fatture da emettere	Crediti commerciali relativi a prestazioni fatturate dall'Ente e ancora da riscuotere (di cui 262.900 euro circa relativi a procedure Occ)	502.308
Debitori diversi	Fondo svalutazione crediti v/clienti	-69.763
Crediti per ruoli sanzioni RI ed ex Upica		70.631
<b>Crediti v/clienti</b>		<b>776.746</b>

Nel bilancio d'esercizio 2023, in applicazione del criterio di imputazione dei crediti al presumibile valore di realizzo, questo Ente aveva proceduto ad accendere un fondo svalutazione riferito a fatture attive che erano state esaminate secondo i seguenti criteri:

Descrizione	Importi
Fatture relative a manifestazioni fieristiche ex Camera di Grosseto – documenti emessi negli anni 2003-2013 (riferito a n. 36 documenti)	37.434
Fatture emesse anno 2014 e precedenti relative a: gestione settore vitivinicolo, sponsorizzazioni attive 2013 e 2014, ispezioni ufficio metrico (riferito a n. 136 documenti)	86.771

Descrizione	Importi
Fatture di importo inferiore ad euro 50,00 (riferito a n. 26 documenti)	863
<b>Totale fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2023</b>	<b>125.068</b>

Nell'esercizio 2024 è stato ulteriormente approfondito il lavoro di valutazione sulla situazione dei crediti v/clienti e si è proceduto ad utilizzare il fondo accantonato al 31/12/2023 per cancellare i crediti riferiti a fatture emesse precedentemente a 10 anni, periodo di prescrizione previsto dall'art. 2934 del Codice Civile per i crediti commerciali, a crediti di modico importo per i quali non si ritiene vantaggioso adire ad azioni legali e a crediti per i quali sono stati rilevati errori di contabilizzazione.

Prima di evidenziare nel dettaglio la situazione dei crediti oggetto di cancellazione, occorre fare una premessa importante circa le operazioni manuali di inserimento dei dati in contabilità generale avvenuta in due distinti momenti:

- il primo a seguito della fusione delle camere di Livorno e di Grosseto avvenuta in data 01/09/2016 che ha comportato, la "costruzione" dei saldi iniziali di apertura su Maremma e Tirreno costituiti dalla sommatoria dei valori patrimoniali scaturenti dai bilanci delle cessate camere accorpate, approvati alla data del 31/08/2016;
- il secondo in data 31/12/2018 a seguito della dismissione da parte di Infocamere del sistema di contabilità "Oracle" e la sua sostituzione con il nuovo sistema contabile "Con2"; anche in questo caso, è stato necessario procedere all'inserimento manuale dei saldi contabili di apertura al 1/1/2019.

Le operazioni di apertura sopra menzionate si sono rivelate sostanzialmente semplici relativamente ai conti non anagrafici, come ad esempio i conti di immobilizzazione, di patrimonio netto, di fondi e di ratei e risconti; di contro per i conti anagrafici come "crediti v/clienti" e "debiti v/fornitori", è stato necessario inserire, sempre in modalità manuale, ogni singolo documento compreso nel saldo del conto.

Stanti le premesse di cui sopra, nel procedere ad evidenziare il dettaglio dei crediti che sono stati eliminati con l'utilizzo del fondo accantonato, si invita a considerare che il numero e la data del documento, colonne (c) e (d) sono da riferirsi alla seconda operazione di riclassificazione detta precedentemente (e pertanto non presenteranno mai date antecedenti il 31/12/2018), mentre il documento originale dal quale si è originato il credito, è specificato in colonna (b):

Per questo motivo nella tabella che segue, nella quale viene evidenziato il dettaglio dei crediti cancellati con utilizzo del fondo accantonato, il numero del documento e la data dello stesso, non sempre corrispondono al documento originale che ha generato il credito e il cui riferimento è riportato in descrizione:

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
AGRICOLA FUORI MONDO DI A. MEILI O. PAUL SS	VAL DI CORNIA VITICOLTORE FATT. 140 DEL 20/01/2011	2018/5	31/12/2018	25,00	25,00
AGRICOLA SADA	Errore contabile. Vedi scrittura GL 2024/16267	2020/FEL-20	10/01/2020	16,72	16,72
AGRITURISMO LE GUARDIOLE	FATTURA QUOTA DI PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE fatt. 126 del 31/12/2003	2018/90	31/12/2018	360,00	360,00
AVV. BANDINI SIMONA	doc. 175 del 31/12/2015 - altri proventi comm.li	2018/17	31/12/2018	30,00	30,00
AZ. AGR. CAMPO AL NOCE DI SGARIGLIA PIER LUIGI	Trovato solo su Livorno fatt. 181 del 03/02/2012 per euro 2,00	2017/FAT-938	31/12/2018	40,43	40,43
AZ. AGR. IL GIARDINO DEGLI ULIVI DI FERRETTI MARIO	PARTEC. CAMERALE BITEG 2003 - FATTURA 119/2003	2018/92	31/12/2018	180,00	180,00
AZ. AGR. PANIOLE DI MILIOTTI ALESSANDRA	FATTURE PER QUOTE DI PARTECIPAZIONE MWFS 2013 2013/FAT-74	2018/20	31/12/2018	363,00	363,00
AZ.AGR.CASANGELI S.S. DI CASANGELI ALBERTO E LIDO	MWS 2011 - fatt. 826 del 27/04/2011 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/22	31/12/2018	300,00	300,00
AZIENDA AGRICOLA CHIAPPINI S.S.	Vini 2013/FAT-21 euro 66,60, 2013/FAT-119 euro 318,54, 2013/FAT-838 euro 99,00	2018/23	31/12/2018	484,14	484,14
AZIENDA AGRICOLA FRATELLI MURATORI SS	Fatt. 765 del 22/06/2012 euro 40,04, 2013/FAT-36 euro 244,75 - vini	2018/27	31/12/2018	277,84	277,84
AZIENDA AGRICOLA I MASSI DI STROZZI GIROLAMO SOCIE	GROSSETO MWFS 2013 2013/FAT-126 euro 363,00. LIVORNO 2013/FAT-1224 euro 98,00	2018/28	31/12/2018	98,00	98,00
AZIENDA AGRICOLA I MASSI DI STROZZI GIROLAMO SOCIE	GROSSETO MWFS 2013 2013/FAT-126 euro 363,00. LIVORNO 2013/FAT-1224 euro 98,00	2018/29	31/12/2018	363,00	363,00
AZIENDA AGRICOLA INCONTRI DI MARTELLI ALESSANDRO	Fatt. 1072 del 28/08/2011 - vini	2018/30	31/12/2018	23,15	23,15
AZIENDA AGRICOLA MONTEBELLI S.R.L. SOCIETA' AGRICO	2014/FAT-114 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/34	31/12/2018	366,00	366,00
AZIENDA AGRICOLA VILLANOVIANA	Fattura 2020/429 euro 15,49 (per lo stesso importo esiste la nc n. 2020/461 che risulta già incassata). Errore contabile	2020/FEL-429	10/07/2020	15,49	15,49

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
AZIENDA ARTIGIANA IACOBELLI LIQUORI DI IACOBELLI B	FATTURE SETTORE FOOD DEL MWFS 2012 Doc. 154 del 19/04/2012 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/35	31/12/2018	363,00	363,00
BARAGATTI ISANNA	Fatt. 1520 del 24/10/2011 - cessazione attività in data 30/04/2021	2018/39	31/12/2018	169,40	169,40
BARONCINI BRUNA	Grosseto MWS 2011 - Livorno fatt. 882 del 08/08/2011 (vini) euro 22,22 - Ditta cessata in data 08/06/2022 Causale CESSAZIONE D'UFFICIO SU SEGNALAZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA SEDE LEGALE	2018/41	31/12/2018	22,22	22,22
BARONCINI BRUNA	Grosseto MWS 2011 - doc. 889 del 27/04/2011 - Ditta cessata in data 08/06/2022 Causale CESSAZIONE D'UFFICIO SU SEGNALAZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA SEDE LEGALE E DA INCASSARE doc. 889 del 27/04/2011 euro 300,00	2018/40	31/12/2018	300,00	300,00
BATZELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2013/FAT-754 euro 109,90, 2013/FAT-886 euro 0,60 (vini)	2018/42	31/12/2018	110,50	110,50
BECCI LAURO	Fattura 1325 del 26/08/2010 - cessazione attività in data 31/12/2012	2018/43	31/12/2018	486,00	486,00
BIBLEKAJ MARTIN	Fatt. 1637 del 20/12/2011 - Cessazione attività in data 31/12/2016	2018/48	31/12/2018	169,40	169,40
BILLA AKTIENGESELLSCHAFT	Fattura 1337 del 16/12/2010 (metrico - Li) - Ditta cessata in data 04/08/2017 Causale CESSAZIONE D'UFFICIO SU SEGNALAZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA SEDE LEGALE	2018/49	31/12/2018	184,00	184,00
BIRRA AMIATA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2014/FAT-105 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/50	31/12/2018	366,00	366,00
BONAZZO ALESSANDRA	Fatt. 1408 del 15/09/2010 - Cessazione attività in data 31/12/2021	2018/51	31/12/2018	210,00	210,00
BRAVETTI MAURIZIO	FATTURE RELATIVE A VERIFICHE METRICHE ANNO 2012, fatt. n. 13 del 26/01/2012 - Ditta cessata in data 31/12/2019 con denuncia del 19/03/2020	2018/52	31/12/2018	58,48	58,48
BUCHHHEIM HAEFNER ELKE ANGELIKA	MWS 2011 - Fatt. 1013 del 09/05/2011 Data cessazione attività: 30/11/2013	2018/54	31/12/2018	300,00	300,00
BUONGUSTO E CORTE-SIA S.A.S. DI NECULAI GEANINA MAR	Fattura 1345 del 17/12/2010 Metrico - Ditta cessata con denuncia del 10/01/2023 Causale CANCELLATA D'UFFICIO AI SENSI DPR 23/7/2004 N.247	2018/55	31/12/2018	76,00	76,00

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
CACCIA AL PIANO 1868 SOCIETA' AGRICOLA SRL	Fattura 743 del 18/06/2012 vini	2018/57	31/12/2018	75,79	75,79
CANTINA DELLE COL- LINE PISANE - SOCIETA' COOPERATIV	Fattura 342 08/03/2012 vini	2018/60	31/12/2018	29,14	29,14
CANTINE RUFFO COLLE PETRUCCIO DI RUFFO SANDRO	FATTURE PER QUOTE DI PARTECI- PAZIONE MWFS 2013. 2013/FAT- 143 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/61	31/12/2018	363,00	363,00
CAPPANNARI ANDREA	CORSO ACCESSO 40 ORE fattura 276 del 31/01/2011	2018/62	31/12/2018	190,00	190,00
CECILIA SOCIETA' SEM- PLICE AGRICOLA DI LO- RENZO SIGNORINI & C.	Vini fattura 670 del 29/04/2010 euro 26,28, n. 569 del 23/04/2012 euro 79,40, n. 698 del 01/06/2012 euro 0,77, n. 1182 del 06/12/2020 euro 181,50, 2014/FAT-1155 euro 128,84. Il totale di euro 416,79 non è coerente col saldo sezionale	2018/321	31/12/2018	347,96	347,96
CENCINI MARCO	FATTURE SETTORE WINE DEL MWFS 2012, fattura 181 del 19/04/2012- SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/68	31/12/2018	363,00	363,00
C'ERA UNA VOLTA A CAPALBIO S.A.S. DI BI- GIARINI MAR	FATTURE SETTORE FOOD DEL MWFS 2012. Fatt. 107 del 19/04/2012 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/70	31/12/2018	363,00	363,00
CERALTI AZIENDA AGRICOLA DI ALFEO IACOPO	Fattura n. 6 del 05/01/2011 euro 99,50 e n. 1023 del 04/10/2012 euro 12,98 vini	2018/71	31/12/2018	112,48	112,48
CHECCHINI SONIA	Fatt. 1642 del 20/12/2011 - spe- dita pec 10/08/2021	2018/73	31/12/2018	127,05	127,05
CHEN FENGWEI	CORSO ACCESSO 40 ORE fattura 284 del 01/02/2011	2018/74	31/12/2018	190,00	190,00
CHIAPPINI GIOVANNI	Vini fattura 945 del 03/09/2012	2018/98	31/12/2018	42,18	42,18
CO.AGRI SOCIE- TA'COOPERATIVA A R.L.	Fattura 271 del 20/10/2009 - Me- trico Li	2018/76	31/12/2018	346,00	346,00
COMPAGNIA PRO- DOTTI AGRO ITTICI MEDITERRANEI S.P.A.	2013/FAT-121 - spedita pec 04/01/2021	2018/78	31/12/2018	366,00	366,00
CONSORZIO TUTELA VINO MORELLINO DI SCANSANO	Fatt. 349 del 10/06/2009	2018/84	31/12/2018	26,40	26,40
COSTA D'ARGENTO SOCIETA' COOPERA- TIVA	FATTURE PER QUOTE DI PARTECI- PAZIONE MWFS 2013 2013/FAT- 152 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/85	31/12/2018	363,00	363,00
COZZOLINO PASQUALE	Fatt. 1562 del 10/11/2010 euro 168 e n. 1647 del 20/12/2011 euro 127,05 - inviato sollecito a mezzo raccomandata a.r.	2018/87	31/12/2018	295,05	295,05
CRISTINI ALESSIO	Errore contabile. Vedi scrittura GL 2024/16266	2019/FEL-1020	09/12/2019	27,00	27,00
CRUDELI FERDINANDO	Fattura 760 del 11/05/2011	2018/89	31/12/2018	40,00	40,00

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
DA.GI. SAS DI SILVIA PETRAROLI & C.	2013/FAT-282 - Inviata pec 08/09/2021	2018/99	31/12/2018	677,10	677,10
DE ROBERT STEFANO	Fatt. 375 del 22/10/2012 - Solle- cito via pec 07/09/2021	2018/100	31/12/2018	58,48	58,48
DEMOLIZIONI FIASCHI DI FIASCI MARIO & C. SNC	Fattura 288 del 01/03/2010 - Ditta cessata con denuncia del 05/05/2023 Causale CANCELLATA D'UFFICIO AI SENSI DPR 23/7/2004 N.247	2018/103	31/12/2018	141,00	141,00
DISTRIBUTORE ESSO DI BRUNONI GIOVANNI E GROSSI MOR	FATT. 58 DEL 13/01/2011	2018/106	31/12/2018	156,00	156,00
DISTRIBUTORE TA- MOIL P & P DI PIAT- TELLI DANIELE LUC	Fattura n. 71 del 14/01/2011	2018/108	31/12/2018	42,00	42,00
DISTRIBUTORE TER- RENI FRANCESCA E BUCCHIONI RICCARD	Fattura n. 29 del 11/11/2011	2018/109	31/12/2018	42,00	42,00
DOLCI TRADIZIONI DI MARCELLO PRIAMI & C. S.N.C.	2014/FAT-141 Impresa cancellata in data 23/01/2020 con data do- manda 20/01/2020 Causale: PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRES	2018/110	31/12/2018	366,00	366,00
DONNE FITTIPALDI SO- CIETA' AGRICOLA SRL	Fattura 926 del 24/08/2012 euro 9,76, fattura 2013/FAT-1142 euro 60,60, fattura 2013/FAT-1216 euro 31,81, fattura vini	2018/111	31/12/2018	102,21	102,21
ECO GAS DI PRESEN- TATI LUCA E C. S.A.S.	2014/FAT-285 - inviata pec del 08/09/2021	2018/113	31/12/2018	213,50	213,50
ENI S.P.A.	Errata registrazione contabile 2018/817	2017/FAT- 1204	31/12/2018	18,15	18,15
ENI S.P.A.	Errata registrazione contabile 2018/817	2017/FAT-798	31/12/2018	18,15	18,15
ENI S.P.A.	Errata registrazione contabile 2018/817	2017/FAT-824	31/12/2018	18,15	18,15
ENI S.P.A.	Errata registrazione contabile 2018/817	2017/FAT- 1199	31/12/2018	18,15	18,15
FARMACIA MERLI DELLA D.SSA ALESSAN- DRA MERLI	Fattura 1266 del 25/11/2010	2018/117	31/12/2018	54,00	54,00
FARMACIA GIOVAN- NETTI DOTT. ALBERTO	Fattura 1265 del 25/11/2010	2018/119	31/12/2018	76,00	76,00
FATTORIA CASA DI TERRA S.S.	Fatture 2012-2013 verifiche metri- che	2017/FAT- 1169	31/12/2018	26,75	26,75
FATTORIA CASA DI TERRA S.S.	Errate registrazioni - Vedi GL 2018/640 e 2019/1501	2018/120	31/12/2018	416,69	416,69
FATTORIA CUSONA DI GUICCIARDINI RO- BERTO E STROZZI	Fattura 1075 del 10/09/2010 euro 6,84, fatt. n. 729 del 12/06/2012 euro 61,19, fatt. 2013/FAT-1213 euro 95,00, vini	2018/121	31/12/2018	163,03	163,03

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
FATTORIA TERRE DEL MARCHESATO DI FU- SELLI MAURIZIO	Fattura 189 del 07/02/2012 euro 176,73, fatt. n. 203 del 07/02/2012 euro 176,73 - Ditta cessata in data 22/09/2022 con denuncia del 27/09/2022	2018/122	31/12/2018	353,46	353,46
FICULLE GIANNI	Fatt. 1222 del 03/08/2010 - Cessa- zione attività 31/05/2014	2018/123	31/12/2018	156,00	156,00
FOG VALENZA GIOIELLI DI BATTIATA GA- BRIELLA	Fattura 1344 del 17/12/2010 - Ditta cessata in data 31/12/2010 con denuncia del 31/01/2011	2018/126	31/12/2018	58,00	58,00
FREE WORK AGENZIA DEL LAVORO SPA	2013/FAT-1178 - Ditta cessata in data 24/01/2018 con denuncia del 21/02/2018	2018/129	31/12/2018	100,00	100,00
GENTILI DINA	Fattura 492 del 16/03/2011 - Ditta cessata in data 29/11/2010 con denuncia del 24/01/2011	2018/132	31/12/2018	76,00	76,00
"GESFIM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L."	MWS 2011 - Fattura attiva 969 del 28/04/2011	2018/133	31/12/2018	300,00	300,00
GIANNINI GIACOMO	2014/FAT-143 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/136	31/12/2018	366,00	366,00
GIORGI MICHELA	Fattura 1176 del 04/12/2012	2018/137	31/12/2018	200,00	200,00
GUERRIERI DONA- TELLA	2014/FAT-135 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/139	31/12/2018	366,00	366,00
HOT BREAD DI BAR- DINO REMO & C. S.N.C.	Fattura 1335 del 16/12/2010	2018/140	31/12/2018	58,00	58,00
IL CERCHIO DI PODE- STA' BENIAMINO E VI- CENZI CORINNA	Fatt. 209 del 23/04/2012 - SPE- DITA PEC 04/01/2021	2018/142	31/12/2018	363,00	363,00
IL CONCONE SRL	Fatt. n. 130 del 31/12/2003 FAT- TURA QUOTA PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE	2018/286	31/12/2018	360,00	360,00
IL FRUTTETO DI OR- LANDI SIMONA	Fattura 1339 del 16/12/2010	2018/143	31/12/2018	58,00	58,00
IL PASTAIO DI BUTI DA- VID	Fattura 1347 del 17/12/2010	2018/144	31/12/2018	58,00	58,00
IL ROMBOLO DI VIDARI PIERLUIGI	2013/FAT-111 - Ditta cessata in data 30/09/2019 con denuncia del 10/10/2019	2018/146	31/12/2018	25,74	25,74
IMPARATO SALVA- TORE S.A.S.	Fatt. 1518 del 24/10/2011 - SPE- DITA PEC 10/08/2021	2018/147	31/12/2018	211,75	211,75
IULIANO DOMENICO	Fatt. 1563 del 10/11/2010 euro 168,00 e n. 1430 del 16/09/2011 euro 168,00. Cessazione attività 23/05/2012	2018/150	31/12/2018	336,00	336,00
KALOROIL DI BARTO- LINI MARIO E FIGLI S.R.L.	Fattura n. 350 e n. 353 entrambe del 03/09/2012 - SPEDITA PEC 09/09/2021	2018/354	31/12/2018	213,50	213,50
KNAUF DI KNAUF SRL SAS	Fattura 8978 del 17/06/2011	2018/152	31/12/2018	93,52	93,52
LA CORSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Fatt. 210 del 23/04/2012 - SPE- DITA PEC 04/01/2021	2018/154	31/12/2018	363,00	363,00

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
LA FATTORIA DI MAGLIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	2014/FAT-83	2018/155	31/12/2018	366,00	366,00
LA FORMAGGERIA DI DOTOLO SERENA	Fattura 1334 del 16/12/2010 - Ditta cessata in data 31/08/2011 con denuncia del 30/11/2012	2018/156	31/12/2018	94,00	94,00
LA TOSCANA DEI SAPORI S.A.S. DI GIOVANNINI PIERFRA	2014/FAT-82 -Impresa in FALLIMENTO Data iscrizione procedura: 12/06/2018 Data provvedimento: 05/06/2018 COMUNICAZIONE DEL CURATORE Tribunale: GROSSETO Numero provvedimento: 19/2018 Data provvedimento: 12/06/2018 Rapporto del curatore: DEPOSITO RAPPORTO RIEPILOGATIVO DEL 12/10/2020 (EX ART.33 CO5 LF) - NESSUN ESITO	2018/157	31/12/2018	366,00	366,00
LANDI ALDO	Fatt. 829 del 27/04/2011	2018/159	31/12/2018	300,00	300,00
LAZZI MARCELLO & RICCARDO S.N.C.	Fattura 802 del 18/12/2019 euro 168,00 incassata per euro 140,00 - vini (errore di contabilizzazione)	2018/161	31/12/2018	28,00	28,00
LEOPOLDO I DI TOSCANA DI NICOLA D'ARIA	2013/FAT-2	2018/163	31/12/2018	121,00	121,00
LU.FRA.NI PETROLI SRL	Fatt. 639 del 15/10/2009	2018/166	31/12/2018	444,00	444,00
MACELLERIA MARCHETTINI MARILENA	Fattura 1346 del 17/12/2010	2018/168	31/12/2018	58,00	58,00
MAGIA DI PANE DI PETRUCCI ALESSANDRO	Fattura 1338 del 16/12/2010	2018/170	31/12/2018	76,00	76,00
MAMBRINI IVANO	Fatt. 1522 del 24/10/2011 euro 169,40, fatt. 429 del 14/12/2012 euro 127,05 - Cessazione attività 31/12/2013	2018/171	31/12/2018	296,45	296,45
MARCHESI ANTINORI SPA	Fattura 899 del 24/06/2011 euro 234,00, n. 2013/FAT-45 euro 66,20, n. 2013/FAT-322 euro 3,00	2018/172	31/12/2018	303,20	303,20
MARINA CALA DE' MEDICI S.P.A.	Fattura 1287 del 24/12/2012 per euro 217,80	2018/176	31/12/2018	217,80	217,80
MARRONI BRUNO	Fatt. 1436 del 16/09/2011 euro 210,00, 2013/FAT-293 euro 170,80 - Cessazione attività 31/12/2023	2018/177	31/12/2018	380,80	380,80
MEARELLI ANDREA	Fatt. 1646 del 20/12/2011 euro 169,40, fatt. 2014/FAT-307 euro 170,80 - Ditta cessata in data 29/08/2007 con denuncia del 30/08/2007	2018/178	31/12/2018	340,20	340,20
MEI LARA NISE	Errata scrittura contabile 2018/871	2018/351	31/12/2018	33,55	33,55

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
MI.MA. S.N.C. DI LAZZERINI MASSIMO & C.	Fattura 1232 del 14/12/2012 - Ditta cessata con denuncia del 18/12/2024	2018/180	31/12/2018	435,60	435,60
MONFREDA GIANCARLO	Fatt. 1636 del 20/12/2011 - INVIATA PEC 04/01/2021	2018/184	31/12/2018	447,70	447,70
MOTTA FABIO	2014/FAT-158	2018/185	31/12/2018	67,10	67,10
PASSERO CIRO	Fatt. 1329 del 26/08/2010 euro 168,00, fatt. 1427 del 16/09/2011 euro 168,00 - Cessazione attività 22/02/2015	2018/195	31/12/2018	336,00	336,00
PASTA DANTE S.R.L.	QUOTE DI PARTECIPAZIONE MWFS 2013 fatt. 98 del 02/04/2013 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/196	31/12/2018	363,00	363,00
PELLEGRINI MAURO	MWS 2011 – fatt. 828 del 27/04/2011	2018/197	31/12/2018	300,00	300,00
PERUZZI STEFANO	Verifiche metriche fatt. 435 del 14/12/2012 - Cessazione attività 31/12/2013	2018/198	31/12/2018	169,40	169,40
PIAZZANO GIANCARLO	Fattura 837 del 07/06/2011	2018/199	31/12/2018	40,00	40,00
PODERI DI SOVANA-S.R.L.	MWS 2011 - FATT. 928 DEL 27/04/2011 PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE Data cessazione attività: 15/03/2014	2018/205	31/12/2018	300,00	300,00
PODERE SAPIO SAS	N. 2018/311 del 31-DIC-18 - allineamento oracle - ERRORE CONTABILE (VEDI REGISTRAZIONE GL 2018/831)	ALTRI PROV. 2018/311	31/12/2018	599,98	599,98
QUESTE TERRE DI FRANCESCO COLITTO	Data cessazione attività: 19/01/2020	2018/209	31/12/2018	18,30	18,30
RASCIONI & CECCONELLO DI CECCONELLO SABRINA	FATTURE PER QUOTE DI PARTECIPAZIONE MWFS 2013 2013/FAT-115 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/210	31/12/2018	363,00	363,00
RETITALIA S.P.A.	2014/FAT-321 - INVIATA PEC 07/09/2021 - Ditta cessata in data 17/09/2018 con denuncia del 15/10/2018	2018/212	31/12/2018	170,80	170,80
RIFO SRL	Incassato su Società agricola Rifo srl - Errore contabile	2020/FEL-406	02/07/2020	23,47	23,47
RIGOLI DELLA FAMIGLIA PINI SOCIETA' SEMPLICE	Errata registrazione contabile 2018/877 - altri proventi commerciali 2018/357 euro 18,55	2018/357	31/12/2018	18,55	18,55
RIZZI STEFANO	MWS 2011 - FATTURE DA INCASSARE Fatt. 851 del 27/04/2011 Data cessazione attività: 28/12/2017	2018/217	31/12/2018	300,00	300,00
ROCCA DI FRASSINELLO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	FATTURE PER QUOTE DI PARTECIPAZIONE MWFS 2013 2013/FAT-144	2018/218	31/12/2018	363,00	363,00

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
ROSELECTRA S.P.A.	Fattura n. 1291 del 18/11/2011 - Ditta cessata in data 01/08/2017 Causale CESSAZIONE D'UFFICIO SU SEGNALAZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA SEDE LEGALE	2018/220	31/12/2018	72,50	72,50
ROSEN - ROSIGNANO ENERGIA SPA	CORSO MUD - Ditta cessata con denuncia del 28/07/2017	2017/FAT-436	31/12/2018	42,70	42,70
SANSONI MASSIMILIANO	2014/FAT-1092	2018/224	31/12/2018	58,96	58,96
SANTINI ENRICO	Fatture 2012 n. 581, 594 e 597 - Ditta cessata in data 31/05/2024 con denuncia del 11/06/2024	2018/225	31/12/2018	112,62	112,62
SAPERE ITALO ANDREA	Incassato su AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-1219	31/12/2018	47,08	47,08
SAPERE ITALO ANDREA	Incassato su AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2019/FEL-535	11/06/2019	25,58	25,58
SCIOFFI MIZZELLA SRL	CORSO MUD	2017/FAT-453	31/12/2018	42,70	42,70
SE.STRA. SRL (FOLLONICA)	Fatt. 792 del 18/12/2009 - Cessazione attività in data 18/08/2010	2018/228	31/12/2018	444,00	444,00
SENSI VIGNE E VINI S.R.L.	2013/FAT-1	2018/229	31/12/2018	24,33	24,33
SIMONCINI ANDREA	2013/FAT-204 - Ditta cessata in data 29/11/2017 con denuncia del 29/11/2017	2018/230	31/12/2018	260,00	260,00
SMS OPERATIONS S.P.A.	2013/FAT-962 - Ditta cessata in data 31/05/2023	2018/232	31/12/2018	166,38	166,38
SOCIETA' AGRICOLA BULICHELLA S.R.L.	Fattura 551 del 30/03/2011 euro 31,68, fatt. 684 del 30/03/2012 euro 20,90, fatt. 957 del 07/09/2012, fatt. 1050 del 12/10/2012, fatt. 2013/FAT-175 euro 54,23	2018/234	31/12/2018	131,15	131,15
SOCIETA' AGRICOLA CROCUS MAREMMA SOCIETA' COOPERAT	2014/FAT-131 - Impresa in liquidazione dal 07/05/2018 - Ditta cessata con denuncia del 24/05/2024	2018/235	31/12/2018	366,00	366,00
SOCIETA' AGRICOLA LA FRALLUCA DI L. RECINE E C. - SOCIETA' SEMPLICE	2013/FAT-270 euro 9,09 e fatt. 2016/FAT-380 euro 13,49	2018/240	31/12/2018	22,58	22,58
SOCIETA' AGRICOLA PAM SRL	Fattura 1083 del 30/10/2012 euro 72,60, fatt. 1136 del 28/11/12 euro 25,30, fatt. 1137 del 28/11/2012 euro 14,00 Totale 111,90 - pagate parzialmente	2018/FAT-28	31/12/2018	35,65	35,65
SOCIETA' AGRICOLA PAM SRL	Fattura 1083 del 30/10/2012 euro 72,60, fatt. 1136 del 28/11/12 euro 25,30, fatt. 1137 del 28/11/2012 euro 14,00 Totale 111,90	2018/241	31/12/2018	111,90	111,90

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
SOCIETA' AGRICOLA PETRA SRL	Fattura 1232 del 28/11/2012 euro 66,83, fatt. 2013/FAT-626 euro 33,00. Totale 99,83	2018/242	31/12/2018	99,83	99,83
SOCIETA' AGRICOLA POGGIO FOCO DI KO- VARICH ETTORE E	FATTURE PER QUOTE DI PARTECI- PAZIONE MWFS 2013 2013/FAT- 150 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/244	31/12/2018	363,00	363,00
SOCIETA' AGRICOLA RIBUSIERI SRL	FATTURE PER QUOTE DI PARTECI- PAZIONE MWFS 2013 2013/FAT- 123 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/245	31/12/2018	363,00	363,00
SOCIETA' AGRICOLA RUSTICI GIUSEPPE E ANDREA SOCIET	FATTURE PER QUOTE DI PARTECI- PAZIONE MWFS 2013 2013/FAT- 118 - SPEDITA PEC 04/01/2021	2018/246	31/12/2018	363,00	363,00
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA POGGIO AL TESORO SRL	Fattura 1275 del 20/12/2012	2018/248	31/12/2018	66,60	66,60
SPADI ENZO	2014/FAT-119 - INVIATA PEC 04/01/2021 - Ditta cessata in data 04/04/2014 con denuncia del 15/04/2014	2018/253	31/12/2018	366,00	366,00
SPERANZA SERENA	Fattura 1333 del 15/12/2011	2018/254	31/12/2018	189,99	189,99
STAR SERVICE S.R.L.	Diritti metrici	2016/FAT-441	31/12/2018	42,70	42,70
STAZIONE DI SERVIZIO IP DI PIACENTINI PAOLA	Fattura 1268 del 26/11/2010	2018/256	31/12/2018	71,00	71,00
TAGLIAGAMBE FRAN- CESCO	2013/FAT-258 Euro 36,60, 2016/FAT-5 euro 292,80, - Ditta cessata in data 28/11/2024 con denuncia del 28/11/2024	2018/259	31/12/2018	329,40	329,40
TELECOM ITALIA S.P.A.	2013/FAT-510	2018/260	31/12/2018	40,00	40,00
TENUTA DI VIGNALE - S.R.L.	Fattura 714 del 07/06/2012 - Ditta cessata con denuncia del 15/01/2019 Causale CHIUSURA DELLA LIQUIDAZIONE	2018/262	31/12/2018	304,43	304,43
TENUTE PICCINI S.P.A.	Vini	2017/FAT- 1428	31/12/2018	27,97	27,97
TERMINAL ALTO FON- DALE S.R.L.	Fattura 722 del 17/05/2010	2018/264	31/12/2018	58,00	58,00
TERROSI VAGNOLI LUIGI	Fattura n. 755 del 20/06/2012	2018/267	31/12/2018	20,87	20,87
TESTA ALESSANDRO	Metrico Fatt. 362 del 10/09/2012 - Impresa cancellata in data 09/08/2012 CESSAZIONE DI OGNI ATTIVITA' Data cessazione attività: 19/07/2012	2018/268	31/12/2018	211,75	211,75
TOMMI STEFANO	Fatt. 532 del 26/08/2009 - IN- VIATA PEC 04/01/2021	2018/271	31/12/2018	210,00	210,00
TONINELLI MARCO	2013/FAT-309 euro 170,80, 2014/FAT-272 euro 128,10 - SOL- LECITO INVIATO A MEZZO RACCO- MANDATA A.R. IL 10/09/2021	2018/272	31/12/2018	170,80	170,80

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
TONINELLI MARCO	2013/FAT-309 euro 170,80, 2014/FAT-272 euro 128,10 - SOL- LECITO INVIATO A MEZZO RACCO- MANDATA A.R. IL 10/09/2021	2018/273	31/12/2018	128,10	128,10
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Fatt. 210 del 09/06/2008 - Attività in provincia cessate in data 01/07/2013 con data domanda 29/07/2013	2018/274	31/12/2018	297,00	297,00
TUTTISANTI DI ROCCHI DANIELE	Errore contabile. Vedi scrittura GL 2024/16265	2019/FEL-540	14/06/2019	20,74	20,74
UNICREDIT	GR - NOLEGGIO SALA DEL GIORNO 18/10/2017 (importo documento euro 180,00, incassati euro 147,54) - errata scrittura 2021/14741	2017/FAT- 1137	31/12/2018	32,46	32,46
VANNI CESARE E SE- GATO MARCO S.N.C.	Fatt. 1580 del 22/11/2010 - IN- VIATA PEC 05/08/2021	2018/278	31/12/2018	168,00	168,00
VARGIU MARIA	2014/FAT-101 - INVIATA PEC 04/01/2021	2018/279	31/12/2018	366,00	366,00
ACCUMULATORI MAIOR S.N.C.	FATTURA QUOTA DI PARTEC. SEA- TEC 2004 Fattura 27 del 25/02/2004 - Impresa cessata in data 01/01/2007	2018/2	31/12/2018	1.800,00	1.800,00
AICO UNO S.R.L.	GROSSETO 2014/FAT-296 LI- VORNO fatt. 1296 del 03/12/2010 - Ditta cessata in data 19/02/2015 con denuncia del 10/03/2015	2018/9	31/12/2018	664,90	664,90
ALLA MERIA AFFITTA- CAMERE	FATTURA QUOTA DI PARTEC. VAKANTIEBEURS 2005 doc. 19 del 31/01/2005 - Ditta cessata in data 20/07/2006 con denuncia del 11/08/2006	2018/10	31/12/2018	720,00	720,00
COZZOLINO ANGELO RAFFAELE	Fatt. 1514 del 24/10/2011 euro 490,05 e 2013/FAT-312 euro 451,40 - Sollecito pec prot. n. 17165 del 03.09.2020	2018/86	31/12/2018	609,45	609,45
BRAVI CESARE	2013/FAT-259 euro 619,15, 2014/FAT-218 euro 143,35, 2014/FAT-221 euro 619,15 - Solle- cito pec in data 07/09/2021 - Ditta cessata in data 31/12/2023 con denuncia del 02/01/2024	2018/53	31/12/2018	1.381,65	1.381,65
KRISMER ALESSANDRO	Fatt. 1455 del 28/09/2010 euro 210,00, fatt. 1563 del 28/10/2011 euro 490,05 - Cessazione attività 11/06/2012	2018/153	31/12/2018	700,05	700,05
LANERI ANTONINO	Fatt. 386 del 05/11/2012 euro 490,05, 2013/FAT-296 euro 451,40 - Data cessazione attività: 11/12/2013	2018/160	31/12/2018	941,45	941,45
FUNGO AMIATA DI ANGELI ANDREA	Fatt. 1226 del 03/08/2010 euro 156,00 e fatt. 125 del 19/04/2012 euro 363,00 - Ditta cessata in data	2018/130	31/12/2018	519,00	519,00

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
	31/08/2021 con denuncia del 09/09/2021				
POGGETTI NUOVI S.A.S. DI SCOLARI FRANCESCO & C.	Verifiche metriche Fatt n. 347 del 31/08/2012 euro 713,90, fatt. 346 del 31/08/2012 di euro 211,75 - Ditta cessata in data 31/12/2017 con denuncia del 30/01/2018 Cau- sale PROVVEDIMENTO DI CANCEL- LAZIONE DAL REGISTRO DELLE IM- PRESE	2018/206	31/12/2018	925,65	925,65
SAN MARINO S.R.L.	FATTURA QUOTA PARTECIPA- ZIONE PROGRAMMA PILOTA IM- PIEGO BIONAMME 2006. Fatt. 515 del 14/12/2006 - Ditta cessata in data 09/07/2008 con denuncia del 10/07/2008	2018/223	31/12/2018	3.000,00	3.000,00
SO. GE. IM. PETROLI S.R.L	Fatt. 1324 del 26/08/2010 euro 486,00, fatt. 1631 del 20/12/2011 euro 447,70 - inviata pec in data 18/12/2019 - Ditta cessata in data 27/12/2021 con denuncia del 28/12/2021	2018/233	31/12/2018	933,70	933,70
STAZIONE DI SERVIZIO DI BOCCHI CLAUDIO	Fatt. 524 del 26/08/2009 - Ditta cessata con denuncia del 12/12/2023 Causale PROVVEDI- MENTO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE	2018/255	31/12/2018	708,00	708,00
BIOMAREMMA	PARTECIPAZIONE CAMERALE AL SANA 15° SALONE DEL NATURALE 2003 - INCASSO QUOTA DI PARTE- CIPAZIONE DITTA ESPOSITRICE. Fatt. 123 del 31/12/2003 - AZIENDA NON PRESENTE SUL RE- GISTRO IMPRESE	2018/96	31/12/2018	720,00	720,00
TENUTA DI VAIRA SO- CIETA' SEMPLICE	Fattura 2017/316 - Ditta cessata in data 21/10/2015 con denuncia del 21/10/2015	2021/FEL-18	11/01/2021	20,50	20,50
TENUTA VILLA GAIA DI FRANCESCO MARIA CANNAVIELLO	FATTURA QUOTA DI PARTEC. VAKANTIEBEURS UTRECHT 2005. Fatt. 14 del 31/01/2005 - Ditta cessata in data 27/09/2012 con denuncia del 26/10/2012 Causale CESSAZIONE DI OGNI ATTIVITA'	2018/291	31/12/2018	720,00	720,00
TENUTA VITTORIA DI VALENTINA PACELLI	FATTURA QUOTA DI PARTEC. SOL VERONA 2006 Fatt. 221 del 31/12/2006- Ditta cessata con de- nuncia del 28/11/2007 Causale CESSAZIONE DI OGNI ATTIVITA'	2018/263	31/12/2018	2.640,00	2.640,00
DE VICIENTI DI DE VI- CIENTI CINZIA S.A.S.	Fatt. 517 del 26/08/2016 euro 486,00, Fatt. 1452 del 28/09/2010 euro 486,00 e fatt. 389 del 05/11/2012 euro 713,90 - metrico	2018/101	31/12/2018	1.685,90	1.685,90

BENEFICIARIO (a)	DOCUMENTO				UTILIZZO DEL FONDO C/121305 (f)
	DESCRIZIONE (b)	NUMERO (c)	DATA (d)	IMPORTO RESIDUO (e)	
	- PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE - data cessazione 04/04/2014				
IL QUADRIFOGLIO S.R.L.	2014/FAT-316 - Ditta cessata con denuncia del 15/04/2024 Causale PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE	2018/145	31/12/2018	677,10	677,10
DIAS SILVINA VERO-NICA	FATTURA QUOTA DI PARTEC. PROG. BIOMASSE 2006 Fatt. 514 del 14/12/2006 - Ditta cessata in data 29/09/2008 con denuncia del 25/06/2009	2018/104	31/12/2018	3.000,00	3.000,00
B.I.A. SRL IN LIQUIDAZIONE	SPESE ARIBITRATO ASSITECA/B.I.A. - STAPINI MAZZEI Fatt. 916 del 15/07/2010 -Ditta cessata in data 21/11/2013 Causale CESSAZIONE D'UFFICIO SU SEGNALAZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA SEDE LEGALE	2018/36	31/12/2018	1.836,00	1.836,00
VENAGLIA RHONA	Fatt. 1460 del 28/09/2010 - Impresa cancellata in data 14/02/2012 con data domanda 28/01/2012 Causale: CESSAZIONE DI OGNI ATTIVITA' Data cessazione attività: 31/12/2011	2018/280	31/12/2018	210,00	210,00
VINCENTI GIAURO	Fatt. 1636 del 16/12/2010 - INVIATA PEC 04/08/2021	2018/281	31/12/2018	486,00	486,00
WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	Fattura n. 1006 del 03/08/2011 euro 40,00 e fatt. 1007 del 03/08/2011 euro 40,00	2018/283	31/12/2018	80,00	80,00
DEBITORI DIVERSI	ERRATA APERTURA CONTO 121305 "SVALUTAZIONE CREDITI" RELATIVAMENTE ALLE ANAGRAFICHE CRUDELI FERDINANDO (EURO 40,00), DISTRIBUTORE TERRENI FRANCESCA (EURO 42,00), PIAZZANO GIANCARLO (euro 42,00) e TELECOM SPA (euro 40,00) - importi considerati due volte al 31/12/2023 – Registrazione a sopravvenienza attiva			162,00	162,00
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>				<b>55.305,17</b>	<b>55.305,17</b>

Stante quindi, il valore iniziale del fondo, pari ad euro 125.067,97 e l'utilizzo del medesimo per euro 55.305,17 come sopra dettagliato, il fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 presenta un saldo finale di euro 69.762,80.

Sempre in conseguenza dell'operazione di analisi e revisione dei crediti pregressi si è proceduto, in linea con i criteri utilizzati per le registrazioni da fondo svalutazione, a cancellare i seguenti crediti che, non essendo compresi nei valori di apertura del fondo, sono stati imputati a conto economico, gestione corrente, conto "perdite su crediti":

BENEFICIARIO	DOCUMENTO				PERDITE SU CREDITI C/327042
	DESCRIZIONE	NUMERO	DATA	IMPORTO RESIDUO	
AMBROGIO E GIOVANNI FOLONARI TENUTE NOZZOLE	N. 2024/41 del 31-DIC-24 - Vedere documento 2024/42	2024/41	31/12/2024	67,06	67,06
AMBROGIO E GIOVANNI FOLONARI TENUTE NOZZOLE	N. 2024/42 del 31-DIC-24 - Vedere documento 2024/41	2024/42	31/12/2024	-67,06	-67,06
AICO UNO S.R.L.	GROSSETO 2014/FAT-296 LIVORNO fatt. 1296 del 03/12/2010 - Ditta cessata in data 19/02/2015 con denuncia del 10/03/2015	2018/355	31/12/2018	654,00	654,00
DEL DOTTORE CLAUDIO	PROCEDURA OCC - DECRETO INGIUNTIVO - TRANSAZIONE A 3.660,00 EURO - PERDITA DI 10.447,32. Ulteriore fatturazione per 3.000 in sede di versamento rate (vedi doc. 2020/FEL-697, 2025/FEL-22, 2025/FEL-74	2023/FEL-701	15/5/2023	13.107,32	13.107,32
DE LORENZO OMAR	SALDO COMPENSO OCC A SEGUITO DECRETO DI OMOLOGA TRIBUNALE DI LIVORNO DEL 15/07/2021 - DOPPIA FATTURAZIONE VEDI DOC. 2022/FEL-560	2021/FEL-728	19/7/2021	2.850,27	2.850,27
PUCCINI VALTER	SALDO COMPENSO OCC DECRETO DI OMOLOGA R.G. 466/2020 DEL 16/02/2021 TRIBUNALE DI GROSSETO PROCEDURA 29/2019 OMOLOGA REVOCATA DAL TRIBUNALE PERDITA DI 2.456,74	2021/FEL-691	17/6/2021	2.456,74	2.456,74
GONNELLI PATRIZIO	SALDO FINALE COMPENSO OCC DA DECRETO OMOLOGA TRIBUNALE DI LIVORNO C.P. 2/2021 DEL 08/06/2021 - DOPPIA FATTURAZIONE VEDI DOC. 2022/FEL-53 E 2022/401	2021/FEL-683	15/6/2021	4.930,20	4.930,20
BIGIARINI LUCIANO	SALDO COMPENSO OCC PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO N. 38/2017 ARCHIVIATA IN DATA 11/11/2020 - DECESSO	2021/FEL-619	13/5/2021	381,86	381,86

BENEFICIARIO	DOCUMENTO				PERDITE SU CREDITI C/327042
	DESCRIZIONE	NUMERO	DATA	IMPORTO RESIDUO	
Betto Francesco	Fattura pagata con bonifico del 20/01/2021	2021/FEL-190	25/01/2021	244,00	244,00
Betetto Eleonora	Pagamento con bonifico del 20/02/2020	2020/FEL-165	21/02/2020	244,00	244,00
SOCIETA' AGRICOLA TRE CAMPI A RESPONSABILITA' LIMITATA	Diritti di filiera - tariffa analisi organolettica olio di oliva - Errore di anagrafica, incasso su TRE CAMPI SRL	2020/FEL-13	10/01/2020	61,00	61,00
AZIENDA AGRICOLA SANTINI ENRICO	DIRITTI DI FILIERA - IMBOTTIGLIAMENTI DIC. 2019 - QUOTA VINIFICATORE E RELATIVO IMBOTTIGLIAMENTO PER HL. 63.50 BOLGHERI BIANCO 2019 - ERRATA REGISTRAZIONE CONTABILE VEDI GL 2020/10136	2020/FEL-265	16/04/2020	87,95	87,95
AGRILANDIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIM	TERRATICO VITICOLTORE E VINIFICATORE fatt. 2014/FAT-155 euro 3,50, TERRATICO VINIFICATORE 2015/FAT-215 euro 67,10 - Inviato sollecito con prot. 91 del 04/01/2021	2018/7	31/12/2018	70,60	70,60
CGIL PROVINCIA DI LIVORNO	VEDI NOTA CREDITO 2018/324 - ERRATA REGISTRAZIONE CONTABILE	2019/FEL-1100	31/12/2019	146,40	146,40
DIANA TORO	BONIFICO EFFETTUATO DA AVV NOVELLI DAVIDE DEL 16/12/2019	2019/FEL-1084	24/12/2019	244,00	244,00
MAESTRINI LEONORA	Importo incassato con provvisorio entrata 3022-2019	2019/FEL-948	26/11/2019	232,00	232,00
STILELIBERO S.R.L.	Tariffe per presenza del responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica o suo delegato (per le giornate del 22-23-24/11/2019) al concorso "Vieni e Vinci" - Errata registrazione, importo incassato su CCP in data 21/11/2019	2019/FEL-928	21/11/2019	1.731,18	1.731,18
LA MADONNINA SRL	Documento duplicato del n. N. 2019/FEL-933 del 22-NOV-19 - Importo riscosso con rev.le N.1629/4128 del 01-OTT-19	2019/FEL-856	23/10/2019	183,94	183,94
CITAI COMPAGNIA ITALIANA TERRENI ALLEVAMENTO ED IMPIANTI SPA	DIRITTI DI FILIERA - IMBOTTIGLIAMENTI MESE DI MARZO 2019 HI.296.40 - Importo incassato con rev.le N.438/1408 del 08-APR-19-	2019/FEL-493	30/05/2019	148,20	148,20
CROCIANI PIERO	Doc N. 2019/FEL-396 del 29-APR-19 - Vendita Carnet tipologia Base numero 112952 - errata contabilizzazione, importo incassato su CCP 29/04/2019	2019/FEL-396	29/04/2019	92,72	92,72

BENEFICIARIO	DOCUMENTO				PERDITE SU CREDITI C/327042
	DESCRIZIONE	NUMERO	DATA	IMPORTO RESIDUO	
COMPIANI DIEGO	Errata registrazione, vedi anche altri proventi commerciali 2019/1	2019/2	13/02/2019	366,00	366,00
CGIL GROSSETO FUNZIONE PUBBLICA	Fattura 2019/349 euro 120,00. Noleggio sale - Importo riscosso a mezzo bonifico bancario 31/01/2019	2019/FEL-78	31/01/2019	120,00	120,00
COMPIANI DIEGO	Errata registrazione, importo incassato su CCP in data 24/01/2019	2019/FEL-44	24/01/2019	366,00	366,00
ACQUABONA GESTIONE AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA DI CAPITANI L., FIORETTI M. E LUCCHINI U. SOCIETA' SEMPLICE	Fatt. 256 del 22/02/2012 euro 20,00, fatt. 1276 del 20/12/2012 euro 66,60, fatt. 2014/FAT-1112 euro 1,00 - Importi incassati con reverse n. 369/2021	2018/3	31/12/2018	243,90	243,90
AMBROGIO E GIOVANNI FOLONARI TENUTE NOZZOLE	2013/FAT-20 euro 96,59, 2015/FAT-836 euro 67,10, 2016/FAT-214 euro 134,20	2018/12	31/12/2018	230,83	230,83
AZIENDA AGRICOLA CAMPO AL PERO SOCIETA' SEMPLICE A	Su Livorno trovati solo: fatt. 617 del 06/04/2011 euro 128,52, 2016/FAT-769 euro 123,04 (vini)	2018/26	31/12/2018	128,52	128,52
AZIENDA SS. ANNUNZIATA	Errata scrittura GL 2018/842	2018/322	31/12/2018	305,00	305,00
CGIL PROVINCIA DI LIVORNO	N.C. altri proventi comm.li n. 2018/324 euro 120,00 NC 2019/1099 COLLEGATA A FATTURA 2019/536 che invece è stata incassata. Rimane aperta per 146,40 la fattura 2019/1100 su CGIL PROVINCIA LIVORNO - errate registrazioni contabili	2018/324	31/12/2018	-120,00	-120,00
PICCINI FEDERICO	Fatt. 170 del 11/12/2015 - Cessazione attività 15/10/2018	2018/200	31/12/2018	128,10	128,10
TOCCO ALDO	2015/FAT-144 - Cessata attività in data 06/06/2018	2018/270	31/12/2018	128,10	128,10
AZ. AGR. CAMPO AL NOCE DI SGARIGLIA PIER LUIGI	2017/FAT-876 del 31/12/2018 - Errata registrazione contabile 2018/815	2017/fat-876	31/12/2018	58,03	58,03
AZ. AGR. CAMPO AL NOCE DI SGARIGLIA PIER LUIGI	2017/FAT-252 del 23-FEB-17 - Errata registrazione contabile 2018/815	2017/FAT-252	31/12/2018	197,20	197,20
SAPORE DI MARE DI COSIMI ELENA	2015/FAT-503	N. 2018/226	31/12/2018	58,96	58,96
CPL CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA	2015/FAT-35	2018/88	31/12/2018	88,45	88,45
ORNELLAIA E MASSETO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	2016/FAT-213 euro 0,50, 2016/FAT-433 euro 0,40, 2015/FAT-478 euro 67,10, - ERRATE CONTABILIZZAZIONI - VEDI SCRITTURA GL N. 823/2018	2018/189	31/12/2018	68,00	68,00
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	2014/FAT-643 - Sollecito con prot. U 26183/30_12_2020	2018/317	31/12/2018	18,30	18,30

BENEFICIARIO	DOCUMENTO				PERDITE SU CREDITI C/327042
	DESCRIZIONE	NUMERO	DATA	IMPORTO RESIDUO	
CONDUZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI SRL	Fattura 671 del 25/05/2012 euro 7,18, n. 693 del 31/05/2012 euro 90,75, n. 2013/FAT-413 euro 1,50, n. 2013/FAT-446 euro 1,50, n. 2013/FAT-549 euro 66,60, n. 2014/FAT-936 euro 1,50, n. 2016/FAT-467 euro 3,19	2018/80	31/12/2018	173,71	173,71
FOIS FRANCESCO	2015/FAT-914 - Depositato ricorso per d.i. a Piombino il 02.05.17; decreto ingiuntivo emesso il 24.05.2017; scadenza termine per notifica il 24.07.2017; notificato il 18.07.2017; precetto notificato il 14.01.2020	2018/127	31/12/2018	58,96	58,96
DISTRIBUTORE WIN KSE-NYA S.R.L.	2017/FAT-1464 del 14-DIC-17 - Impresa cancellata in data 23/01/2020 con data domanda 20/01/2020 Causale: PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE	2017/FAT-1464	31/12/2018	170,80	170,80
PIO LUCA, MARCO & C. SNC (DISTRIBUTORE ENI)	Errata scrittura contabile, vedi GL 2018/855	2018/365	31/12/2018	345,79	345,79
SAPERE ITALO ANDREA	2017/FAT-1010 del 30-AGO-17 - Importi riscossi su anagrafica AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2017/FAT-1010	31/12/2018	177,58	177,58
SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-486 del 18-APR-18 - Importi riscossi su anagrafica AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-486	31/12/2018	458,48	458,48
SAPERE ITALO ANDREA	Importi riscossi su anagrafica AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2018/95	31/12/2018	137,51	137,51
SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-488 del 18-APR-18 - Importi riscossi su anagrafica AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-488	31/12/2018	442,30	442,30
SAPERE ITALO ANDREA	Doc N. 2018/FAT-561 del 31-DIC-18 - 2018/FAT-561 del 10-MAG-18 - importo riscosso su anagrafica AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-561	31/12/2018	67,10	67,10
SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-722 del 18-GIU-18 - Importi riscossi su anagrafica AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-722	31/12/2018	220,44	220,44
SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-487 del 18-APR-18 - Importi riscossi su anagrafica AZIENDA AGRICOLA SAPERETA DI SAPERE ITALO ANDREA	2018/FAT-487	31/12/2018	137,71	137,71

BENEFICIARIO	DOCUMENTO				PERDITE SU CREDITI C/327042
	DESCRIZIONE	NUMERO	DATA	IMPORTO RESIDUO	
VERGILI MICHELE	2017/FAT-1448 del 14-DIC-17 - Errata registrazione contabile vedi GL 2018/829	2017/FAT-1448	31/12/2018	494,10	494,10
PODERE SAPIAO SAS	N. 2017/FAT-92 del 31-DIC-18 - 2017/FAT-92 del 18-GEN-17 - ERRORE CONTABILE (VEDI REGISTRAZIONE GL 2018/831)	2017/FAT-92	31/12/2018	1.206,25	1.206,25
PODERE SAPIAO SAS	N. 2017/FAT-350 del 31-DIC-18 - 2017/FAT-350 del 16-MAR-17 - ERRORE CONTABILE (VEDI REGISTRAZIONE GL 2018/831)	2017/FAT-350	31/12/2018	72,80	72,80
TENUTA DI VAIRA SOCIETA' SEMPLICE	Ditta cessata in data 21/10/2015 con denuncia del 21/10/2015	2021/FEL-217	28/01/2021	67,50	67,50
NUOVA SIDAP S.R.L.	2014/FAT-315 - INVIATA PEC 02/09/2020	2018/186	31/12/2018	170,80	170,80
ALLEGRA S.R.L.	2014/FAT-250 e 2015/FAT-80 - INVIATA PEC 08/09/2021	2018/11	31/12/2018	117,92	117,92
RICCI MARCO ANTONIO	2015/FAT-148 - INVIATA PEC 08/09/2021	2018/214	31/12/2018	128,10	128,10
DEL VINCIO WALTER	2015/FAT-147 euro 128,10- INVIATA PEC 08/09/2021	2018/102	31/12/2018	128,10	128,10
DISTRIBUTORE TOTALERG BACCI RITA	2016/FAT-360 del 15-DIC-16 - Depositato in data 20.12.2019 ricorso per decreto ingiuntivo c/o GdP Livorno. Sollecito del 17/03/2017, poi raccomandata 05/11/2019	2016/FAT-360	31/12/2018	170,80	170,80
ENERPETROLI S.R.L.	2015/FAT-133 - INVIATA PEC DEL 08/09/2021	2018/115	31/12/2018	128,10	128,10
GROSSETO ENERGIA AMBIENTE COMMERCIALE SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA "GEA COMMERCIALE S.P.A."	GEA SPA Fatt. 329 del 29/07/2008 - Errore di anagrafica, importo incassato su GEA COMMERCIALE SPA in data 13/10/2008, provvisorio d'entrata n. 843 e rev.le 260/2008	2018/285	31/12/2018	15.000,00	15.000,00
BANCA INTESA SAN-PAOLO SPA	2016/FAT-296 del 09-DIC-16 - ERRORE CONTABILE - INCASSO SU ANAGRAFICA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	2016/FAT-296	31/12/2018	549,00	549,00
PAGNI EMILIANO	2015/FAT-965 - importo incassato su ccp - doppia fatturazione (vedi doc. 2015/FAT-966)	2018/192	31/12/2018	488,00	488,00
CONFESERCENTI FEDERAZIONE PROVINCIALE	2016/FAT-60 - INVIATA PEC 04/01/2021	2018/81	31/12/2018	144,00	144,00
DISTRIBUTORE TOTALERG BACCI RITA	2017/FAT-1474 del 15-DIC-17 - INVIATO SOLLECITO IN DATA 12/03/2018	2017/FAT-1474	31/12/2018	128,10	128,10
PELLICCERIE NELLO SANTI S.R.L.	Vendita Fogli Carnet tipologia Standard numero 176284 - Duplicato della fatt. 2024/FEL-147	2024/FEL-140	26/03/2024	2,44	2,44

BENEFICIARIO	DOCUMENTO				PERDITE SU CREDITI C/327042
	DESCRIZIONE	NUMERO	DATA	IMPORTO RESIDUO	
ORNELLAIA E MASSETO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Errata registrazione contabile - vedi scrittura GL 2018/823	2018/FAT-873	07/08/2018	474,07	474,07
ORNELLAIA E MASSETO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Errata registrazione contabile - vedi scrittura GL 2018/823	2016/FAT-397	19/12/2016	220,79	220,79
<b>Totale</b>					<b>52.333,02</b>

I crediti per servizi conto terzi, euro 443.008 riguardano, per euro 433.865 l'importo relativo all'obbligo di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa dell'esercizio 2022 di cui si darà maggiore dettaglio nella relazione sui risultati nella sezione relativa al contenimento della spesa nella pubblica amministrazione. Altri crediti per servizi c/terzi riguardano la gestione dell'affrancatrice postale delle sedi di Livorno e di Grosseto e gli anticipi diversi.

I crediti diversi, euro 356.696 sono rappresentati, nelle cifre più significative, da:

- importo residuo del credito relativo agli interessi maturati sul valore di recesso dalla SPIL, da riscuotere a rate fino al termine del 31/12/2027 per euro 18.954. Riguardo alla posizione nei confronti della SPIL spa, questo Ente aveva a bilancio 2023 crediti per un importo complessivo di € 1.313.077,24, composti da euro 1.256.472 a titolo di capitale e da euro 56.605 a titolo di spese legali ed interessi, che erano stati svalutati prudenzialmente per euro 700.000 (credito netto 613.077).

La Camera, a fronte del credito assistito da garanzia ipotecaria ed in considerazione dei tempi indefinitamente lunghi e dei risultati non certi che l'attivazione delle eventuali procedure coattive avrebbe richiesto, nel mese di ottobre 2023 ha stipulato con SPIL una convenzione, con cui la società stessa si era obbligata ad avviare la procedura di vendita del compendio immobiliare di Guasticce su cui insisteva l'ipoteca camerale prevedendo che il corrispettivo della vendita fosse pagato dall'aggiudicataria direttamente alla Camera mediante accollo del debito che Spil aveva nei confronti della stessa. Nelle more dell'espletamento delle procedure il valore del credito era stato rideterminato, con l'aggiornamento con gli interessi dovuti, in complessivi € 1.368.953,97 (composto da € 1.256.472,48 a titolo capitale - € 53.396,29 a titolo rimborso spese legali - € 59.085,20 per interessi legali). Nel corso del 2024 la società SPIL spa ha avviato la procedura di asta pubblica per la vendita del terreno sui cui la Camera vantava la garanzia ipotecaria in esito alla quale l'impresa acquirente alla fine del mese di novembre ha liquidato alla Camera di Com-

mercio l'importo complessivo di € 1.350.000. A fronte dell'incasso è stato pertanto chiuso il credito iniziale ed anche il fondo svalutazione crediti, prudenzialmente costituito per € 700.000, con conseguente rilevazione di sopravvenienza attiva per il medesimo importo. Alla data del 31.12.2024 quindi è rimasto il credito residuo per € 18.953,97 che SPIL si è impegnata a restituire entro il 31 dicembre 2027.

- credito residuo 175.135 nei confronti del Comune di Grosseto relativo ai versamenti IMU degli anni dal 2018 al 2022. Si tratta dell'imposta pagata sulle aree dell'ex Foro Boario per le quali, a partire dal luglio 2018, il Comune aveva rilevato la scadenza del termine quinquennale di efficacia della disciplina delle trasformazioni urbanistiche e, conseguentemente, dichiarato le stesse come "destinate ad area non pianificata ai sensi dell'art. 55, co. 6, L.R.T. 1/2005" (c.d. area bianca). Contro tale interpretazione l'Ente aveva presentato ricorso al T.A.R. per la Toscana e, nelle more del giudizio, aveva ritenuto opportuno, in via prudenziale e al solo fine di tutelarsi dal rischio di incorrere in eventuali future sanzioni, procedere al pagamento dell'IMU sulle particelle interessate, nella misura prevista in base alla natura di "aree edificabili", con riserva di ripetizione nei termini di prescrizione del diritto. In pendenza di giudizio, con il decorrere del tempo, la scadenza del termine quinquennale è comunque intervenuta ed è conseguentemente decaduto l'interesse dell'Ente alla prosecuzione del contenzioso, che è stato estinto per rinuncia. L'Ente ha quindi provveduto al ricalcolo dell'importo annualmente dovuto al netto di quello relativo all'area bianca (ex Area RCprgv\_02A), determinando il credito complessivo da recuperare per i versamenti in eccesso per gli anni dal 2018 al 2022 (prima rata). Previo contatto con l'ufficio tributi del Comune di Grosseto, l'Ente ha comunicato, con nota n. 27550/U del 23/12/2022, il piano di recupero del credito maturato che sarà compensato, con i versamenti dovuti fino all'anno 2028. Questa la situazione del credito a bilancio:

ANNO	IMPORTO DOVUTO (al netto ex area RCprgv_02A)	IMPORTO PAGATO (vedi quietanze F24)	MAGGIORE IMPORTO VERSATO (credito)	RECUPERO CREDITO	CREDITO RESIDUO
2018	83.855,00	120.156,16	36.301,16	0,00	
2019	46.952,16	120.156,16	73.204,00	0,00	
2020	46.952,16	120.156,16	73.204,00	0,00	
2021	46.952,16	120.156,16	73.204,00	0,00	
2022	46.952,16	60.078,08	13.125,92	0,00	269.039,08
2023	46.952,16	0,00	0,00	46.952,16	222.086,92
2024	46.952,16	0,00	0,00	46.952,16	175.134,76

A conto economico, tra gli oneri di funzionamento, al mastro "oneri diversi di gestione", è stata imputata l'imposta IMU dovuta al comune di Grosseto per l'esercizio 2024, pari appunto ad euro

46.952. Il credito verrà di anno in anno ridotto dalla contabilizzazione dell'imposta relativa al periodo; l'utilizzazione del credito si concluderà nell'anno 2028;

- credito per interesse dovuti dai dipendenti camerale ai quali è stata concessa l'anticipazione sui fondi lfs e che pagheranno gli interessi cumulativamente alla cessazione dal servizio, per euro 21.033;
- crediti diversi da gestione diritto annuale di cui si è detto in precedenza per euro 71.807

## LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da:

Disponibilità liquide al 31/12/2024	Importi
Istituto Cassiere	28.990.106
Conto n. 50477/1000/00013212 dossier titoli c/o Intesa S. Paolo Spa	22.376
Banca c/incassi da regolarizzare (incassi sportelli relativi alla seconda quindicina di Dicembre 2023 la cui reverse è stata emessa a Gennaio 2024)	2.240,89
Conto corrente postale	361
<b>Totale disponibilità liquide al 31/12/2024</b>	<b>29.015.084</b>

Il saldo dell'Istituto cassiere risulta riconciliato con i dati della banca cassiera lconto srl e con i valori in Banca d'Italia al 31/12/2024 mentre il saldo del conto corrente postale coincide con i valori degli estratti conto al 31/12/2024; tali valori sono stati oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 24 gennaio 2025 (Verbale n. 1).

## I RATEI E I RISCONTI ATTIVI

Nessun valore è iscritto nei ratei attivi.

I risconti attivi al 31/12/2024, pari ad euro 22.987,94 riguardano:

CLIENTE/FORNITORE	DESCRIZIONE	IM-PORTO	PERIODO DI VALIDITA'		PERIODO COM- PLES- SIVO	GG PER RA- TEO/RI- SCONTO	RISCONTO ATTIVO CONTO 131000
			DAL	AL			
ASA	BOLLETTE202500027150 del 23/01/2025 - SERVIZIO IDRICO ANNO 2024 SEDE DI LIVORNO dicembre/gennaio	483,34	Dicembre 2024	Gennaio 2025		Gennaio 2025	223,85

CLIENTE/FORNITORE	DESCRIZIONE	IM-PORTO	PERIODO DI VALIDITA'		PERIODO COMPLESSIVO	GG PER RA-TEO/RISCONTO	RISCONTO ATTIVO CONTO 131000
			DAL	AL			
KYOCERA Document Solutions Italia S.p.A.	Doc. n. 1010943260 del 25/02/2025 - noleggio Kyocera Taskalfa 4053ci livorno (2 macchine) NOVEMBRE FEBBRAIO 2025	143,96	04/11/2024	05/02/2025	93	35	54,18
KYOCERA Document Solutions Italia S.p.A.	Doc. n. 1010944800 del 28/02/2025 - Kyocera Taskalfa 4053ci mezzanino Grosseto NOVEMBRE FEBBRAIO 2025	71,98	30/11/2024	27/02/2025	88	57	46,62
TIM S.p.A.	Doc. n. 7X00562642 dell'11/02/2025 - TELEFONIA MOBILE LIVORNO DICEMBRE GENNAIO 2025	189,67	01/12/2024	31/01/2025	62	31	94,84
TIM S.p.A.	Doc. 7X00470501 del 11/02/2025 - SIM e terminali per postazioni lavoro agile DICEMBRE GENNAIO 2025	308,57	01/12/2024	31/01/2025	62	31	154,29
Oimmei Srls - Digital Boutique	servizio di manutenzione, rinnovo dominio e hosting del portale www.maremmatirrenoitinerari.it e maremmaitinerari.com	1.500,00	01/05/2024	30/04/2025	365	120	493,15
SILVIA GALLI	COMPENSO DPO (liquidato stipendi collaboratori settembre 2024)	5.000,00	01/09/2024	31/08/2025	365	243	3.328,77
WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L. - LEGGI D'ITALIA PROF.LE	ABBONAMENTO A "ONE LEGALE ONE FISCALE" EX "SISTEMA LEGGI D'ITALIA"	9.152,00	01/06/2024	31/05/2025	365	151	3.786,17
AREA BROKER & OZ SPA	N. 586863 del 27-GIU-24 - Polizza rct dobro 2023-2024	1.026,00	30/06/2024	30/06/2025	365	181	508,78
AREA BROKER & OZ SPA	N. 1/A del 28-GIU-24 - POLIZZA RCA RENAULT CLIO	671,00	30/06/2024	30/06/2025	365	181	332,74
AREA BROKER & OZ SPA	N. 18039 del 24-LUG-24 - POLIZZA triennale ALL RISK	8.892,50	30/06/2024	30/06/2025	365	181	4.409,71
AREA BROKER & OZ SPA	N. 18040 del 24-LUG-24 - POLIZZA triennale RCTO	3.698,06	30/06/2024	30/06/2025	365	181	1.833,83
AREA BROKER & OZ SPA	N. 18041 del 27-APR-24 - POLIZZA triennale KASCO	1.500,00	30/06/2024	30/06/2025	365	181	743,84
AREA BROKER & OZ SPA	N. 18042 del 24-LUG-24 - POLIZZA triennale tutela legale	4.630,00	30/06/2024	30/06/2025	365	181	2.295,97
AREA BROKER & OZ SPA	N. 18127 del 25-LUG-24 - POLIZZA triennale infortuni	3.870,00	30/06/2024	30/06/2025	365	181	1.919,10

CLIENTE/FORNITORE	DESCRIZIONE	IM-PORTO	PERIODO DI VALIDITA'		PERIODO COM-PLES-SIVO	GG PER RA-TEO/RI-SCONTO	RISCONTO ATTIVO CONTO 131000
			DAL	AL			
AREA BROKER & OZ SPA	N. 18127// del 25-LUG-24 - POLIZZA PATRIMONIALE ENTE	4.870,00	30/06/2024	30/06/2025	365	181	2.414,99
HELVETIA COMPAGNIA SVIZZERA DI ASSICURAZIONI SA	N. 18127 del 25-LUG-24 - Polizza opere d'arte ALL RISK (indagine mercato area broker Q& Z)	700,00	30/06/2024	30/06/2025	365	181	347,12
<b>RISCONTI ATTIVI AL 31/12/2024</b>							<b>22.987,94</b>

## IL PASSIVO PATRIMONIALE

Il passivo patrimoniale, escluso il netto ed i conti d'ordine, risulta costituito da:

PASSIVO PATRIMONIALE	VALORI AL 31/12/2024	% composizione
Treatmento di fine rapporto	4.383.813	48,28
Debiti di funzionamento	3.501.931	38,57
Fondi per rischi ed oneri	1.193.235	13,14
Ratei e risconti passivi	226	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.079.205</b>	<b>100,00</b>

In confronto con i valori 2023:

PASSIVO PATRIMONIALE (escluso il netto ed i conti d'ordine)	VALORI AL 31/12/2023	VALORI AL 31/12/2024	DIFFERENZA	Differenza %
Treatmento di fine rapporto	4.359.225	4.383.813	24.588	0,56
Debiti di funzionamento	3.056.011	3.501.931	445.920	14,59
Fondi per rischi ed oneri	759.370	1.193.235	433.865	57,13
Ratei e risconti passivi	1.671	226	-1.445	-86,48
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.176.277</b>	<b>9.079.205</b>	<b>902.928</b>	<b>11,04</b>

## Il trattamento di fine rapporto

L'importo di euro 4.383.813 rappresenta il valore del debito dell'Ente nei confronti dei dipendenti camerale per le quote di IFS (indennità fine servizio) e TFR (trattamento fine rapporto) maturate alla data del 31 dicembre 2024, di cui euro 1.109.224 per indennità TFR, euro 3.236.347 per indennità

IFS ed euro 38.242 per accantonamenti al fondo Perseo Sirio, fondo pensione complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione e della Sanità al quale hanno aderito n. 5 dipendenti.

Per i dipendenti delle camere di commercio, la definizione degli accantonamenti annuali trova fondamento nel disposto di cui all'art. 77 del Regolamento di cui al D.M. 12 luglio 1982, che specifica: *“all'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale, sia iscritto alla CPDEL e sia che abbia conservato il trattamento di quiescenza con il sistema dei fondi di previdenza a capitalizzazione, compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, una indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere”*.

L'ambito di applicazione di tale norma ha subito modificazioni ad opera dell'art. 2, comma 5, della L. 8 agosto 1995, n. 335 *“Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”*, ai sensi del quale per i lavoratori assunti dal 1° gennaio 1996 alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, *“i trattamenti di fine servizio, comunque denominati, sono regolati in base a quanto previsto dall'art. 2120 c.c. in materia di trattamento di fine rapporto”*. Conformemente a quanto previsto dalla L. 8 agosto 1995, n. 335, le norme di esecuzione sono state definite con l'Accordo quadro nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici del 29 luglio 1999, applicabile a tutti i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni (art. 1) e, dunque, anche ai dipendenti delle Camere di commercio. Il citato Accordo ha posticipato l'applicazione della disciplina del trattamento di fine rapporto alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, commi 6 e 7, della L. 8 agosto 1995, n. 335 (art. 2, comma 1), emanato in data 20 dicembre 1999 e pubblicato nella G.U. 15 maggio 2000, n. 111. Sulla base di tale decreto le norme sul trattamento di fine rapporto trovano applicazione nei confronti del personale assunto successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso (30 maggio 2000). Tale termine è stato successivamente modificato con D.P.C.M. 2 marzo 2001, rendendo applicabile la disciplina nei confronti del personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 2000.

L'art. 2, comma 3, dell'Accordo stabilisce inoltre che i dipendenti già in servizio alla data del 31 dicembre 1995 *“possono esercitare l'opzione prevista dall'art. 59, comma 56, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, richiedendo la trasformazione dell'indennità di fine servizio comunque denominata in trattamenti di fine rapporto, con gli effetti di cui all'art. 3. Il termine per l'opzione è fissato in coincidenza con la scadenza del quadriennio contrattuale 1998-2001, salvo ulteriore proroga del termine stesso, che le parti potranno concordare. Per i dipendenti che non eserciteranno l'opzione resterà*

*fermo, con le regole attuali, il vigente trattamento di fine servizio*". Nella fattispecie della camera di Grosseto nessun dipendente camerale ha fatto ricorso all'opzione sopra richiamata.

Pertanto sono obbligatoriamente soggetti alla disciplina del TFR dettata dall'art. 2120 c.c. soltanto:

- i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato in essere al 30 maggio 2000 (data di entrata in vigore del D.P.C.M. 20 dicembre 1999) o stipulato successivamente;
- i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato dopo il 31 dicembre 2000, ai sensi del D.P.C.M. 2 marzo 2001.

L'articolo 12, comma 10 del DL 321 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122 aveva stabilito che, con effetto sulle anzianità contributive maturate a decorrere dal 1° gennaio 2011, i lavoratori alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196) per i quali il computo dei trattamenti di fine servizio, comunque denominati non fosse già regolato sulla base di quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile in materia di TFR, dovranno applicare le regole del citato art. 2120 del codice civile con applicazione dell'aliquota del 6,91 per cento. In applicazione di tale disposizione per l'esercizio 2011 l'Ente aveva proceduto ad accantonare secondo i criteri del codice civile le quote di TFR maturate da tutto il personale dipendente. Successivamente è intervenuto l'art. 1 comma 98 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2011, quanto disposto con il suddetto art. 12 c. 10 del DL 78/2010.

Nell'ambito della previdenza complementare è stato istituito per i dipendenti del comparto Funzioni Locali il "Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio", costituito in attuazione del D. Lgs. n.124/1993 e del D.Lgs. n. 252/2005 e successive integrazioni ed in base all'Accordo quadro e nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, dell'Accordo Quadro sul superamento del termine per l'opzione al TFR stipulato l'8 maggio 2002, pubblicato nella G.U. del 28-5-2002, n.123 e del successivo Accordo del 7.2.2006, pubblicato nella G.U. dell'11.3.2006, n.59, e dell'Accordo di interpretazione autentica degli articoli 2 e 7 dell'Accordo Quadro Nazionale del 29 luglio 1999, pubblicato nella G.U. del 14-10-2002, n. 241. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare tempo per tempo vigente; l'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al princi-

pio della capitalizzazione. L'adesione al Fondo per i dipendenti pubblici avviene con modalità esplicite, tramite il tacito conferimento del TFR e della contribuzione; una quota di contribuzione è a carico dell'Amministrazione.

La dinamica dei fondi risulta la seguente:

<b>FONDO TFR</b>	
Apertura conto al 01/01/2024	1.026.743
Storno per accensione debito per cessazione dipendenti transitati ad altro Ente per mobilità	-30.030
Rivalutazione TFR	23.270
Quota accantonamento esercizio 2024	62.360
Imputazione somme liquidate per Tfr da Inps per precedente rapporto di lavoro e adeguamento rivalutazione quota capitale	34.622
Imposta sostitutiva	-7.741
<b>VALORE FONDO AL 31/12/2024</b>	<b>1.109.224</b>

<b>FONDO IFS</b>	
Apertura conto al 01/01/2024	3.309.174
Storno per rilevazione debito v/dipendente cessato	-283.751
Quota accantonamento esercizio 2024	210.923
<b>VALORE FONDO AL 31/12/2024</b>	<b>3.236.347</b>

<b>FONDO PERSEO</b>	
Apertura conto al 01/01/2024	23.307,72
Accantonamento 2024 per quote da versare a fine servizio	13.200,71
Rivalutazione 2024 per quote da versare al fondo alla fine del servizio	1.733,62
<b>VALORE FONDO AL 31/12/2024</b>	<b>38.242,05</b>

Le quote di accantonamento al 31 dicembre 2024, sono iscritte nel conto economico tra gli oneri correnti al mastro 6) "personale", conto c) "accantonamenti al TFR" per complessivi euro 215.300 derivanti da:

<b>Accantonamenti 2024</b>	<b>Importi</b>
Accantonamento T.F.R.	62.360
Rivalutazione TFR personale camerale	33.477
Accantonamento fondo I.F.S.	210.713
Accantonamento Fondo Perseo	14.934
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI TFR/IFS ANNO 2024</b>	<b>321.484</b>

## I debiti di finanziamento

Non sono presenti in bilancio debiti di finanziamento in quanto le entrate sono state sufficienti a finanziare le spese e gli investimenti.

## I debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento, ai sensi del c. 11 dell'art. 27 del DPR 254/2005, sono valutati secondo il valore di estinzione. L'importo complessivo di euro 3.497.772, posto in raffronto con il valore dell'esercizio precedente evidenzia:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	VALORI AL 31/12/2023	VALORI AL 31/12/2024	DIFFERENZA
Debiti v/fornitori	409.836	518.289	108.453
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	19.493	1.449	-18.044
Debiti tributari e previdenziali	262.482	320.228	57.746
Debiti v/dipendenti	922.361	1.202.737	280.376
Debiti diversi	1.374.984	1.412.957	37.973
Debiti per servizi c/terzi	66.855	46.271	-20.584
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>3.056.011</b>	<b>3.501.931</b>	<b>445.920</b>

I debiti v/fornitori sono rappresentati da:

- fatture pervenute nell'anno da pagare per 87.433 euro tra cui si segnalano euro 25.189 di debiti nei confronti dell'Azienda speciale camerale per affidamento incarichi realizzazione progetti "Internazionalizzazione" e "Develop".
- fatture da ricevere per 298.469 euro tra cui si segnalano:
- Dintec (Consorzio per l'innovazione tecnologica s.c.a.r.l.), società in house, per affidamento del servizio di progettazione e implementazione del sistema di gestione per la parità di genere (euro 4.900 circa);
- Ic Outsourcing srl, anch'essa società in house, per l'avviamento della gestione archivistica informatizzata della sede di Grosseto (euro 24.000);
- Infocamere per servizi informatici relativi al quarto trimestre 2024 (euro 60.200 circa);
- lavori di coibentazione sottotetto biblioteca sede di Livorno (euro 50.000 circa);
- Azienda speciale Centro studi e servizi per affidamento incarichi per Sistema Excelsior 2024, servizio supporto alla segreteria Occs e camera arbitrale (euro 43.700).

I debiti v/organismi del sistema camerale, per euro 1.449 relativi al servizio fornito da Unioncamere relativamente a “Scenari per le economie locali 2024) – Prometeia.

I debiti tributari e previdenziali per complessivi euro 320.228 riguardano il versamento delle ritenute fiscali e addizionali regionali e comunali del mese di dicembre (euro 65.400 circa), i debiti previdenziali Inps del mese di dicembre (euro 107.000 circa), il debito per imposta Ires (euro 85.000 circa) e per imposta Irap (euro 32.000 circa) nonché il debito v/erario per versamento dell'Iva split del mese di dicembre (euro 29.600 circa).

I debiti v/dipendenti, euro 1.202.737 riguardano principalmente:

- debito v/dipendenti cessati per TFR/IFS maturato alla cessazione dal servizio (euro 541.000 circa);
- il debito corrispondente alle somme non ancora distribuite dei fondi 2024 del trattamento accessorio della dirigenza e delle risorse decentrate del personale con qualifica non dirigenziale (euro 633.248 circa).

I debiti diversi, per totali euro 1.408.798 sono rappresentati principalmente da:

- debiti v/altri Enti per trasferimento indennità fine servizio dipendenti cessati per mobilità (euro 51.000 circa);
- debito v/azienda speciale per ripiano disavanzo (complessivi 67.002, comprendenti il risultato d'esercizio 2024 pari ad un disavanzo di euro 280); e per saldo contributo ordinario 2024 (euro 23.434);
- debiti per interventi di promozione economica (euro 227.900 circa) di cui concessione contributi su bando a sostegno creazione d'impresa, bando certificazioni, bando internazionalizzazione bando iniziative locali (euro 143.000 circa), bando vetrina toscana (euro 69.800 circa) e per contributo realizzazione evento in favore dell'Unione provinciale Agricoltori (euro 15.000);
- debiti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire, in attesa di regolarizzazione e da riversare ad altre Camere (euro 1.064.355) di cui si è detto nella sezione relativa ai crediti da diritto annuale.

I debiti per servizi c/terzi, per complessivi euro 46.271, riguardano principalmente i debiti per bollo virtuale da riversare allo Stato.

## I fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono iscritti valori a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere e dei quali comunque il debitore non risulta ancora determinabile.

I fondi per rischi ed oneri sono rappresentati da:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	IMPORTO
Fondo spese per iniziative promozionali	250.000
Fondo spese svalutazione partecipazioni	75.505
Fondo versamenti erariali al bilancio dello Stato per risparmi di spesa 2023/2024	867.730
<b>Totale</b>	<b>1.193.235</b>

Il fondo spese per iniziative promozionali riguarda gli interventi economici programmati dall'ente che, a causa del differimento temporale tra l'avvio dell'iniziativa e la sua conclusione/realizzazione, non si sono tradotte in costo.

Il fondo spese per svalutazione partecipazioni è stato determinato in applicazione dell'art. 1, commi 551 e 552, della Legge di stabilità per l'anno 2014, e sulla base della lettera circolare del Ministero dello sviluppo economico. Riguardano i seguenti importi:

Importi	Descrizione
102,82	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Grosseto per consorzio Grosseto lavoro in liquidazione
21,87	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per CEVALCO spa in liquidazione
106,1	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Dintec scrl
74.667,33	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Interporto Toscano A. Vespucci spa
143,57	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Isnart scpa;
443,47	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Tirreno Brennero srl in liquidazione
20,17	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Uniontrasporti scrl
<b>75.505,33</b>	<b>Totale fondo svalutazione partecipazioni</b>

Il fondo versamenti erariali al bilancio dello Stato per risparmi di spesa riguarda le annualità 2023 e 2024 nell'importo di euro 433.865 cadauna accantonate in bilancio a fronte dell'obbligo di riversamento allo Stato; per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sui risultati.

## Ratei e risconti passivi

L'importo iscritto ai ratei passivi deriva da:

CLIENTE/FORNITORE	DESCRIZIONE	IM-PORTO	PERIODO DI VALIDITA'		PERIODO COM-PLESSIVO	GG PER RA-TEO/RI-SCONTO	RATEO PASSIVO
			DAL	AL			
KYOCERA Document Solutions Italia S.p.A.	Doc. n. 1010943872 del 26/02/2025 - noleggio fotocopiatore	119,88	26/11/2024	25/02/2025	91	55	72,45
KYOCERA Document Solutions Italia S.p.A.	Doc. n. 1010944596 del 28/02/2025 - multif Kyocera 5053 Grosseto conv multifunzione 31 - DICEMBRE FEBBRAIO 2025	178,96	28/11/2024	27/02/2025	91	57	112,10
VODAFONE ITALIA S.p.A.	Doc. AR00532262 del 13/02/2025 - Linea dati/voce in fibra per internet (esterno) auditorium DICEMBRE FEBBRAIO 2025	67,10	09/12/2024	08/02/2025	61	38	41,80
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>							<b>226,35</b>

Nessun sconto passivo è stato iscritto relativamente ai proventi da diritto annuale in quanto le risorse disponibili per l'esercizio sono state utilizzate interamente.

## CONTI D'ORDINE

Ai sensi dei principi contabili i conti d'ordine sono classificati in:

- *rischi* – sono iscritti in questa categoria le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, dalla camera per debiti altrui ai sensi dell'art. 2424. c. 3 del codice civile (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali). Le garanzie prestate dalla camera per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della camera, non si iscrivono tra i conti d'ordine ma sono menzionate in nota integrativa, essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- *impegni* – tale categoria di conti comprende i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non assegnate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati;
- *beni di terzi* – in tale categoria sono iscritti i beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della camera a titolo gratuito. Invece, i beni di proprietà della camera messi a si riferiscono ad impegni contrattuali o a convenzioni aventi natura pluriennale.

Nessun valore è iscritto nell'esercizio 2024 relativamente ai conti d'ordine.

## IL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico (art. 21 c. 1 del DPR 254/05) è predisposto secondo l'allegato C) e dà dimostrazione del risultato economico dell'esercizio.

Questi in sintesi i risultati del Conto economico al 31/12/2024 posti in raffronto con quelli del bilancio 2023:

VOCI DI RICAVO E DI COSTO	ANNO 2023	ANNO 2024	Differenza
<b>Proventi correnti</b>			
Diritto annuale	7.540.875	7.153.413	-387.462
Diritti di segreteria	2.498.973	2.302.820	-196.153
Contributi trasferimenti ed altre entrate	844.949	923.879	78.930
Proventi da gestione di beni e servizi	365.154	333.582	-31.572
Variazione delle rimanenze	8.293	-36.621	-44.914
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>11.258.244</b>	<b>10.677.073</b>	<b>-581.171</b>
<b>Oneri correnti</b>			
Personale	3.621.909	3.863.491	241.582
Funzionamento	2.516.413	2.719.459	203.046
Interventi economici	1.681.733	1.643.382	-38.351
Ammortamenti e accantonamenti	3.312.975	3.059.257	-253.718
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>11.133.030</b>	<b>11.285.589</b>	<b>152.559</b>
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>125.214</b>	<b>-608.516</b>	<b>-733.730</b>
Proventi finanziari	241.885	637.473	395.588
Oneri Finanziari	0	0	0
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>241.885</b>	<b>637.473</b>	<b>395.588</b>
Proventi straordinari	1.637.775	999.318	-638.457
Oneri straordinari	398.183	219.568	-178.615
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.239.592</b>	<b>779.750</b>	<b>-459.842</b>
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	183.254	8.266	-174.988
<b>Rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-183.254</b>	<b>-8.266</b>	<b>174.988</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.423.437</b>	<b>800.441</b>	<b>-622.996</b>

La gestione corrente del bilancio evidenzia un risultato negativo di euro 608.516. I principali scostamenti rispetto all'esercizio 2023 si registrano relativamente a:

- minori proventi correnti riferibili al diritto annuale (euro -387.462) derivanti dal risconto passivo 2022 di euro 270.509 che ha incrementato i proventi dell'esercizio 2023 e da minori interessi attivi per oltre 137.900 euro connessi alla riduzione del tasso di interesse legale;
- minori diritti di segreteria (euro -196.153);

- maggiori oneri per il personale (euro 241.582) e funzionamento (euro 203.046);
- minori accantonamenti (euro 253.718).

La gestione finanziaria presenta maggiori proventi di 395.588 rispetto al 2023 derivati principalmente dall'incasso di dividendi della Porto di Livorno 2000 srl (euro 616.251); le somme iscritte riguardano inoltre gli interessi dovuti dal personale dipendente sulle anticipazioni a valere sui fondi IFS.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato positivo di euro 779.750 dovuta ad una rilevante consistenza dei proventi straordinari tra cui si segnalano:

- euro 700.000 relative alla sopravvenienza per eliminazione del fondo svalutazione crediti nei confronti Spil a seguito vendita terreno e ad euro 55.877 sempre connessi all'operazioni Spil, spettanti per riconoscimento interessi legali e rimborso spese legali;
- euro 101.400 per eliminazione fondo rischi a garanzia Confidi Artigiancredito per insolvenze; trattasi di posizioni scadute per le quali l'Ente ha formalmente comunicato che l'esposizione è terminata.

Riguardo al dettaglio delle voci di conto economico si rinvia alla relazione sui risultati dell'esercizio 2024.

## COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta la seguente situazione:

GESTIONE FINANZIARIA	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	Differenza
Interessi su prestiti al personale	14.268	16.734	2.466
Interessi attivi	449	117	-332
Proventi mobiliari	227.168	620.622	393.454
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>241.885</b>	<b>637.473</b>	<b>395.588</b>
Interessi passivi	0	0	0
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>241.885</b>	<b>637.473</b>	<b>124.847</b>

Gli interessi attivi rappresentano la quota 2024 degli interessi maturati calcolati in ragione dell'1,50% come da decreto 22 novembre 2004 del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministero del Tesoro e della programmazione economica, sulle somme delle anticipazioni concesse al personale ai sensi dell'art. 85 del Regolamento tipo (approvato con decreto interministeriale 12 Luglio 1982 sostituito dal decreto interministeriale 20 Aprile 1995 n. 245).

I proventi mobiliari riguardano i dividendi della Porto di Livorno 2000 srl (euro 616.251) e Società esercizio aeroporto della Maremma Seam S.P.A. (euro 4.371).

## COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria presenta la seguente composizione:

GESTIONE STRAORDINARIA	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	DIFFERENZA
Plusvalenze da alienazione	0	476	476
Sopravvenienze attive diritto annuale, sanzioni e interessi	176.135	156.729	-19.406
Sopravvenienze attive	1.461.640	842.113	-619.527
<b>TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>1.637.775</b>	<b>999.318</b>	<b>-638.457</b>
Minusvalenze da alienazione	57	0	-57
Sopravvenienze passive	243.526	80.451	-163.075
Sopravvenienze passive diritto annuale, sanzioni e interessi	154.600	139.117	-15.483
<b>TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>398.183</b>	<b>219.568</b>	<b>-178.615</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>1.239.592</b>	<b>779.750</b>	<b>-459.842</b>

Le sopravvenienze attive e passive da diritto annuale riguardano le movimentazioni da Diana per l'allineamento al valore dei crediti da diritto annuale. Relativamente ai maggiori crediti riferiti alle annualità 2023 e precedenti i cui valori sono iscritti tra le sopravvenienze attive, è stata determinata la corrispondente svalutazione del credito che trova anch'essa iscrizione nella gestione straordinaria tra le sopravvenienze passive.

Le sopravvenienze relative alla gestione del diritto annuale delineano la seguente situazione:

Tributo	Sopravvenienze attive	Sopravvenienze passive	Valore netto sopravvenienze
Diritto Annuale	77.897,21	25.597	52.301
Sanzioni D.A.	77.704,42	22.181	55.523
Interessi D.A.	1.127,12	29,3	1.098
Sopravvenienza passiva per accantonamento svalutazione crediti diritto annuale su sopravvenienze nette	0	91.309	-91.309
<b>TOTALE SOPRAVVENIENZE DA DIRITTO ANNUALE</b>	<b>156.729</b>	<b>139.116</b>	<b>17.613</b>

Nelle tabelle che seguono si dà evidenza delle altre sopravvenienze registrate nell'esercizio:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2024	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Chiusura Doc N. 2023/FEL-45 del 10-GEN-23 - Riconoscimento SPID	19,52
Chiusura Doc N. 2022/FEL-170 del 28-FEB-22 - per rettifica fattura 2021-1028	61,00
Chiusura Doc N. 2023/FEL-1060 del 12-SET-23 - Vendita Carnet tipologia Base numero 166468 - duplicato fattura FEL/203/1043	85,40
Errata apertura conto 121305 "svalutazione crediti"	162,00
Chiusura Doc N. 2023/FEL-301 del 27-FEB-23 - nota di credito per errata fatturazione quota iscrizione corso arbitri 2023 -	366,00
Allineamento debito per economie fondo personale dipendente 2023 (per fondo 2024)	422,91
Credito Irap di natura commerciale periodo d'imposta 2023 rilevato a seguito presentazione dichiarazione 2024	629,00
Imputazione provento competenza anno 2023 canone novembre Ciaponi via da Verrazzano	726,58
Imputazione provento competenza anno 2023 canone dicembre Ciaponi via da Verrazzano	726,58
chiusura conti iva - rettifica aperture 01.01.2024	856,46
Minor contributo liquidato Pane e caffè' di Bani Sendj bando creazione d'impresa 2023 (rif. rett 40 pds 313/2023)	1.242,80
n.308/900 del 29-feb-24-contabilizzazione somma relativa a integrazione trasferimento quota indennità di fine rapporto ex dipendente	1.304,64
Eliminazione debito per studio sul recupero del palazzo della dogana ( ex appr. 2174/2010 cciaa Livorno) – non realizzato	1.500,00
Allineamento credito Irap istituzionale periodo d'imposta 2023 da dichiarazione 2024	1.564,00
Chiusura doc n. 311223 del 31-dic-23 - saldo servizio di gestione presente Teamweb anno 2023	1.951,89
Errata apertura al 01/01/2019 per passaggio a nuovo sistema di contabilità - rif. voucher innovazione 2016 ex appr. 2248/2018	2.000,00
Eliminazione debito per errata scrittura n. 16794 riferita a Technotrade srl per voucher innovazione 2016 (importo pagato con mandato n. 146 del 31/01/2019)	2.000,00
Minor contributo liquidato Ro.Be srls cf per contributo bando creazione d'impresa (rif rett 44/2023 pds 313/2023)	2.544,23
Decadenza diritto al contributo bando creazione d'impresa 2023 Acampora Lucia (scritt 10523 del 7/7/2023 e 9861 del 28.7.2023)	5.500,00
Decadenza diritto al contributo bando creazione d'impresa 2023 Chabbar Khaled (scritt 9864 del 28.7.2023)	5.500,00
Decadenza diritto al contributo bando creazione d'impresa 2023 Tomei Luciana (scritt 10908 del 24/08/2023 e 12252 del 29.9.2023)	5.500,00
Decadenza diritto al contributo bando creazione d'impresa 2023 Mataresi Sara (scritt 12255 del 29/9/2023 )	5.500,00
Decadenza diritto al contributo bando creazione d'impresa 2023 Mema Henrik (scritt12839 del 25/10/2023 )	5.500,00
Decadenza diritto al contributo bando creazione d'impresa 2023 Maganuco Giorgia (scritt12838 del 25/10/2023 )	5.500,00
Contributo non liquidato per decadenza bando creazione d'impresa rif var rett. 47/2023	5.500,00
Contributo non liquidato (provv negativo) Cavero Michela bando creazione d'impresa 2023 rif var rett. n. 37/2023	5.500,00
Canone di affitto Usmaf livorno mese di dicembre 2023	1.014,53
Chiusura doc n. 3104 del 15-nov-22 - realizzazione iniziativa "Educational turismo giornalisti nord Europa" - economia	9.652,47
Eliminazione debiti per contributi progetti maggiorazione diritto annuale fino al 31/12/2023	13.406,28

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2024	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti per interessi e spese legali recesso Spil	55.876,73
Eliminazione fondo svalutazione crediti v/Spil per conclusione iter vendita terreno	700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>842.113,02</b>
Sopravvenienze attive da gestione diritto annuale	156.728,75
Plusvalenze da alienazione	476,07
<b>TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE AL 31/12/2024</b>	<b>999.317,84</b>

SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
Creditore	Descrizione	Importo
Papini Antonella	n. 2/e/2024 del 06-mar-24 - integrazione liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023 ( ring test )	0,80
Agenzia Delle Entrate	n. 797 del 05-giu-24-versamento add.le comunale come da controllo 770/2022 agenzia entrate	5,42
Agenzia Delle Entrate	n. 1093 del 31-lug-24-versamento importo nota debito 717935 del 19/5/2024	5,93
Sestini Laura	n. fattpa 1_24 del 06-mar-24 - liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023	9,60
Dagnino Andreina	n. 3 del 14-mar-24 - liquidazioni gettoni commissione olio II semestre 2023	11,20
Pincelli Michele	n. 4 del 15-mar-24 - liquidazione commissione olio II semestre 2023	12,00
Papini Antonella	n. 1/e/2024 del 05-mar-24 - liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023	18,48
Papini Antonella	n. 2/e/2024 del 06-mar-24 - integrazione liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023 ( ring test )	20,00
A2a Energia Spa	n. 819000120217/a del 27-set-19 - pagamento ft n. 6020505894 bolletta 819000120217 (pro 24718-2024) via Ambra Gr	26,13
Agenzia Delle Entrate	n.774 del 29-mag-24-versamento Inps grosseto regolarizzazione contributive	26,73
Griselli Marco	n. fpa 1/24 del 12-mar-24 - liquidazione gettoni presenza commissione olio II semestre 2023	29,60
Agenzia Delle Entrate	n.1671 del 20-nov-24-versamento importo nota debito Inps novembre 2024	44,70
Agenzia Delle Entrate	n.217 del 16-feb-24-versamento importo come da nota debito Inps nr 434594 del 23/12/2023	45,42
Agenzia Delle Entrate	n.152 del 31-gen-24-versamento importo come da nota debito Inps nr 584192 del 25/12/2023	50,71
A2a Energia Spa	n. 820000196666/a del 28-ott-20 - pagamento ft 6023950238 bolletta n. 820000196666 via Ambra Grosseto	58,11
Agenzia Delle Entrate	n.153 del 31-gen-24-versamento importo come da nota debito Inps nr 559166 del 25/12/2023	60,99
Magara Andrea	n. 6 del 11-mar-24 - liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023	79,20

SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
Creditore	Descrizione	Importo
Acquedotto Del Fiora S.P.A.	n. 27778 del 27-nov-24 - liquidazione ft 8018012000001517/2018 detratte nc 8020012000000743/2020 e 8021012000003701/2021	93,13
Sestini Laura	n. fattpa 1_24 del 06-mar-24 - liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023	240,00
Telecom Italia S.P.A. - Telefonia Mobile 00488410010	n. 6820240220001169 del 13-feb-24 - telefonia mobile arretrati accessori tim (ex convenzione consip 6) - assistenza tecnica noleggio apparati riemissione ft4220622800016519 6/2022	251,93
Dagnino Andreina	n. 3 del 14-mar-24 - liquidazioni gettoni commissione olio II semestre 2023	280,00
Bsd Srl	n. 311 pa del 30-apr-24 - servizi straordinari di pulizia agosto/dicembre 2023 come da riepilogo allegato	281,63
Pincelli Michele	n. 4 del 15-mar-24 - liquidazione commissione olio II semestre 2023	300,00
Agenzia Delle Entrate	n.13 del 08-gen-24-accertamento Tari Grosseto anno 2017	317,00
Formiconi Andrea	chiusura doc n. 2023/fel-300 del 27-feb-23 - quota iscrizione corso arbitri 2023	366,00
Comune Di Grosseto -	n. 10698 del 07-mag-24 - tari 2018 sede di Grosseto	395,38
Bsd Srl	n. 311 pa del 30-apr-24 - servizi straordinari di pulizia agosto/dicembre 2023 come da riepilogo allegato	399,00
Papini Antonella	n. 1/e/2024 del 05-mar-24 - liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023	460,00
Agenzia Delle Entrate	debito iva 2023 da dichiarazione	473,58
Condominio Via Del Marzocco 80	n. 1 del 07-mag-24 - restituzione differenza relativa al 2022	504,83
Agenzia Delle Entrate	n.136 del 31-gen-24-versamento importo come da nota debito Inps nr 507527 del 25/12/2023	533,69
Agenzia Delle Entrate Riscossione	n. crt. 06120240009003268000 del 30-mag-24 - quota consorziale anno 2022 consorzio 6 toscana sud (cartella esattoriale)	583,48
Camera Di Commercio Industria Artigianato E Agricoltura Di Cagliari-Oriстано	Minor introito relativamente al programma di cooperazione Italia-Francia marittimo" 2014-2020 - pro"	605,68
Condominio Via Del Marzocco 80	n. 2 del 07-mag-24 - restituzione importo notula geom Barsotti per regolarizzazione passo carrabile	677,22
Griselli Marco	n. fpa 1/24 del 12-mar-24 - liquidazione gettoni presenza commissione olio II semestre 2023	740,00
Se Medesimo	errata apertura saldo Iva al 01.01.24	810,00
Reale Mutua Ass.Ni	n. 1 del 06-mar-24 - franchigie camera di commercio maremma e tirreno (pro 4974 )	960,00
Comune Di Livorno	n. 4/a del 11-apr-24 - accertamento cu 0010483 del 08-05-2023 anno 2021	1.016,30
Bsd Srl	n. 311 pa del 30-apr-24 - servizi straordinari di pulizia agosto/dicembre 2023 come da riepilogo allegato	1.280,12
Agenzia Delle Entrate	n.1636 del 14-nov-24-versamento regolarizzazione Eca novembre 2024	1.432,10
C.A.T. Confesercenti Toscana Srl	Eliminazione credito residuo per errata contabilizzazione compensazione partite vetrina toscana 2015	1.460,65

SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
Creditore	Descrizione	Importo
Magara Andrea	n. 6 del 11-mar-24 - liquidazione gettoni commissione olio II semestre 2023	1.980,10
Bsd Srl	n. 123 pa del 19-feb-24 - servizio pulizie uffici e sale oltre disinfezione sede Livorno arretrati adeguamento canoni Istat 2020/2023.	11.108,98
Kapalina Anna	n. 18 del 22-set-21 - compenso gestore della crisi 2019/26 fattura cartacea in eccezione trasmissione tramite sdi	3.289,00
Unioncamere Roma	n. 1/a del 15-mar-24 - saldo 2021 ripartizione rimborso spese riscossione diritti tramite f24	7.975,16
Collaboratori camerali	compensi commissioni panel olii 2023	10.500,81
Organi camerali	Compensi Consiglio camerale anni 2022-2023	3.705,00
Chambre de Commerce et d'industrie de la Corse-Du-Sud - Ajaccio	Minore incasso relativamente al progetto Marittimotech plus (anno 2022) - scrittura n. 10085/2024 - scrittura n. 10104/2024	12.654,07
Personale Dipendente	minori crediti accertati per lfr da altre camere (diversa modalità di calcolo rispetto al momento della rilevazione del credito)	14.271,59
<b>TOTALE</b>		<b>80.451,45</b>
Sopravvenienze passive da gestione diritto annuale		139.116,10
<b>TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL 31/12/2024</b>		<b>219.567,55</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, per meno euro 8.266, si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in Pilt spa (maggiore dettaglio al riguardo è reperibile nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie).

## COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Riguardo ai compensi spettanti agli organi camerali si rammenta che l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, aveva modificato l'art. 4 bis della legge n. 580/1993, abrogando la disposizione relativa alla gratuità degli incarichi per gli organi camerali (con la sola eccezione del Collegio dei revisori dei Conti) e rimettendo la determinazione dei compensi ad un apposito decreto MiSE di concerto con il MEF. In osservanza della sopra richiamata normativa, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il decreto 13 marzo 2023 con il quale ha

determinato i criteri ed i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio ai sensi della L. 580/93, in coerenza con i principi di cui al DPCM n. 143/2022.

I compensi sono determinati in applicazione di un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico-patrimoniali delle camere; in sede di prima applicazione e con riferimento agli organi aventi un mandato in corso alla data di entrata in vigore del decreto, a ciascuna Camera è attribuita la classe dimensionale indicata nella tabella 1 allegata al decreto. La Camera della Maremma e del Tirreno è stata inserita nella II classe dimensionale; l'art. 3 del decreto dispone, altresì, che all'interno della II classe dimensionale sia prevista una distinzione tra gli enti con numero di imprese e unità locali sino a 80.000 e quelle con un numero superiore a 80.000. Il decreto, in considerazione della particolare complessità territoriale delle Camere di commercio risultanti da accorpamenti, ha disposto inoltre che la spesa massima complessiva delle Camere appartenenti alla II Classe dimensionale può essere aumentata fino al 5% per quelle risultanti dall'accorpamento di due enti camerali. Considerando che il numero di imprese iscritte al Registro Imprese di questo Ente è inferiore ad 80.000, il limite massimo della spesa complessiva annuale per i compensi, comprensivo dell'incremento del 5%, risulta pari ad €. 131.250. Il decreto prevede che per gli enti rientranti nella II categoria possa essere previsto un compenso compreso tra i 40.000 e i 62.000 euro per il Presidente e un compenso nella misura massima del 30% e del 20% di quello previsto per il Presidente, rispettivamente, per il vice presidente e per ciascun componente la Giunta; per i consiglieri è, invece, prevista un'indennità massima di €. 1.500 commisurata all'effettiva partecipazione alle sedute. I compensi e le indennità non sono cumulabili tra loro.

Infine, l'art. 4 del decreto stabilisce che i compensi decorrano dal 01 marzo 2022 per gli organi delle Camere che si sono accorpate entro tale data.

La spesa dei compensi degli amministratori delle Camere di commercio è esclusa dal conteggio ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020. In tal senso si è espresso anche il MIMIT: con la nota n. 197414 del 14/06/2023, ripercorrendo le disposizioni normative che hanno condotto all'eliminazione del regime di gratuità degli organi delle Camere di commercio (a partire dall'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021 che nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha nel contempo previsto un'apposita copertura finanziaria), ha ritenuto di convenire con la linea interpretativa secondo la quale gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Sulla base di quanto sopra il Consiglio camerale, con provvedimento n. 7 adottato in data 7 luglio 2023, ha fissato l'entità dei compensi come segue:

<b>Organo</b>	<b>Importo</b>	<b>n. compo-</b>	<b>Totale annuo</b>
Presidente			55.000
Vice presidente <i>(22% del compenso spettante al Presidente)</i>			12.100
Giunta - Componente <i>(20% del compenso spettante al Presidente)</i>	11.000	4	44.000
Consiglio - Componente - Compenso max 1.500	1.500	13	19.500
<b>TOTALE COMPENSI</b>			<b>130.600</b>

Stante la decorrenza dei compensi (1° marzo 2022) sono state registrate a conto economico 2023 sopravvenienze passive per euro 104.538 derivanti dall'attribuzione dei compensi spettanti per l'anno 2022 ai componenti degli Organi camerali.

Relativamente al Collegio dei revisori dei conti, con deliberazione d'urgenza della Giunta camerale n. 8 del 28 gennaio 2021, ratificata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 4 febbraio 2021 e integrata con deliberazione d'urgenza della Giunta n. 54, approvata il 16 maggio 2022, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri effettivi di cui uno nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con funzioni di Presidente e due nominati rispettivamente dal Ministero delle Imprese e del made in Italy e dalla Regione Toscana; sono nominati altresì, da parte degli Organi competenti come sopra indicati, anche tre membri supplenti. Il Collegio dura in carica quattro anni e i compensi sono stati fissati in euro 11.000 annui per la carica di Presidente ed euro 9.000 annui per la carica di Componente.

IL PRESIDENTE

Riccardo Breda